

SOMMARIO

| | |
|--|----|
| Lettera agli Stakeholder | 2 |
| 1. Le novità della sostenibilità | 3 |
| 2. Le parole d'ordine per il 2023 | 4 |
| 3. La nostra storia | 5 |
| 4. Economia circolare | 11 |
| 5. Innovazione di processi e prodotti | 14 |
| 6. Contributo alla sostenibilità | 19 |
| 7. Il nostro contributo all'agenda ONU 2030 (SDGs) | 21 |
| 8. Ambiente | 22 |
| Biodiversità | 22 |
| Energia | 24 |
| Emissioni in atmosfera | 31 |
| Gestione rifiuti | 35 |
| Acque | 38 |
| 9. Le persone Marcegaglia | 41 |
| 10. Cultura della sicurezza, salute e benessere | 46 |
| 11. L'impegno per lo sviluppo e l'inclusione | 49 |
| 12. Le nostre certificazioni | 56 |
| I Sistemi di Gestione Certificati | 56 |
| Dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) | 58 |
| 13. La governance e i suoi strumenti | 60 |
| 14. Performance economiche | 67 |
| 15. Nota metodologica | 73 |
| 16. Analisi di materialità | 76 |
| 17. GRI Content Index | 80 |
| Lettera di limited assurance | 83 |

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il triennio dal 2020 al 2022 è stato per molti versi complesso, segnato da eventi imprevedibili e drammatici. Per il nostro Gruppo, tuttavia, sono stati anni altrettanto sfidanti e caratterizzati da un denominatore comune: la sostenibilità.

Una sostenibilità certamente ambientale ma anche economica. Sostenibilità declinata in una solidità di performance che ha garantito al Gruppo di conseguire risultati positivi - nonostante i tanti, critici, mutamenti di contesto - confermando le nostre competenze distintive - rapidità, resilienza, coesione - e il nostro essere un'impresa reattiva, agile e flessibile, anche se sempre più internazionale. E poi, una sostenibilità sociale, declinata in un'attenzione crescente verso i territori in cui siamo presenti, verso le persone che lavorano con noi, verso l'esterno, con uno sguardo allargato al mondo e alla nostra responsabilità di imprenditori globali.

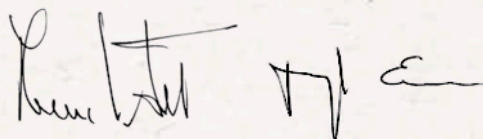
Nel 2021 abbiamo pubblicato il primo Rapporto di Sostenibilità, una prova di messa a terra delle tante iniziative fatte negli anni e mai compiutamente comunicate. Nel 2022 abbiamo intrapreso strutturalmente questo percorso redigendo un secondo Rapporto, allargando il perimetro alle controllate estere e richiedendo la certificazione da parte di un ente terzo. Quest'anno, siamo di nuovo qui a raccontare i passi avanti.

Negli ultimi mesi del 2022 abbiamo portato a termine diverse iniziative di respiro internazionale, prima fra tutte l'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, la cui rete italiana è ad oggi costituita da poco più di 500 aziende. Abbiamo deciso di essere tra queste, di dividerne i valori, gli Obiettivi Globali di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e i Dieci Principi su diritti umani, standard lavorativi di qualità, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Sempre per sottolineare la forte responsabilità del mondo delle imprese, in questo caso, con lo specifico obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂, siamo stati tra le prime aziende italiane ad aderire alla First Movers Coalition. L'iniziativa internazionale, legata al World Economic Forum, punta l'attenzione alla decarbonizzazione, partendo dalla catena di fornitura dei sette settori industriali cosiddetti "hard to abate": alluminio, aviazione, prodotti chimici, cemento, spedizioni, acciaio e autotrasporti. Infine, nel merito di settore, abbiamo deciso di unirici a ResponsibleSteel™, l'organizzazione senza scopo di lucro che si pone come la prima iniziativa globale per contribuire allo sviluppo di un'industria siderurgica che risponda alla necessità di produrre e trasformare in maniera sempre più responsabile e sostenibile.

Far parte di questi movimenti di avanguardia significa poter offrire anche il contributo di idee e di proposte di una realtà come la nostra - familiare, italiana, ma internazionale, da 10 miliardi di euro di fatturato - con la responsabilità di chi sa di poter indirizzare i cambiamenti attraverso scelte di politica aziendale concrete, innovative, coraggiose e lungimiranti.

Antonio ed Emma Marcegaglia



1. LE NOVITÀ DELLA SOSTENIBILITÀ

Il Gruppo Marcegaglia ha sempre prestato grande attenzione al tema della sostenibilità che negli anni ha rappresentato non solo un'opportunità, ma soprattutto un impegno concreto per rispondere alle sfide di un mondo via via più complesso e attento agli impatti sull'ambiente e le persone, alla costante ricerca di soluzioni e comportamenti che possano garantire un futuro migliore e maggiormente inclusivo per tutti.

Il nostro impegno internazionale:

ingresso in **UN Global Compact**

ingresso in **ResponsibleSteel™**

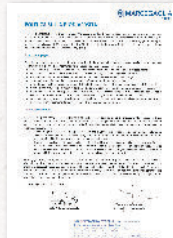
adesione a **First Movers Coalition**



Emissione
Piano di sostenibilità globale



Nuova **Politica per la Biodiversità**



Formalizzazione
Politica Fornitori



Diffusione dell'**APP "Marcegaglia"**
per costante aggiornamento
degli stakeholder con accesso
diretto alle news del Gruppo



Leader della Sostenibilità



2. LE PAROLE D'ORDINE PER IL 2023



**ENERGY
SAVING
e
FOTOVOLTAICO**

**CASA
MARCEGAGLIA
e
MARCEGAGLIA
ACADEMY**

**ADVISORY
BOARD**

**ACQUISIZIONI TRASFORMATIVE
e
AMPLIAMENTO DEL PERIMETRO DEL GRUPPO**

3. LA NOSTRA STORIA

GRI: 2-1, 2-6

Nel corso della propria storia Marcegaglia è costantemente cresciuta, trasformandosi da piccola realtà locale in una tra le maggiori aziende italiane, esportando a livello internazionale il proprio modello di business familiare italiano e mantenendo inalterato il forte radicamento delle proprie origini.

1959 - 1963

Avvio e fase pionieristica

1959 A Gazoldo degli Ippoliti (Mantova), Steno Marcegaglia fonda la Marcegaglia-Caraffini, per la produzione di profilati aperti, che poco dopo rileva interamente e rinomina Metallurgica Mantovana.

1963 Viene costituita la I.P.A.S., dove si producono trafilati da tondo e da piatto.

1964 - 1982

Forte crescita interna

1970 Cresce rapidamente lo stabilimento di Gazoldo degli Ippoliti, che potenzia le proprie attività produttive con la rilaminazione a freddo e la fabbricazione di tubi di precisione.

1982 Viene avviato il nuovo stabilimento tecnologico di Casalmaggiore (Cremona) e, nel contempo, Steno Marcegaglia fonda con altri tre soci la Oto Mills, rendendola presto leader nell'impiantistica per tubi di alta precisione.

1982 - 1988

Crescita organica e acquisizioni

1983 Il Gruppo si amplia sempre di più attraverso l'acquisizione delle società Lombarda Tubi di Lomagna (Lecco), Saom di Boltiere (Bergamo) e Trisider di Tezze sul Brenta (Vicenza).

1985 Vengono acquistate dal Gruppo Maraldi tre società con stabilimenti a Ravenna, Forlimpopoli (Forlì) e Cervignano del Friuli (Udine).

1987 Acquisizione della Profilnastro di Dusino San Michele (Asti).

1988 - 1999

Espansione e internazionalizzazione

1989-1991 Entrano in funzione il primo tubificio a Forlì e la prima linea inox e decapaggio a Gazoldo degli Ippoliti e, contestualmente, viene acquisito lo stabilimento di San Giorgio di Nogaro (Udine).

Sul piano commerciale si costituiscono la Marcegaglia UK, la Marcegaglia Deutschland, a cui fa seguito l'acquisizione della Bishop nei pressi di Philadelphia, in USA.

Anni '90 Il Gruppo si diversifica con le acquisizioni di Albarella, Ponteggi Dalmine e CCT, ampliando il proprio business anche in ambito immobiliare e finanziario.

1999 - 2007**Sviluppo negli acciai al carbonio e inossidabili**

1999 Lo stabilimento di Ravenna diventa la punta di diamante dell'intera filiera produttiva del Gruppo attraverso un grande progetto di investimenti ("Ravenna 2000") per la trasformazione dei coils.

2000 Marcegaglia sbarca in Brasile dove, a Garuva, costruisce un grande stabilimento per la componentistica eldom e i tubi al carbonio.

2000-2005 Crescita delle attività italiane e del network commerciale estero.

2000 - 2008**Approvvigionamento di materie prime**

2000 Accordo di joint venture con Brema (Gruppo Arcelor) per 500mila tonnellate/anno di coils a caldo.

2005-2009 Accordo di offtake di bramme per 850mila tonnellate/anno da Teesside (Gruppo Corus).

2007 - 2013**Programma di espansione in Italia e all'estero**

2007-2008 Potenziamento dei principali stabilimenti italiani (Ravenna, Casalmaggiore, Gazoldo degli Ippoliti) attraverso un investimento complessivo di 1,5 miliardi di Euro in 6 anni.

Raddoppio dello stabilimento brasiliano e creazione di nuove unità produttive nei mercati europei (Polonia) ed extraeuropei (Russia).

2010-2011 Viene inaugurato il nuovo stabilimento di Marcegaglia Poland a Kluczbork (per la produzione di tubi al carbonio di qualità), a cui si accompagna la crescita di alcuni settori diversificati: nel turismo (con l'acquisizione di Forte Village e Castel Monastero) oltre che nel settore delle energie rinnovabili.

2013 - 2014**Rafforzamento del core business**

2013-2014 Il Gruppo decide di concentrarsi e di rafforzarsi nel core business e di procedere al graduale disinvestimento delle proprie attività diversificate, cedendo nel 2013 Oto Mills e Forte Village.

2015 - 2022**Riorganizzazione e nuove acquisizioni**

Marcegaglia vara un progetto importante di riordino delle sue società per diventare ancora più protagonista nel proprio core business.

Dal 2018, attraverso attività di M&A, Marcegaglia amplia il proprio portafoglio di partecipazioni; nascono Marcegaglia Rivoli, Marcegaglia Palini e Bertoli, Marcegaglia Colombia e Marcegaglia Mexico.

Marcegaglia UK acquisisce un nuovo stabilimento a Oldbury. Nasce SM Tunis Acier, in joint venture con Sideralba. Con l'ingresso di Trafital (Gorla Minore) nel Gruppo, si completa la gamma di trafilati.

2023

Crescita continua e passaggio da trasformatori a produttori

Il 2023 si è aperto con un' **acquisizione importante**, la più grande mai fatta dal Gruppo. In gennaio, Marcegaglia ha chiuso, infatti, l'operazione di acquisto del 100% di tutte le principali società della divisione **prodotti lunghi in acciaio inossidabile** di Outokumpu, multinazionale finlandese leader mondiale nella produzione di acciaio inox e tra i campioni riconosciuti di sostenibilità. Oggetto dell'acquisto, **5 impianti distribuiti tra Europa e Stati Uniti, inclusa un'acciaieria a forno elettrico per acciai speciali** a Sheffield (UK), dove si trovano anche l'impianto di laminazione di vergelle e l'impianto di produzione di barre. A questi, si aggiungono un altro impianto per la produzione di barre a Richburg (USA), l'impianto di laminazione a caldo di vergelle e l'impianto di produzione di fili trafilati a Fagersta (Svezia). Sono nate così: **Marcegaglia Stainless Sheffield Limited**, titolare dei tre impianti di Sheffield, **Marcegaglia Stainless Richburg LLC** e **Fagersta Stainless AB**.

L'operazione con Outokumpu si connota anche per un forte valore simbolico: Marcegaglia, per la prima volta nei suoi oltre 60 anni di storia, compie i primi passi nella produzione primaria di acciaio e lo fa in quella stessa Sheffield dove, nel 1913, nasceva e si sviluppava l'industria dell'acciaio inossidabile.

Sempre nel 2023, esattamente a fine aprile, si è conclusa l'acquisizione di un'azienda lettone: un'operazione che consente al Gruppo di rafforzare la propria struttura commerciale in un territorio, quello del nord Europa e dei Paesi Baltici, nei quali finora non era presente. La denominazione della **nuova azienda, centro servizi per acciai al carbonio**, che si trova a **Riga**, in Lettonia, è **SIA Marcegaglia Baltics**.

La leadership acquisita è il frutto di un lungo, solido e costante percorso di crescita, che fa di Marcegaglia il più grande operatore indipendente nella trasformazione dell'acciaio a livello internazionale.

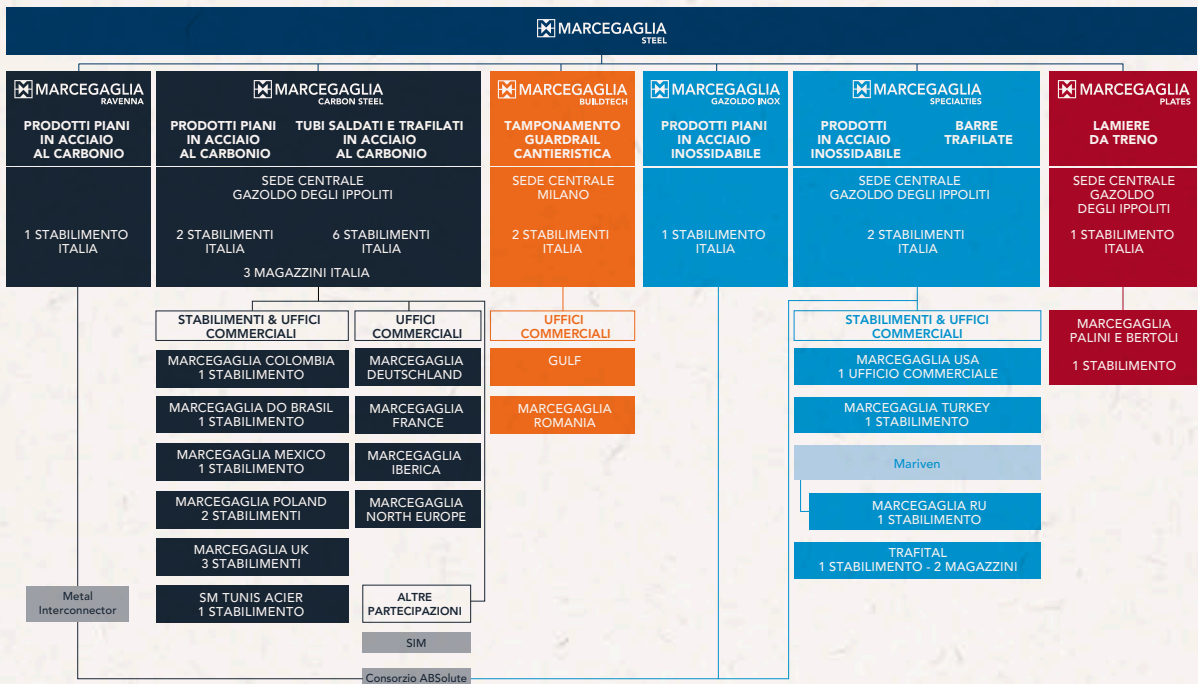
I dati riportati nel presente Rapporto, essendo riferiti al 2022, non contemplano ovviamente la trattazione di queste nuove operazioni/società che vengono menzionate a titolo informativo.




I numeri di Marcegaglia Steel al 31 dicembre 2022


















La struttura di Marcegaglia Steel al 31 dicembre 2022



La gamma produttiva



| CARBON STEEL | BUILDING | SPECIALTY STEEL | HEAVY PLATES |
|--|--|---|--|
|  <p>CARBON STEEL COILS, PICKLED, COLD ROLLED AND HOT DIP GALVANIZED</p> |  <p>CARBON STEEL WELDED TUBES</p> |  <p>STAINLESS STEEL COILS</p> |  <p>STAINLESS STEEL WELDED TUBES</p> |
|  <p>CARBON STEEL STRIPS, BLACK, PICKLED, COLD ROLLED AND HOT DIP GALVANIZED</p> |  <p>INSULATED PANELS FOR SECTIONAL DOORS</p> |  <p>STAINLESS STEEL STRIPS</p> |  <p>CARBON AND STAINLESS STEEL COLD-DRAWN BARS</p> |
|  <p>CARBON STEEL SHEETS, BLACK, PICKLED, COLD ROLLED, HOT DIP GALVANIZED, DIAMOND AND TEARDROP PATTERNED</p> |  <p>REFRIGERATION TUBES</p> |  <p>STAINLESS STEEL FLAT BARS</p> |  <p>STAINLESS STEEL COLD FORMED SECTIONS</p> |
|  <p>PRE-PAINTED COILS</p> |  <p>SAFETY BARRIERS</p> |  <p>STAINLESS STEEL SHEETS</p> | |
|  <p>PRE-PAINTED STRIPS AND SHEETS</p> |  <p>SCAFFOLDING EQUIPMENT</p> | | |



Made HSE

In anticipo rispetto a molti concorrenti, Marcegaglia ha creato all'inizio degli anni '90 una struttura dedicata al recepimento in Italia delle direttive europee in materia di **ambiente, salute e sicurezza**. Questa struttura è diventata in breve tempo una società a sé stante in grado di fornire adeguato supporto alle tematiche HSE: è nata così MADE HSE, il cui nome riporta alla fusione della prima denominazione, Marcegaglia Dipartimento Ecologia, con l'acronimo di Health, Safety, Environment: ossia i **tre pilastri imprescindibili per chiunque oggi voglia fare impresa**.

MADE HSE fornisce servizi di consulenza - sia all'interno, sia all'esterno del Gruppo Marcegaglia - in materia di sostenibilità, efficienza energetica, tutela ambientale, sistemi di gestione integrati, salute e sicurezza sul lavoro; è munita di moderni laboratori di analisi chimiche e microbiologiche, oltre ad un'area dedicata all'organizzazione di corsi di formazione e training sulle tematiche di sua competenza.



Con costante impegno MADE HSE segue tutti i settori produttivi e coinvolge tutti i livelli aziendali, affiancandoli nelle scelte secondo i principi di responsabilità sociale ed etica, in coerenza con le politiche di sostenibilità, al fine di:

- mantenere piena conformità e rispetto di leggi e regolamenti vigenti, con un continuo aggiornamento della normativa applicabile;
- raggiungere livelli residui di rischio per sicurezza e salute sul lavoro, impatto infortunistico e ambientale;
- prevenire infortuni e malattie professionali;
- indirizzare le attività, i processi e la produzione in base alle migliori tecnologie disponibili e con approccio al miglioramento continuo;
- migliorare le performance ambientali ed energetiche, mediante il confronto e l'allineamento ai benchmark internazionali di settore.

Negli ultimi 20 anni MADE HSE è stata riconosciuta e apprezzata per la sua indipendenza e competenza dalle Autorità territorialmente pertinenti, dagli Enti di controllo e dagli Organismi di certificazione, ed è oggi il **partner ideale per le imprese che vogliono** non solo perseguire gli obiettivi di produttività, efficienza, economicità, ma anche **raggiungere una spiccata sensibilità verso le tematiche ESG**.

4. ECONOMIA CIRCOLARE E POLITICA FORNITORI

GRI: 2-6

Marcegaglia da anni si impegna per un modello di produzione e consumo caratterizzato dal **riutilizzo** e dal **riciclo di materiali**, per estendere il più a lungo possibile il ciclo di vita degli stessi, contribuendo, così, a **ridurre al minimo il proprio impatto sull'ambiente** e, contemporaneamente, a **generare ulteriore valore**.

Alla base dell'organizzazione delle attività c'è sempre la consapevolezza che l'acciaio è recuperabile al 100% e con questo approccio tutto l'acciaio lavorato viene venduto o avviato a recupero. Con questa logica di economia circolare viene data vita infinita a questa materia. La politica degli approvvigionamenti si orienta verso l'acquisto di materie prime con alto contenuto di riciclato ove disponibile sul mercato.

La catena del valore parte da una gestione corretta e responsabile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico dell'approvvigionamento basato su un **capillare e consolidato network di fornitori, affidabili e fidelizzati**.

La **"Politica Fornitori"** del Gruppo Marcegaglia si basa, infatti, sul **dialogo costante** e sulla reale **collaborazione** con i fornitori stessi ai quali si richiede qualità, sostenibilità e attenzione costante alle richieste del cliente. L'attenzione alla selezione dei fornitori si fonda su un'attiva procedura di due diligence per valutare, lungo tutta la catena di fornitura, possibili rischi di violazione di diritti umani, lavoro, ambiente, etica, concorrenza. La verifica reputazionale dei possibili fornitori, l'analisi della loro situazione finanziaria e della competenza tecnica sono i fattori alla base dell'attività di controllo che Marcegaglia pone in essere mediante un software dedicato che gestisce l'Albo Fornitori con questionari ad hoc.

I processi di acquisto sono improntati alla **ricerca del miglior vantaggio competitivo**, non solo nel breve ma anche nel medio termine, alla **concessione delle pari opportunità per ogni fornitore**, nel rispetto dei principi di lealtà e imparzialità.

Si richiede la disponibilità, opportunamente documentata, di mezzi, anche finanziari, di strutture organizzative, di capacità e risorse progettuali, di know-how, nonché l'esistenza e l'effettiva attuazione, nei casi in cui le specifiche lo prevedano, di adeguati sistemi di gestione aziendali. La contrattazione avviene nel rispetto del principio normativo della buona fede contrattuale e della corretta esecuzione delle obbligazioni reciproche.

Le attività di gestione degli acquisti comprendono sia il monitoraggio dei fornitori sia quello delle richieste di mercato, orientate da una parte al Green Steel e dall'altra al mantenere caratteristiche prestazionali specifiche. Si tiene, ovviamente, in grande considerazione anche l'ottimizzazione dei trasporti e dei magazzini.



L'obiettivo per il 2023 è rivolto al completamento di un importante progetto, guidato da una società di consulenza internazionale, che parte dall'analisi del mercato mondiale, per arrivare alla valutazione dei volumi di acciaio verde disponibili e delle relative opportunità di approvvigionamento. Le attività di sviluppo prodotti dei nostri team interni sono mirate allo **studio di nuovi acciai per particolari impieghi** e a soddisfare le richieste dei clienti più esigenti, indirizzando l'attività verso i più elevati standard di qualità ponendo alla base delle forniture la reciproca credibilità, affidabilità e disponibilità.

In quest'ottica va letto l'ingresso di Marcegaglia nel progetto "H2GS AB" finalizzato alla **produzione di acciaio green** mediante l'utilizzo di elettricità e idrogeno senza combustibili fossili.

Infatti, se la produzione tradizionale di acciaio si basa sull'uso degli altiforni alimentati a carbone, gli impianti in corso di realizzazione da H2GS AB prevedono l'utilizzo di reattori a riduzione diretta, sostituendo il gas naturale con idrogeno verde in un processo che vede l'elettificazione di ogni fase dell'intero flusso di produzione consentendo di ridurre fin dall'inizio le emissioni di anidride carbonica fino al 90%.

La realtà produttiva, il cui avviamento è previsto per il 2026 e che si stima possa raggiungere **entro il 2030** una capacità produttiva di **cinque milioni di tonnellate di acciaio di alta qualità**, massimizzerà anche la circolarità: gli scarti riciclati dei clienti verranno caricati nel forno ad arco elettrico, il calore disperso verrà inviato ai canali di teleriscaldamento di Luleå-Boden e le scorie verranno trasformate in prodotti da utilizzare in altri settori.

La produzione sarà localizzata a Norrbotten, nella Svezia del nord, che offre opportunità uniche grazie al buon accesso all'elettricità senza combustibili fossili, alla presenza di minerale di ferro della migliore qualità in Europa e ad un'industria siderurgica specializzata e innovativa.

Marcegaglia ha investito nel progetto già a partire dal 2021 sottoscrivendo quote di capitale sociale; recentemente, da socio investitore è divenuta uno dei primi clienti di H2GS AB firmando un contratto di fornitura della durata di 7 anni, il cui valore ammonta a 1,79 miliardi di euro. L'acciaio acquistato sarà destinato alle attività di Marcegaglia in Italia, Gran Bretagna e Polonia.

Nel rapporto con i clienti, le obbligazioni contratte sono improntate alla buona fede contrattuale e alla corretta esecuzione; per eventuali controversie si cerca di favorire risoluzioni amichevoli. Le comunicazioni, compresi i messaggi pubblicitari e il contenuto del sito Internet aziendale, sono chiare, conformi alle normative vigenti e non ingannevoli.

5. INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI

GRI: 2-6

Marcegaglia, da anni impegnata nelle attività di R&D, ha all'attivo progetti in fase di realizzazione, progetti in fase di sviluppo, progetti in fase di analisi e idee che presto verranno concretizzate.

| TITOLO PROGETTO | MAIN TARGET | SUB TARGET PROGETTO | SITO INDUSTRIALE |
|------------------------------|--|---|------------------------|
| MODIPLANT | Elettrificazione ZIN4 | <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione CO₂ (scope 1) • Aumento produttività • Ampliamento gamma prodotti AHSS | Ravenna |
| SURFACE ENGINEERING | Prodotti con coating speciali Zn-Al-Mg ad alta resistenza a corrosione | <ul style="list-style-type: none"> • Nuova gamma prodotti ad alte prestazioni • Tecnologia proprietaria (deposito brevetto) | Ravenna |
| NGO ELECTRICAL STEELS | Prodotti NGO per motori elettrici | <ul style="list-style-type: none"> • Ampia flessibilità del ciclo produttivo • Tecnologia proprietaria (deposito brevetto in corso) | Ravenna |
| SMART PICKLING | Automazione del processo di decapaggio | <ul style="list-style-type: none"> • Aumento Efficienza e Produttività e Qualità • Nuove tecnologie di misura della composizione e spessore scaglia (LIBS) • Riduzione sovradecapaggio | Ravenna |
| TOUGHSTEEL | Miglioramento della resistenza alla frattura degli acciai altoresistenziali | <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di prodotti ad elevate prestazioni • Sviluppo di KnowHow | Ravenna |
| TUBI RADIANTI | Studio termo-tensionale dei tubi radianti per aumento efficienza & durability | <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione consumi gas metano • Miglioramento efficienza • Allungamento vita tubi radianti | Ravenna |
| PROGETTO MADELEN | Sviluppo Prodotti acciai magnetici. Applicazione in motori elettrici | <ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzazione attuali cicli di produzione • Ampliamento gamma prodotti | Ravenna |
| DIGI-INOX | Digitalizzazione e Innovazione di processo A&P INOX | <ul style="list-style-type: none"> • Aumento produttività, Miglioramento qualità (Tensil-Pro e modello Decapaggio) • Ampliamento gamma prodotti | Gazoldo degli Ippoliti |
| SMART HOT ROLLING | Digitalizzazione e Innovazione di processo Hot Rolling. Nuovi modelli matematici | <ul style="list-style-type: none"> • Efficienza e Sostenibilità • Aumento produttività • Prodotti TMCP (trattamento termomeccanico in controllo processo) per applicazioni speciali | San Giorgio di Nogaro |

PROGETTO MODIPLANT

La neutralità carbonica entro il 2050 e la riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) del 55% entro il 2030 sono un obiettivo fondamentale dell'Unione Europea. Questo tema implica la decarbonizzazione dei settori industriali in cui la produzione di CO₂ è difficile da abbattere. L'industria siderurgica rappresenta un importante pilastro economico dell'economia europea. La produzione di acciaio grezzo nell'UE rappresenta il 7,6% (139,3 Mt nel 2020) della produzione complessiva a livello mondiale (1.828,2 Mt nel 2020). La produzione di acciaio contribuisce in modo determinante alle emissioni di gas serra dell'UE. Il settore ha rappresentato il 4% di tutte le emissioni dell'UE nel 2017 e il 23% dell'industria manifatturiera (*Agenzia europea dell'ambiente - AEA*).

Attualmente lo stato dell'arte dei forni di riscaldamento è basato su bruciatori a metano, con un evidente impatto ambientale dovuto alle emissioni di CO₂. L'obiettivo principale è quello di decarbonizzare questo processo, basato sull'**introduzione della tecnologia di riscaldamento ibrida**, basata su **elettrificazione e combustione a gas opportunamente combinate**. Questa soluzione offre l'opportunità di esplorare l'effetto sinergico di diverse tecnologie, attraverso il "riscaldamento ibrido". La parziale elettrificazione dei forni sarà realizzata mediante l'installazione di un sistema di riscaldamento ad induzione. Diverse tecnologie sono studiate per fornire una soluzione nel settore industriale per ridurre le emissioni di CO₂ a partire dall'energia verde fino alla generazione di idrogeno. Tra tutte queste tecnologie, la generazione di elettricità è generalmente vista come quella con il maggior potenziale di riduzione delle emissioni a basso costo, quando la generazione di elettricità è basata su fonti di energia rinnovabile (FER) sotto forma di vento, solare e biomasse. Secondo l'Eurofer Low Carbon Roadmap, la transizione dell'industria siderurgica europea a basse emissioni di carbonio richiederà 400 TWh di elettricità fino al 2050.

In questo scenario, per ottenere la riduzione delle emissioni, deve essere stabilito un mercato per la produzione di acciaio verde; come riportato anche nella Nuova Strategia Industriale per l'Europa, viene riconosciuto il ruolo importante dell'industria nella trasformazione verso un'economia a emissioni zero. La produzione di acciaio è correlata ad un elevato impatto in termini di sfruttamento delle risorse ed emissioni di CO₂. Questo è considerato un settore ad alta intensità energetica. La maggior parte della domanda di energia nel settore siderurgico si basa principalmente sui combustibili fossili, quindi trovare e impostare nuovi modi per superare l'impatto ambientale della produzione di acciaio è fondamentale.

La sfida è ridurre le emissioni delle industrie ad alta intensità energetica, questo obiettivo potrebbe essere raggiunto con tre rami principali:

- 1) **dematerializzazione o riciclo/riutilizzo**,
- 2) **modifiche sostanziali dei processi esistenti**, per garantire che molte delle fonti di combustibili fossili possano essere sostituite da energia elettrica da fonti rinnovabili,
- 3) **migliorare l'efficienza della tecnologia**.

Tra questi, il cambiamento e il miglioramento del processo esistente sono i modi migliori per evitare l'uso di fonti tradizionali e consentono il miglioramento della metodologia attuale.

Tuttavia, in questo scenario l'integrazione dell'elettricità in un vero impianto siderurgico è la migliore tecnica disponibile che può davvero modificare il processo di produzione dell'acciaio esistente basato su combustibili

fossili e quindi ridurre l'uso di carbonio e le emissioni di CO₂ nell'impianto dell'UE. Ovviamente tutto questo scenario è sostenibile solo se l'elettricità prodotta è da fonti rinnovabili ed economiche, eventualità fortemente voluta dalla governance europea. Allo scopo di incentivare questa transizione tecnologica la Commissione Europea ha varato nel 2022 un programma *RFCS-2022-CSP- Big tickets for Steel* all'interno del quale Marcegaglia Ravenna ha proposto il **Progetto di R&D 'MODIPLANT' (MODular hybrId Technology for the steel PLANT)** per la **parziale elettrificazione del processo di riscaldamento di nastri di acciaio in una linea di zincatura**. Il progetto è stato approvato dalla commissione tecnica e ha ricevuto un Grant a fondo perduto di 4,6 M€. Il progetto MODIPLANT propone una serie di azioni per dimostrare la possibilità di decarbonizzare il processo di riscaldamento dei prodotti, mantenendo elevati standard di qualità senza impatto negativo sulla produttività e sulla sostenibilità economica del processo produttivo. Ciò avverrà su diversi livelli, coinvolgendo sinergie tra diversi partner industriali e attività di ricerca.

L'obiettivo generale di MODIPLANT è quello di **introdurre all'interno del ciclo di produzione dell'acciaio il tema dell'elettrificazione** attraverso la progettazione, l'installazione e il collaudo di **sistemi di riscaldamento ad induzione**. L'obiettivo finale è quello di passare da una produzione basata totalmente su combustibili fossili, ad una **produzione con ridotte emissioni di CO₂** (fino alle condizioni di zero emissioni). Con questa impostazione, MODIPLANT risponde all'obiettivo generale di "Integrazione dei processi (PI) per ridurre l'uso di carbonio fossile e le emissioni di CO₂ associate" nell'ambito del processo della zincatura a caldo. Presso lo stabilimento di Marcegaglia Ravenna verrà installato un forno ad induzione a flusso longitudinale e con l'opzione di una sezione a tubi radianti elettrici. L'impianto sarà realizzato considerando la linea di zincatura n.4. La potenza elettrica impegnata nel nuovo forno sarà complessivamente di 10-15 MW. I coils saranno riscaldati da 15°C a 120°C mediante una zona di preriscaldamento dopodiché raggiungeranno la temperatura finale di 480°C tramite il forno ad induzione elettromagnetica. La tecnologia sarà sottoposta a una lunga campagna di prove per esplorare le prestazioni del processo con un'ampia gamma di prodotti. Risultati attesi: riduzione del consumo di combustibili fossili e riduzione delle emissioni dirette di CO₂ nel range 40-60%.

SMART PICKLING

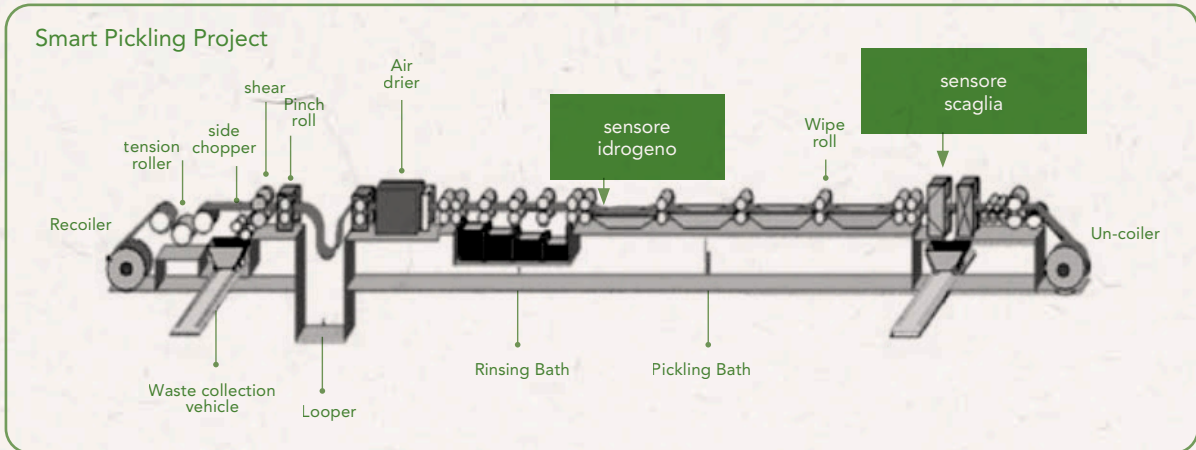
Il **progetto Smart Pickling** costituisce un esempio di come dalla collaborazione tra le R&D di due aziende, Marcegaglia Ravenna e Danieli, può nascere una attività di sviluppo di assoluta avanguardia con grandissime potenzialità di risultati in termini di produttività, efficientamento e qualità dei prodotti.

Questo progetto consiste nello **sviluppo di sensori di nuovissima generazione** per:

- 1) Monitoraggio dello spessore e composizione chimica dell'ossido termico presente sul nastro laminato a caldo (Spettrometro LIBS);
- 2) Monitoraggio in continuo dell'idrogeno sviluppato nell'ultima vasca. Questo rappresenta un valido metodo per rilevare l'innesco delle condizioni di sovrade-capaggio.

A questi sensori si abbina un modello matematico dinamico del livello 2 per la **gestione e ottimizzazione del processo di decapaggio**. L'obiettivo di questa attività è quello di incrementare la produttività del 5% e contemporaneamente quello di migliorare la qualità superficiale dei prodotti. La fase di sviluppo e implementazione del prototipo è effettuata sulla linea di decapaggio 2 di Marcegaglia Ravenna.

Una volta consolidati i risultati e i benefici si valuterà di estendere il progetto alle altre linee di decapaggio presenti a Ravenna e Gazoldo Inox su cui si stanno già facendo delle valutazioni sui potenziali miglioramenti di processo e produttività.



PROGETTO MADELEN (Materials and Design for Electrical Engines)

Il **Progetto MADELEN** mira ad introdurre nel complesso processo di fabbricazione degli acciai magnetici (soft e hard) un **moderno approccio modellistico**, tra cui il Digital Twin, allo scopo di integrare i modelli del comportamento magnetico dei materiali e i modelli specialistici della progettazione dei motori elettrici. Ciò consentirà di definire **condizioni di processo ottimizzate**, ottenere **materiali magnetici migliori** per l'uso in macchine elettriche ottimizzate con **maggiore efficienza e affidabilità**.

| nr | Participant Type | Short name | Organisation full name | Town - Country |
|----|------------------|-------------|--|----------------------------------|
| 1 | Host Institution | INRIM | Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica | Torino - Italy |
| 2a | Participant | UNIBO | Department of Electrical, Electronic and Information Engineering "Guglielmo Marconi" (DEI) | Bologna - Italy |
| 2b | Participant | UNIBO | Department of Industrial Engineering (Metallurgy and Technology Group) | Bologna - Italy |
| 2c | Participant | UNIBO | Department of Physics and Astronomy (Quantum materials Group) | Bologna - Italy |
| 2d | Participant | UNIBO | Technology Group | Bologna - Italy |
| 3 | Participant | IMEM-CNR | MAT-FUN | Parma - Italy |
| 4 | Participant | MARCEGAGLIA | Gruppo Marcegaglia | Ravenna - Italy |
| 5 | Supporter | LUCCHI | Lucchi R. E-Motor Solutions | Viserba (RN) - Italy |
| 6 | Supporter | TEM | TEM Electric Motors | Castelnovo di Sotto (RE) - Italy |
| 7 | Supporter | ILPEA | ILPEA Spa | Malgesso (VA) - Italy |
| 8 | Supporter | MINARELLI | Motori Minarelli SPA | Calderara di Reno (BO) - Italy |

Il **progetto MADELEN** avrà quindi **quattro fasi principali**:

1. **Accrescere le competenze tecniche e metallurgiche** al fine di individuare e progettare i materiali magnetici più idonei insieme alla loro microstruttura e composizione chimica per adattarsi all'applicazione richiesta e prestazioni richieste. Verranno presi in considerazione materiali nuovi ed emergenti, previa approfondita conoscenza delle loro proprietà meccaniche e magnetiche, prevedendo processi di fabbricazione in grado di sfruttare tutto il loro potenziale insieme ad un accurato design del motore.
2. Sviluppare un **approccio DIGITAL TWIN in ambiente industriale**, per elaborare e personalizzare le proprietà magnetiche dei materiali selezionati controllandone la microstruttura (ad es. granulometria, struttura), geometria (spessore) e proprietà intrinseche (densità, resistività elettrica, etc) con l'obiettivo di migliorare attraverso il controllo dei processi produttivi le loro prestazioni in base alle applicazioni desiderate.
3. **Ottimizzazione del design del motore** con l'obiettivo di utilizzare i nuovi materiali su misura sviluppati e/o materiali ad alto costo con le migliori prestazioni possibili in base all'applicazione.
4. Progettare, realizzare e testare **motori elettrici** armonizzando i **materiali** e il **design**.

6. CONTRIBUTO ALLA SOSTENIBILITÀ

Iniziative nazionali e internazionali

Il 2022 ha visto un importante impegno del Gruppo verso le iniziative internazionali.

Adesione al UN Global Compact

Innanzitutto, l'adesione al **Global Compact delle Nazioni Unite** che, attraverso un approccio basato sull'integrazione degli Obiettivi Globali di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e la promozione di Dieci Principi - su diritti umani, standard lavorativi di qualità, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione - si propone come punto di riferimento per le aziende che vogliono adottare politiche sostenibili, in linea con la responsabilità sociale d'impresa e rendere pubblici i risultati delle azioni intraprese. Ad oggi, la rete italiana è costituita da oltre 500 realtà, appartenenti ai più diversi settori produttivi, e organizzazioni non profit (fondazioni private, associazioni d'impresa, università, ecc.).

Adesione alla First Movers Coalition

Marcegaglia Steel è stata poi tra le prime aziende italiane ad aderire alla **First Movers Coalition**, l'iniziativa internazionale, legata al World Economic Forum, che punta l'attenzione alla decarbonizzazione, partendo dalla catena di fornitura dei 7 settori industriali cosiddetti "hard to abate": alluminio, aviazione, prodotti chimici, cemento, spedizioni, acciaio e autotrasporti.

Adesione a ResponsibleSteel™

Infine, nel merito di settore, l'ingresso del Gruppo in **ResponsibleSteel™**, l'organizzazione senza scopo di lucro che si pone come la prima iniziativa globale per contribuire allo sviluppo di un'industria siderurgica che risponda alla necessità di produrre e trasformare in maniera sempre più responsabile e sostenibile.

Il Sole 24 ORE e l'Istituto di ricerca Statista effettuano ogni anno un'approfondita indagine sulle aziende che in Italia scelgono di far propri i temi della responsabilità sociale, ambientale ed economica e che hanno un Report di Sostenibilità pubblico. L'indagine identifica KPI per ogni macroarea e ad ogni indicatore viene attribuito un valore numerico.

L'indagine viene pubblicata, con vari approfondimenti, in un Rapporto dedicato del Sole 24 ORE, consultabile on line sul sito dello stesso quotidiano.

L'indagine per il 2023 conferma Marcegaglia Steel tra i Leader della Sostenibilità.

Il sigillo ufficiale che qualifica il presente Rapporto è il riconoscimento di Marcegaglia Steel tra i Leader della Sostenibilità 2022.

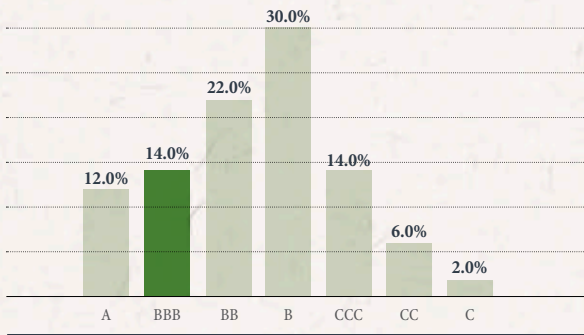


Rating

Molti sono i rating cui vengono sottoposte sia le singole società sia il Gruppo Marcegaglia. Speciale menzione merita il **Cerved Rating Agency SpA** che ha assegnato a Marcegaglia Steel una **valutazione BBB di fascia “High”**. Tale risultato appare ancora più significativo tenendo conto che nel settore di appartenenza i rating di fascia “Very High” non sono mai stati assegnati e che alla fascia “High” appartiene solo il 26% delle aziende analizzate (di cui il 12% in rating A e il 14% in rating BBB).

| AAA | AA | A | BBB | BB | B | CCC | CC | C | D |
|-----------|----|------|-----|----|--------|-----|-----|---|----------|
| Very High | | High | | | Medium | | Low | | Very Low |

ESGe RATING DISTRIBUTION



CERVED RATING AGENCY S.P.A ASSIGNS ESG RATING



NORDWEST Sustainability Award

A testimonianza del suo impegno verso la sostenibilità, il nostro cliente **NORDWEST** ha indetto un **premio**, lo **Steel Sustainability Award**, nel quale ha coinvolto la sua catena di fornitura.

A settembre 2022 **Marcegaglia è risultata vincitrice** per aver dimostrato un **approccio consapevole all’ambiente e alla comunità**, offrendo un contributo sempre più importante e concreto per il futuro di tutti.



7. IL NOSTRO CONTRIBUTO ALL'AGENDA ONU 2030 (SDGs)

| | GOAL | AZIONE ASSOCIATA |
|---|---|---|
|  | OBIETTIVO 1: Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo | Fondazione Marcegaglia Onlus: Progetto Rwanda |
|  | OBIETTIVO 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile | Fondazione Marcegaglia Onlus: Progetto Rwanda |
|  | OBIETTIVO 4: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti | Fondazione Marcegaglia Onlus: Progetto Resilio Progetto Rwanda Progetto borsa di studio dipendenti Marcegaglia |
|  | OBIETTIVO 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze | Fondazione Marcegaglia Onlus: Progetto Rwanda, DAFNE Donne in cammino, Con il CAV contro la violenza domestica, Protocollo Zeus, Progetto Motivo Donna, Progetto Atelier Bebrél |
|  | OBIETTIVO 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile | Progetti di sviluppo industriale coerenti con i piani nazionali, regionali e locali per la riduzione degli impatti ambientali |
|  | OBIETTIVO 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili | Supporto di natura culturale: Festivaletteratura Raccontiamoci le mafie FAI |
|  | OBIETTIVO 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo | Gestione dei cicli produttivi per un uso efficiente delle risorse naturali, l'ottimizzazione dei consumi di sostanze chimiche, la riduzione dei rifiuti |
|  | OBIETTIVO 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico | Impegno all'adozione di tecniche per contenere i consumi energetici che incidono sul cambiamento climatico |
|  | OBIETTIVO 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre | Attenzione alla biodiversità Definizione della politica che riprende i progetti DAFNE VI e Fruit trees seedlings Gestione delle aree verdi di proprietà |
|  | OBIETTIVO 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile | Adesione ad iniziative internazionali UN Global Compact ResponsibleSteel™ First Movers Coalition |

8. AMBIENTE

GRI: 2-27, 3-3, 302-1, 302-3, 302-4, 303-1, 303-2, 303-3A-B-D, 303-4A-C-D-E, 304-1, 305-1, 305-2, 305-4, 305-7, 306-2, 306-3

Le politiche relative al **contenimento degli impatti ambientali**, nell’ambito dei sistemi di gestione, sono state i primi impegni a carattere volontario sottoscritti da Marcegaglia che da sempre considera prioritari i temi del rispetto delle risorse naturali e della riduzione degli effetti sulle matrici ambientali della propria attività.

La mitigazione degli impatti ambientali è al centro delle scelte strategiche e di progettazione, oltre che della gestione operativa degli stabilimenti. La costante ricerca di soluzioni e applicazioni per favorire l’equilibrio tra sviluppo industriale e utilizzo delle risorse vuole garantirne la disponibilità sia a chi vive il presente sia alle generazioni future, in linea con il concetto di sviluppo sostenibile.

La scelta degli aspetti ambientali analizzati in questo capitolo si collega ai temi materiali emersi dalla relativa analisi che ha preso in considerazione gli esiti dell’indagine cui ha partecipato l’azienda, così come gli Stakeholder, sia interni, sia esterni. Rispetto al precedente rapporto è stata integrata la tematica della **biodiversità**, attenzionata nel 2022.

Biodiversità GRI: 3-3, 304-1

Secondo la European Environment Agency, biodiversità è il nome dato alla **varietà di ecosistemi, specie e geni** che esistono nel mondo o in un particolare habitat. È essenziale per il benessere umano in quanto fornisce servizi che sostengono le nostre economie e società. La biodiversità è anche fondamentale per i servizi ecosistemici come l’impollinazione, la regolazione del clima, la protezione dalle inondazioni, la fertilità del suolo e la produzione di cibo, carburante, fibre e medicinali.

Marcegaglia accoglie le indicazioni sulla strategia UE sulla biodiversità che si pone l’ambizioso traguardo di **assicurare entro il 2050 che tutti gli ecosistemi del mondo siano ripristinati**, resilienti e adeguatamente protetti. A tal fine ha formalizzato la propria politica.

E proprio in tema di biodiversità, tra le iniziative promosse, si segnalano quelle di Fondazione Marcegaglia: il progetto dedicato al **reinserimento di donne vittime di violenza nel tessuto sociale e lavorativo** italiano, coinvolgendole in attività pratiche di floricoltura, orticoltura, olivicoltura e apicoltura; il programma dedicato in Ruanda alla piantumazione e coltivazione di alberi da frutto per combattere la malnutrizione e al contempo recuperare l’ecosistema.



A tutto questo si aggiunge che, con l'ingresso di **Trafital SpA**, adiacente allo stabilimento di Gorla Minore (VA), è stata acquisita anche **un'area naturale di circa 56.500 metri quadrati di cui 12.000 adibiti a bosco**, riconosciuta con codice 1208 nell'elenco dei parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS) con il nome di Bosco del Rugareto. Lo stabilimento si impegna da anni nella sua protezione, conservazione e cura, riconoscendone il significativo valore per l'habitat, la flora e la fauna. Nella proprietà sono presenti più di 500 alberi di specie diverse che contribuiscono al miglioramento dell'ambiente assorbendo l'anidride carbonica e restituendo ossigeno.



Altra importante scelta green, la **riqualificazione dell'ingresso dell'headquarter di Gazoldo degli Ippoliti**: un grande parco alberato di fronte alla sede che ridisegna il paesaggio circostante coniugando tre elementi fondamentali, aria, acqua e terra. Uno spazio di comunità a disposizione di tutti.



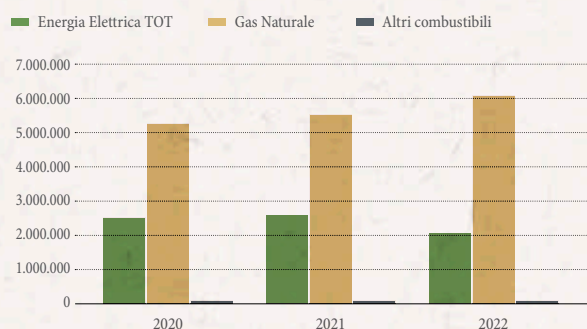
Energia GRI: 2-27, 3-3, 302-1, 302-3, 302-4

Attualmente in tutti i siti produttivi di Marcegaglia Steel SpA le attività sono relative alla trasformazione a freddo dei prodotti in acciaio, ad eccezione degli stabilimenti di San Giorgio di Nogaro delle società Marcegaglia Plates e Marcegaglia Palini e Bertoli, che effettuano lavorazioni a caldo. Inoltre in numerosi stabilimenti sono presenti trattamenti termici (Ravenna, Gazoldo degli Ippoliti, Casalmaggiore, Boltiere, Rivoli), pertanto **le principali fonti energetiche utilizzate sono l'energia elettrica e il gas naturale**. Considerando che rappresentano il 99% dei consumi energetici totali, sono proprio questi due vettori energetici ad essere principalmente attenzionati e monitorati al fine di garantirne una gestione efficiente e responsabile, senza dimenticare l'uso del gasolio per la movimentazione interna della materia prima e dei semilavorati e per i trasporti, così come la benzina che viene utilizzata esclusivamente per il parco veicolare. Solo quattro stabilimenti, di cui due esteri, utilizzano GPL per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria.

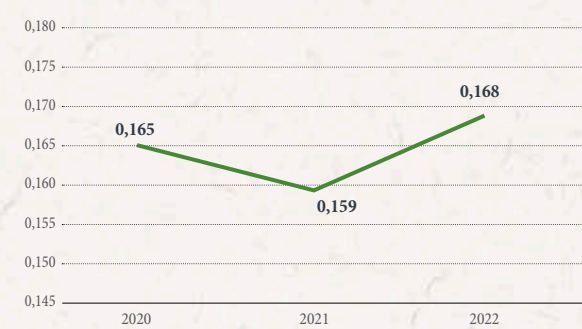
I consumi di Marcegaglia Steel SpA, nel triennio 2020-2022, oggetto del presente Rapporto, distinti per vettore energetico sono riassunti nelle seguenti tabelle:

| CONSUMI ENERGIA | | | | | | | | | |
|-----------------|-------|------------|-----------|-----------|---------|---------|--------|------------------|------------------|
| ANNO | GJ | | | | | | | | MWh |
| | EE FV | EE da rete | EE TOT | GN | GASOLIO | BENZINA | GPL | TOTALE | TOTALE |
| 2020 | 9.304 | 2.494.327 | 2.503.630 | 5.277.851 | 66.594 | 145 | 4.614 | 7.852.834 | 2.181.343 |
| 2021 | 8.943 | 2.589.561 | 2.598.504 | 5.541.722 | 62.077 | 97 | 6.553 | 8.208.953 | 2.280.265 |
| 2022 | 8.981 | 2.034.693 | 2.043.675 | 6.087.948 | 76.084 | 409 | 12.648 | 8.220.764 | 2.283.545 |

CONSUMI ENERGETICI TOTALI [G]



INTENSITÀ ENERGETICA [MWh/t processate]



Dall'analisi dei dati emerge **un consumo complessivo in linea con l'anno precedente**, con una diminuzione dei consumi del vettore energia elettrica e un aumento del vettore gas naturale, principalmente riconducibile a due motivi: da una parte l'attivazione dei cogeneratori negli stabilimenti di Ravenna e di Gazoldo degli Ippoliti, avviati nella parte finale del 2022, per la cogenerazione di energia elettrica e termica finalizzata all'autoconsumo, con conseguente riduzione di approvvigionamento di energia elettrica dalla rete nazionale ed aumento del

consumo di gas per alimentare i motori degli impianti; dall'altra l'aumento, sul mix produttivo del Gruppo, dei prodotti della trasformazione a caldo.

Sono inoltre aumentati i consumi di GPL che viene utilizzato per il riscaldamento, direttamente legati alle condizioni climatiche e all'alimentazione dei mezzi di trasporto.

L'andamento dell'intensità energetica, ovvero del consumo specifico di energia per tonnellata di acciaio processato, evidenzia, dopo una riduzione del 2,8% nel 2021, un ritorno ai livelli del 2020, per effetto della discontinuità produttiva che ha caratterizzato l'ultima parte del 2022 a causa di instabilità del mercato e che ha portato alla temporanea sospensione delle attività in alcuni stabilimenti nel mese di novembre, oltre alla riduzione di alcuni turni di lavoro.

Tale assetto ha avuto, dal punto di vista energetico, effetti sui regimi transitori di operatività ed ha enfatizzato il contributo di alcune utenze fisse, come i servizi ausiliari agli impianti produttivi, anche in assenza di lavorazioni.

Efficienza energetica

L'identificazione delle opportunità di efficientamento, sia dei processi produttivi che dei sistemi asserviti agli impianti di lavorazione, è una delle principali strategie per ridurre l'impatto dei consumi, tipico delle trasformazioni a freddo e a caldo dell'acciaio, nell'ottica di un miglioramento continuo delle performance energetiche.

Negli stabilimenti italiani, negli ultimi anni le iniziative realizzate sono state molteplici. L'intervento principale riguarda l'**installazione di una caldaia per il recupero dei fumi caldi provenienti dai forni degli impianti di zincatura di Ravenna**: la caldaia utilizza il calore derivante dal processo di combustione per produrre vapore, con conseguente risparmio di gas naturale per la produzione dello stesso, consuntivato dalla data di avvio (2017) in 7.833.427 Sm³ di gas metano non utilizzato (dato medio annuale 1.305.571 Sm³/anno) ed equivalente a 15.542 t di emissioni di CO₂eq evitate (il dato medio annuale è di 2.590 t/CO₂eq).

Altre tipologie di interventi che hanno interessato gli stabilimenti italiani riguardano:

- il **miglioramento dei dispositivi di generazione** e delle **reti di distribuzione di aria compressa** con eliminazione delle perdite e riduzione degli sprechi gestionali;
- la sostituzione di corpi illuminanti con nuovi a **tecnologia LED**;
- l'ammodernamento delle **tecnologie saldanti** utilizzando sistemi di ultima generazione presso i principali siti che si occupano di formazione tubi;
- la rivisitazione di **sistemi di distribuzione di fluidi**, l'installazione di inverter e di nuovi motori in classe di efficienza energetica più elevata;
- l'ammodernamento e l'ottimizzazione delle sezioni di **trattamento termico di tubi e coil**;
- l'applicazione di **inverter rigenerativi nei carriponte** per la movimentazione interna della materia prima o dei semilavorati;
- la gestione di **sistemi di controllo di aspirazioni, ventilazioni** ed altri equipment di impianto.

Gli interventi succitati, i cui investimenti complessivi ammontano a circa 11 milioni di euro, hanno permesso il risparmio, nel 2022, di 3.050 MWh/anno di energia elettrica e di 3.629.600 Sm³/anno di gas metano, corrispondenti a 7.989 t/CO₂eq.

Sono in fase di progettazione esecutiva o di commissioning gli interventi di efficientamento in parte già delineati dal 2021, quali il **revamping delle torri di raffreddamento**, il **progetto di recupero di energia elettrica** dall'espansione del gas metano in arrivo dalla rete; la **riconversione termica (trigenerazione)** presso le cabine elettriche attraverso il recupero di energia termica dalla cogenerazione. Sono in fase di approfondimento interventi più radicali, quali l'**elettrificazione dei processi termici** e il **ricorso all'idrogeno**.

Rimane sempre attivo il monitoraggio del posizionamento rispetto ai benchmark di settore per meglio individuare gli scenari futuri sui consumi energetici. A fine 2022 è stato approvato il **FMP-BREF (Ferrous Metal Processing Best Available Techniques reference document)** relativo alle migliori tecniche disponibili in campo ambientale ed energetico applicabili al settore della trasformazione di acciaio. Già in fase di approvazione e nell'ambito dei tavoli tecnici di settore, è stato valutato il posizionamento delle lavorazioni svolte negli stabilimenti delle società appartenenti a Marcegaglia Steel SpA rispetto agli indicatori di prestazione del comparto siderurgico e metallurgico, da cui è emersa una buona performance energetica degli impianti, considerando che il posizionamento per le attività di zincatura, di trattamento termico e di laminazione è migliore rispetto ai valori target indicati dal BREF.

Nel corso del 2022, gli interventi volti all'efficienza energetica nei siti esteri di Marcegaglia Steel SpA, oltre alle attività di sensibilizzazione al personale coinvolto direttamente o indirettamente nelle prestazioni energetiche, hanno riguardato:

- il **relamping** con applicazione di **tecnologia LED** (Brasile, Polonia Kluczbork, Messico, UK);
- la progressiva adozione di **inverter asserviti ai motori** (Brasile, UK, Russia);
- la riduzione del consumo specifico di energia elettrica mediante l'ulteriore adozione di **tecnologie saldanti con sistema Full Solid State** (stabilimento polacco di Kluczbork, UK);
- l'**ottimizzazione dei sistemi produttivi** e di **distribuzione dell'aria compressa**, oltre all'ammodernamento dei **sistemi di raffreddamento** (UK);
- l'integrazione dei **sistemi di monitoraggio** e supervisione dei **consumi energetici** (Turchia e Russia);
- l'adozione di **sistemi di riscaldamento** più efficienti e convertitori per il **recupero localizzato** (Russia);
- **riorganizzazione del layout produttivo** per la riduzione dei consumi termici ed elettrici mediante rimodulazione dei fattori statici legati ad illuminazione e riscaldamento (Polonia- Praszka).

Gli interventi previsti nei siti esteri, nel prossimo futuro, riguardano l'estensione dell'operazione di relamping (Polonia - Praszka, UK); l'ottimizzazione dei processi produttivi (Brasile); l'adozione di sistemi di recupero termico dagli ambienti e dal processo produttivo (Messico); la continuazione del passaggio a tecnologie saldanti full solid state (Polonia - Kluczbork) e l'ulteriore integrazione dei sistemi di monitoraggio (Turchia).

Cogenerazione nei siti di Ravenna e Gazoldo degli Ippoliti

Nei due principali stabilimenti di Marcegaglia Steel SpA, ovvero Ravenna e Gazoldo degli Ippoliti, sono stati avviati a fine 2022 **due impianti di cogenerazione**, per una potenza complessiva rispettivamente di 69,5 MWt e di 42 MWt, per la produzione simultanea di **energia elettrica ed energia termica per autoconsumo**.

I due impianti sono composti da motori alternativi alimentati a gas naturale, da alternatori per la produzione di energia elettrica e da sistemi di recupero del calore, quali, caldaie a recupero per la generazione di vapore e moduli termici per il recupero di acqua calda. In entrambi i siti, i cogeneratori sono stati progettati per rispettare la qualifica di Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR), che, secondo la legislazione europea recepita in Italia con il DM 4 agosto 2011, individua gli impianti che generano un risparmio di energia primaria superiore al 10% (soglia di riferimento per impianti di potenza installata > 1 MW); in entrambi i casi i motori scelti sono ad alto rendimento elettrico, con valori che si attestano al 51%, tra i più alti attualmente disponibili per la categoria.

L'intervento ha lo scopo non solo di ammodernare integralmente il preesistente sistema di produzione del vapore, ma anche di ottenere benefici in termini di **minori emissioni inquinanti**. Con riferimento al confronto con i preesistenti sistemi di produzione vapore, si stima di raggiungere, con la produzione a regime, una riduzione di circa il 60% degli ossidi di azoto (NO_x) e quasi totale dei parametri quali SO_x e polveri.

Negli stabilimenti di **Ravenna, Casalmaggiore e Lomagna** sono attivi dal 2009, sulle coperture dei capannoni, degli **impianti fotovoltaici**. Considerando anche l'impianto di **Trafital** (attivo dal 2012), la potenza complessiva installata è di 3,453 MWp e l'energia prodotta e totalmente autoconsumata dall'avvio degli impianti è di 33,9 GWh, pari a un beneficio ambientale stimato in 10.489 t di emissioni di CO₂ evitate.

Entro il 2025 è prevista l'installazione di ulteriori impianti fotovoltaici presso altri stabilimenti produttivi (sono in corso valutazioni per il sito di Pozzolo Formigaro e progettazioni di dettaglio per i siti di Contino e Forlimpopoli) per una potenzialità complessiva di almeno 35 MWp, di cui 13 MWp finalizzati all'autoconsumo, in modo da aumentare sensibilmente il contributo da fonti rinnovabili. Anche nello stabilimento di Ergene in Turchia è in fase di valutazione uno studio di fattibilità relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico.

In alcuni stabilimenti esteri è attivo un **contratto di fornitura "verde"**, in merito all'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili, con particolare riferimento a **Marcegaglia Polonia** e **Marcegaglia UK**, modalità che si prevede di adottare anche in alcune società italiane.

Trasporti

La **banchina portuale dello stabilimento di Ravenna**, con oltre 3,5 milioni di tonnellate movimentate ogni anno, e le **reti ferroviarie interne presenti a San Giorgio di Nogaro e Ravenna**, costituiscono i principali poli della rete logistica integrata di Marcegaglia Steel SpA, che, insieme al trasporto su gomma, permette di movimentare oltre 12 milioni di tonnellate di acciaio ogni anno tra gli stabilimenti italiani.

Nel mondo Marcegaglia lo stabilimento di Ravenna è il più grande stabilimento metallurgico e il più importante polo logistico ed intermodale per le attività industriali e commerciali della sua filiera produttiva: per questo motivo è **in fase di ampliamento la banchina portuale** per la movimentazione dei coil, di fatto asservita al ricevimento della materia prima e alle spedizioni. Anche in collaborazione con l'Autorità Portuale, è in corso

l'adeguamento della profondità dei fondali per poter permettere il transito a navi di diverse conformazioni e **ottimizzare** quindi il **traffico marittimo**: questa trasformazione, insieme ad un investimento di circa 6 milioni di euro per l'inserimento di una **nuova gru**, dovrebbe essere portata a termine entro ottobre 2023.



È sempre nello **stabilimento di Ravenna** che da diversi anni si privilegia l'uso della rotaia per migliorare la movimentazione in ingresso e in uscita: un progetto partito nel 2013 con la spedizione via treno di oltre 600mila tonnellate annue di materiale, incrementato di anno in anno fino a raggiungere nel 2022 quasi 1,7 milioni di tonnellate. Tutto questo ha permesso di ridurre la movimentazione su gomma con conseguenti tangibili benefici sul traffico stradale e sulle relative emissioni in atmosfera.





RAVENNA - SPEDIZIONI VIA TRENO



OBIETTIVO

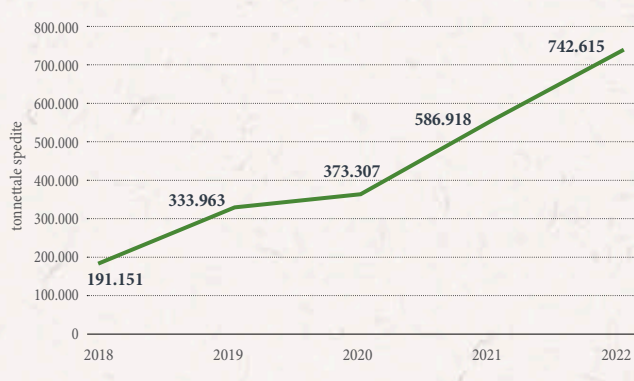
2milioni

Compatibilmente con gli investimenti sulle infrastrutture ferroviarie, l'obiettivo dello stabilimento di Ravenna è **aumentare ulteriormente la capacità di trasporto su treno** fino ad arrivare, entro il 2028, a 2 milioni di tonnellate l'anno.

Nello **stabilimento di San Giorgio di Nogaro**, in quattro anni, è stato evitato il transito su strada di oltre 2,2 milioni di tonnellate di bramme grazie all'attivazione del trasporto su chiatta dal Porto di Monfalcone a Porto Nogaro e al potenziamento del trasporto su rotaia.



SAN GIORGIO DI NOGARO - SPEDIZIONI VIA TRENO E VIA CHIATTA



OBIETTIVO RAGGIUNTO

A San Giorgio di Nogaro per la movimentazione della materia prima e del prodotto finito, ci si era prefissati di aumentare ulteriormente la capacità di trasporto su treno e su chiatte fino ad arrivare a 700mila tonnellate l'anno in meno trasportate su strada: abbiamo fatto di più, **superando del 6% le aspettative**.

Complessivamente, Marcegaglia Steel ha ridotto ulteriormente del 2% le emissioni di CO₂ nel 2022 rispetto all'anno precedente. L'impiego del trasporto su rotaia in luogo di quello stradale ha permesso di evitare l'emissione di 12.752 tonnellate equivalenti di CO₂ in atmosfera, con particolare riferimento ai trasporti gestiti da Mercitalia Rail Srl, Rail Cargo Logistics Srl e DB Cargo Italia Services Srl per conto di Marcegaglia Carbon Steel, Marcegaglia Specialties, Marcegaglia Palini e Bertoli e Marcegaglia Plates.

Per quanto riguarda la **logistica interna**, ovvero la movimentazione di materia prima e semilavorati in acciaio all'interno degli stabilimenti, nel corso degli ultimi anni l'impatto emissivo del trasporto interno è notevolmente migliorato grazie al **crescente utilizzo di dispositivi intelligenti di movimentazione elettrica**, volti a ottimizzare la movimentazione interna mediante la riduzione della lunghezza dei percorsi e, di conseguenza, dei carburanti e del relativo inquinamento.

I principali sistemi di automazione della logistica cui si è fatto e si sta facendo ricorso sono:

- **Roll trailer**, ovvero sistemi di carrelli movibili, distaccabili dalla motrice e posizionabili in zone strategiche dello stabilimento. A Ravenna, l'inserimento di questi carrelli ha consentito di ridurre i mezzi di movimentazione tradizionali, diminuendo il ricorso a poche motrici alimentate a gasolio che gestiscono numerosi rimorchi movibili;
- **AGV**, ovvero carrelli intelligenti ad alimentazione elettrica, per movimentare il materiale tramite mappatura di un percorso predefinito;
- **Magazzini automatici** per il trasferimento dei semilavorati dai magazzini alle linee produttive e/o viceversa;
- **Mappatura satellitare dei mezzi di movimentazione coil e bramme**: un sistema di rilevamento GPS localizza la posizione dei mezzi di movimentazione della materia prima e consente di minimizzare il percorso tra magazzini di stoccaggio e linee di processo.

L'intervento più significativo messo in atto già a partire da metà 2022 e che sarà esteso mediante ulteriori implementazioni sia nel 2023 che nel 2024 è il **continuo processo di sviluppo dei magazzini automatici e della logistica interna dello stabilimento di Ravenna**, con un investimento di quasi 7 milioni di euro. Gli impatti positivi riguarderanno inoltre la sicurezza degli operatori, con una concreta riduzione dei rischi legati alla movimentazione dei semilavorati in acciaio, e l'ambiente, visto che tale elettrificazione permetterà la riduzione delle emissioni derivanti dalla combustione di carburanti.

Emissioni in atmosfera GRI: 2-27, 3-3, 305-1, 305-2, 305-4, 305-7

Le attività produttive svolte presso i siti di Marcegaglia Steel SpA comportano emissioni in atmosfera tipiche delle aziende che operano nella trasformazione dell'acciaio. Gli stabilimenti italiani e quelli esteri sono assimilabili sia per materie prime utilizzate che per tipologia di emissioni in atmosfera. Si sta lavorando da anni per la riduzione delle emissioni di polveri, mediante l'evoluzione dei sistemi di abbattimento e l'ammodernamento degli impianti produttivi.

NO_x e CO₂ sono i parametri che caratterizzano questa matrice ambientale nella quasi totalità degli stabilimenti siderurgici. Programmi di **monitoraggio della qualità dell'aria, della salubrità degli ambienti di lavoro e dei singoli punti di emissione** sono attivi nel rispetto delle prescrizioni degli atti autorizzativi rilasciati dalle Autorità territorialmente competenti sia in Italia sia all'estero.

In particolare, in Italia sono 8 i siti gestiti con Autorizzazione Integrata Ambientale: Ravenna, Forlì, Boltiere, Rivoli, entrambi i siti di Gazoldo degli Ippoliti ed entrambi i siti di San Giorgio di Nogaro. Nei rimanenti stabilimenti, si applica la normativa nazionale di riferimento. In tutti i siti le performance ambientali sono costantemente valutate grazie a un piano di monitoraggio e al mantenimento di un sistema di gestione ambientale certificato. L'attenzione ai sistemi di abbattimento delle emissioni e i periodici self-test consentono di mantenere sotto controllo l'impatto sulla matrice aria anche per le società estere.

In merito alle emissioni di NO_x si richiamano i progetti di efficientamento energetico in atto sui sistemi di combustione. In caso di lavorazioni specifiche che comportano l'emissione di parametri legati all'utilizzo di materie prime ausiliarie come, ad esempio, COV (Composti Organici Volatili), viene attuato un approccio progettuale specifico per la riduzione delle emissioni: a Ravenna è stato progettato e installato un rotoconcentratore per l'assorbimento di tali composti.

Nell'ottica di quanto sopra esposto e delle attività di efficientamento energetico relative ai processi di combustione previsti risulta utile analizzare l'andamento dell'ultimo triennio dell'indicatore che prende in considerazione il flusso di massa calcolato dei parametri NO_x e SO_x rispetto al dato delle tonnellate vendute.

| ANNO | NO _x - Ossidi di azoto / Venduto [kg/t] | SO _x - Ossidi di zolfo / Venduto [kg/t] |
|------|--|--|
| 2020 | 0,0644 | 0,0022 |
| 2021 | 0,0810 | 0,0026 |
| 2022 | 0,0859 | 0,0019 |

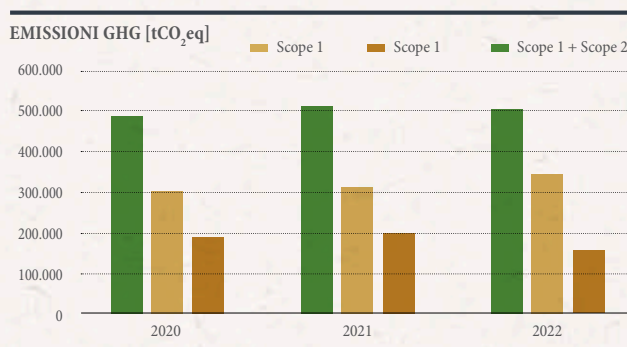
L'andamento vede una riduzione del flusso di massa degli SO_x e un leggero aumento dell'indicatore degli NO_x, ma solo con i cogeneratori a regime si avranno indicazioni più precise, in quanto i flussi di massa succitati sono frutto di calcoli e non di misure in continuo sino alla fine del 2022.

In merito alle emissioni di CO₂, Marcegaglia Steel SpA partecipa con i suoi principali siti produttivi al sistema di scambio di quote dell'Unione Europea, Emissions Trading System (EU ETS), definito dalla Direttiva n. 2003/87/CE e adottato dalla UE per controllare le emissioni e raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO₂ nei

principali settori industriali a livello internazionale. La Direttiva stabilisce che i soggetti obbligati debbano ottenere l'autorizzazione alle emissioni di gas a effetto serra dall'autorità nazionale competente, seguendone poi gli obblighi annuali di rendicontazione, certificazione, dichiarazione e restituzione quote.

Di seguito viene riportato l'andamento nel triennio dei GHG (ossia i gas a effetto serra) Scope 1 e Scope 2, da cui sono esclusi i gas CH₄, N₂O, HFC, PFC, SF₆, NF₃ in quanto non pertinenti. Per GHG Scope 1 si intendono le emissioni dirette provenienti dalle installazioni presenti all'interno dei confini dell'organizzazione, dovute all'utilizzo di combustibili fossili nei processi produttivi, alle emissioni derivanti dalla combustione di combustibili fossili negli impianti di riscaldamento e quelle derivanti dal consumo di carburanti dei veicoli aziendali. Per GHG Scope 2 si intendono, invece, le emissioni indirette derivanti dal prelievo di elettricità dalla rete nazionale. Non vengono importati calore e vapore.

| EMISSIONI GHG [tCO ₂ eq] | | | |
|-------------------------------------|---------|---------|-------------------|
| ANNO | Scope 1 | Scope 2 | Scope 1 + Scope 2 |
| 2020 | 301.847 | 188.202 | 490.049 |
| 2021 | 316.239 | 200.246 | 516.484 |
| 2022 | 343.228 | 162.732 | 505.960 |



Per rendere maggiormente significativo il dato è stata quantificata l'intensità emissiva, intesa come rapporto tra l'emissione totale di CO₂ equivalente, somma delle emissioni dirette ed indirette di Scope 1 e Scope 2 dell'organizzazione per il perimetro rendicontato, e le tonnellate di prodotto processato e venduto.

L'intensità emissiva sulle **tonnellate processate**, infatti, si riferisce al totale del materiale lavorato, in quanto ogni sito produttivo potrebbe trasformare acciaio che ha già subito lavorazioni presso altri siti.

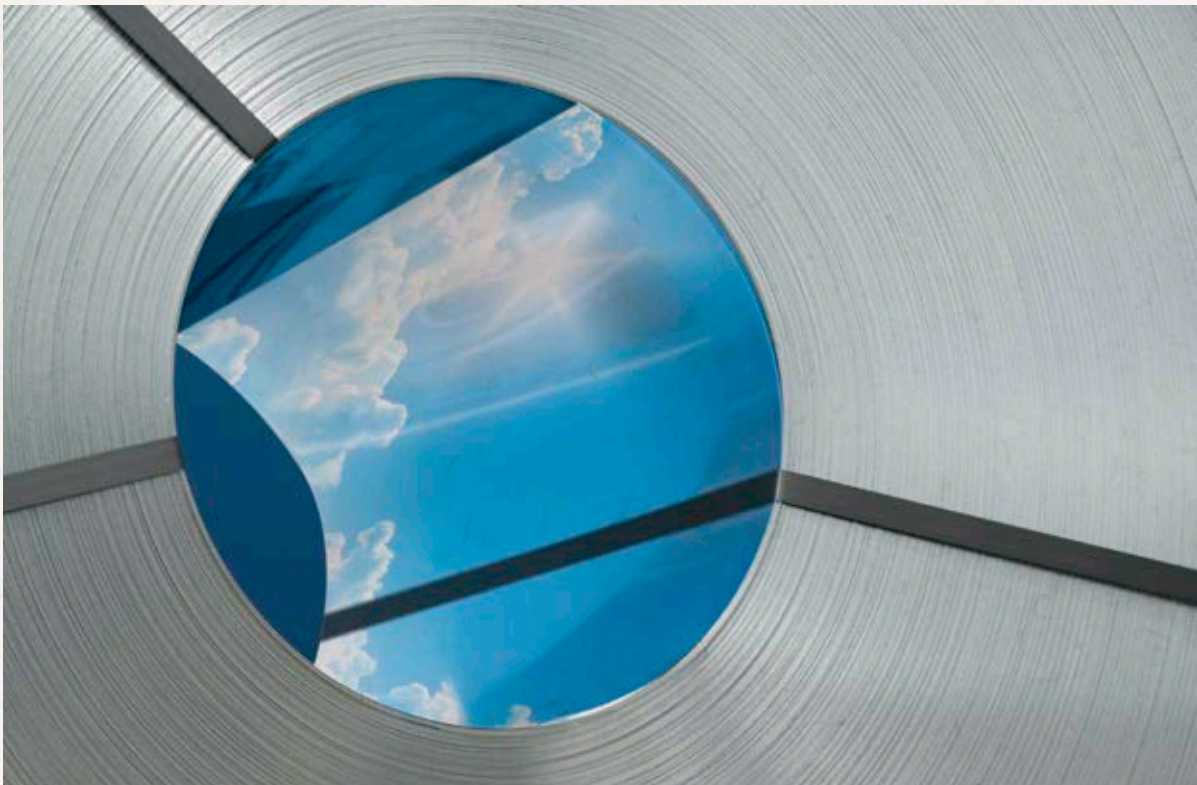
L'intensità emissiva sulle **tonnellate vendute**, invece, non tiene conto delle rilavorazioni e risulta quindi maggiore.

| INTENSITÀ EMISSIONI GHG | |
|-------------------------|------------------------------------|
| ANNO | [tCO ₂ eq/t processate] |
| 2020 | 0,037 |
| 2021 | 0,036 |
| 2022 | 0,037 |
| ANNO | [tCO ₂ eq/t vendute] |
| 2020 | 0,0893 |
| 2021 | 0,0871 |
| 2022 | 0,0907 |

Dopo che nel triennio considerato si è registrato un calo progressivo della Carbon Intensity portando il 2021 a una riduzione del 2,4% rispetto all'anno precedente, il dato 2022 è stato condizionato dal forte calo produttivo, -6%, registrato nel corso dell'anno, e risulta anche sbilanciato dall'andamento molto positivo delle lamiere da treno, prodotto fortemente energivoro. I due fattori considerati dal KPI sono, al numeratore, la CO₂ equivalente, derivante dai consumi energetici e al denominatore il dato del venduto. Motivo per cui il risultato del 2022 è stato pari a 0,0907, nonostante le emissioni assolute di CO₂ siano diminuite del 2%. Si evidenzia che se il mercato dell'acciaio, nel corso del 2022, non avesse registrato contrazioni e il venduto si fosse attestato sugli stessi livelli del 2021, l'obiettivo del -1,5% annuo sarebbe stato raggiunto.

OBIETTIVO

Riduzione, entro il 2025, del 6% dell'intensità emissiva di anidride carbonica rispetto al base year 2021, attraverso interventi nel campo della logistica, della movimentazione interna, delle utilities, dell'energia rinnovabile e miglioramenti tecnologici volti a una sempre maggiore efficienza energetica.



Marcegaglia Ravenna ha aderito, insieme ad altre importanti realtà produttive del territorio, al **piano di decarbonizzazione del polo industriale di Ravenna-Ferrara** attraverso un progetto per la realizzazione di impianti di cattura e compressione della CO₂, finalizzato allo stoccaggio permanente.

La cattura della CO₂ è considerata tra le leve tecnologiche più promettenti e con il più alto impatto per ridurre le emissioni dato che:

- le emissioni dei cosiddetti settori Hard To Abate, all'interno dei quali Marcegaglia opera, sono legate ai processi produttivi; quindi, le leve di decarbonizzazione come l'elettrificazione e i carburanti verdi non sono le uniche attivabili per ridurre la maggior parte delle emissioni;
- la cattura ha il potenziale di ridurre le emissioni sostanziali di CO₂ a costi competitivi.

Il progetto per la decarbonizzazione del distretto industriale Ravenna-Ferrara è un'iniziativa cruciale anche per ridurre le emissioni nell'intera area della Pianura Padana, una delle più inquinate d'Europa.

L'infrastruttura di trasporto e stoccaggio pianificata comprende:

- il trasporto della CO₂ catturata dall'Italia e da altri Paesi del Mediterraneo, tramite gasdotti di proprietà di Snam o tramite spedizioni gestite da terzi;
- lo stoccaggio permanente di CO₂ nell'impianto offshore di Ravenna gestito da ENI e SNAM, due importanti player energetici che hanno messo a punto anche studi approfonditi sul trasporto onshore e offshore, l'infrastruttura delle tubazioni, fino all'impianto di stoccaggio e ulteriori implementazioni.

Uno degli obiettivi principali del progetto è supportare la regione Emilia-Romagna, con particolare riferimento al Consorzio Adriatico 2, e il Paese nel suo complesso, allo scopo di far nascere il **primo distretto Net-Zero in Italia**. Marcegaglia Ravenna ha aderito fin da subito allo sviluppo dell'iniziativa considerata rilevante per gli stessi obiettivi di decarbonizzazione del Gruppo.

L'integrazione dell'impianto di Carbon Capture con il sito produttivo di Ravenna, in particolare con l'impianto di Cogenerazione presente all'interno dello stabilimento, è stata ad oggi valutata in uno studio di fattibilità condotto da qualificati fornitori di tecnologie ed EPC contractor e sarà ulteriormente ingegnerizzata nel corso del 2023 con gli studi di dettaglio necessari a procedere con le successive fasi esecutive.

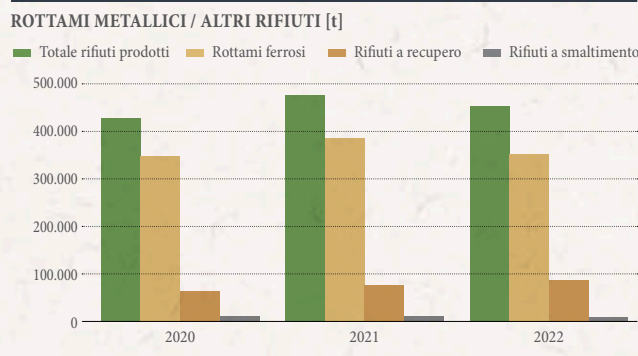
Gestione rifiuti *GRI: 2-27, 3-3, 306-2, 306-3*

“**Da rifiuto a risorsa**” è l’impegno virtuoso assunto da Marcegaglia Steel SpA per dare concretezza al tema della riduzione degli impatti. L’approccio strategico adoperato è finalizzato a **riciclare e recuperare i rifiuti nell’ottica di economia circolare** e a dare nuova vita ad alcuni scarti di lavorazione tramite lo sviluppo di attività, progetti e soluzioni per la valorizzazione della simbiosi industriale.

I rifiuti derivanti dalle attività sono sempre destinati a recupero o a smaltimento, tramite impianti esterni autorizzati. I principali sono costituiti da: rottame metallico, ossido di ferro, scaglia di laminazione, fanghi (metallici e di depurazione), emulsioni esauste. Marcegaglia Steel SpA, come primo player indipendente nella trasformazione dell’acciaio, genera principalmente scarti metallici che, essendo composti da un materiale completamente riciclabile senza alcun degrado qualitativo, possono contribuire alla riduzione dell’impronta ambientale complessiva a partire da un aumento del contenuto di riciclato. Con questo intento **gli scarti metallici vengono inviati in acciaierie con forno ad arco elettrico che restituiscono questi stessi rifiuti sottoforma di semilavorati, come ad esempio coil, contribuendo alla piena circolarità.**

A questo si aggiunge che nel 2022 Marcegaglia Steel SpA ha generato circa 5.250 tonnellate di sottoprodotti come, ad esempio, “matte di zinco” utilizzate per la produzione dell’ossido di zinco o di nuove leghe di zinco (zama) e del “solfato ferroso” (solfato di ferro eptaidrato) generalmente usati in prodotti per l’agricoltura e l’allevamento.

Nei suoi processi produttivi, il Gruppo mira a ridurre la quantità di rifiuti con un duplice effetto: **riduzione dei volumi totali di rifiuti destinati a discarica e aumento della percentuale di materiali gestiti come sottoprodotti.** Obiettivo finale: **rendere i prodotti sempre più sostenibili.**



Nel 2022, rispetto all’anno precedente, Marcegaglia Steel SpA ha registrato una diminuzione della produzione dei rifiuti totali proporzionale alla riduzione dei volumi della produzione. Si evidenzia però il dato molto positivo relativo all’**incremento dei rifiuti destinati a recupero e diminuzione di quelli a smaltimento.**

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Con i risultati ottenuti nel 2022, Marcegaglia Steel SpA ha **raggiunto l’obiettivo fissato nel primo rapporto di sostenibilità, che prevedeva l’incremento del 1% annuo nel triennio dei rifiuti destinati a recupero.** Ad oggi è passata dal 84,89% del 2020 al 88,27% del 2022.

Prosegue l'impegno verso la *simbiosi industriale*, con l'avanzamento del **progetto di recupero e riutilizzo dell'acido cloridrico esausto** per il trattamento superficiale dei coil in acciaio al carbonio, avviato nel 2021, con il duplice effetto di riduzione dei rifiuti e di approvvigionamento dello stesso.

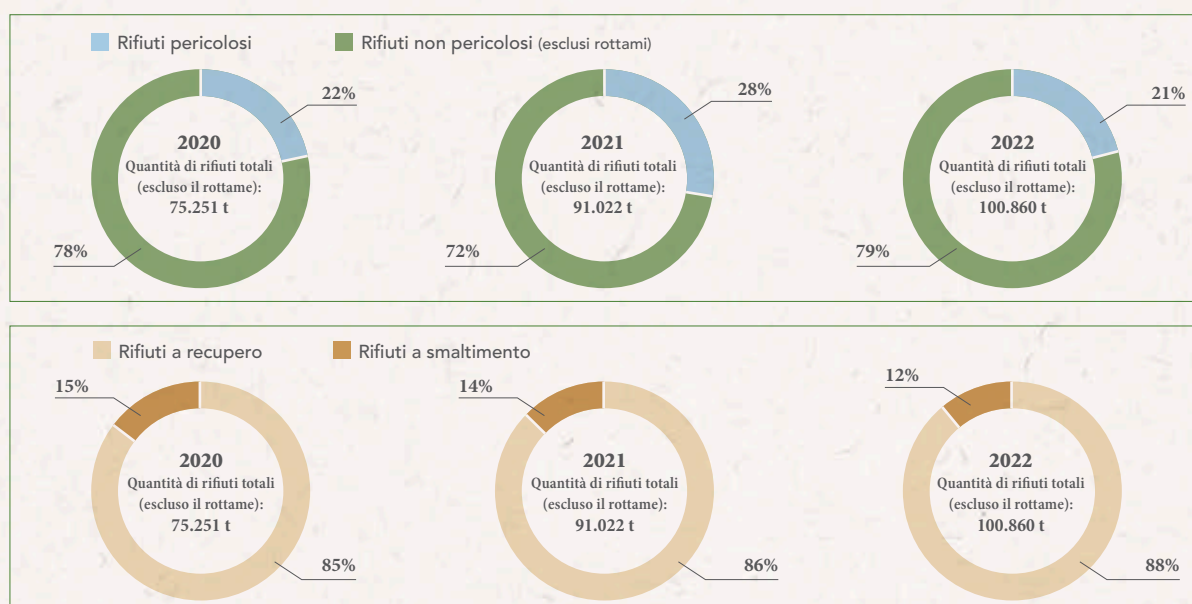
Si riporta di seguito la sintesi dei rifiuti generati nel triennio 2020-2022:

| RIFIUTI GENERATI | 2020 [t] | 2021 [t] | 2022 [t] |
|--|----------------|----------------|----------------|
| Totale rifiuti prodotti (P+NP) | 427.047 | 476.440 | 454.122 |
| di cui rottami metallici avviati a recupero | 351.796 | 385.417 | 353.262 |
| di cui rifiuti avviati a smaltimento o recupero | 75.251 | 91.022 | 100.860 |
| Totale rifiuti pericolosi | 16.671 | 25.229 | 20.816 |
| Rifiuti pericolosi destinati a recupero | 6.013 | 13.837 | 10.038 |
| Rifiuti pericolosi destinati a smaltimento | 10.657 | 11.392 | 10.778 |
| Totale rifiuti non pericolosi (esclusi rottami) | 58.580 | 65.793 | 80.044 |
| Rifiuti non pericolosi destinati a recupero | 57.865 | 64.681 | 78.986 |
| Rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento | 715 | 1.112 | 1.058 |

In alcuni siti esteri, in base alla legislazione vigente, il rottame ferroso non viene considerato rifiuto. Per una migliore analisi e comparabilità dei dati, nella presente tabella, si considera come tale, in linea con la normativa europea.

Solo il **2,6% dei rifiuti**, comprensivi del rottame ferroso, è avviato a smaltimento. Escludendo il rottame ferroso, è avviato a smaltimento l'11,7% dei i rifiuti totali (-3,38% rispetto al 2020 e -2,00% rispetto al 2021).

Nei grafici che seguono si dettaglia la composizione dei rifiuti, escludendo i rottami metallici:



Nel 2022 sono stati avviati alcuni nuovi progetti in parte già completati e in parte operativi dal 2023:

- presso lo stabilimento di **Marcegaglia Ravenna SpA** è stato realizzato un **parziale revamping dell'impianto di trattamento dei reflui di stabilimento**. Questa modifica, unita ad altri accorgimenti e migliorie tecniche e gestionali, ha portato all'ottenimento di un rifiuto a valle non pericoloso adatto ad essere recuperato in altri settori. Da Gennaio 2023 è un rifiuto non pericoloso, gestito con partner nelle filiere di recupero come sostituto di materie prime naturali;



- presso lo stabilimento **Marcegaglia Gazoldo Inox SpA** è stato avviato lo studio preliminare per **il recupero degli acidi di decapaggio, il recupero dei metalli come sottoprodotti (Ni-Cr)** e la conseguente prevista **riduzione dei rifiuti prodotti dalla depurazione delle acque di processo**. Ridurre, riusare e recuperare è l'anima di questo progetto.

Acque GRI: 2-27, 3-3, 303-1, 303-2, 303-3A-B-D, 303-4A-C-D-E

I prelievi idrici di Marcegaglia Steel SpA sono dovuti per la quasi totalità (98% nel triennio 2020-2022) a scopi produttivi: le attività di trasformazione dell'acciaio comportano un **consumo idrico** prevalentemente legato alle fasi di **raffreddamento (57,5%)**, che avvengono sempre in modo indiretto (ad esclusione della laminazione a caldo) e in parte alla **realizzazione delle soluzioni di processo (40%)**.

Marcegaglia Steel SpA non effettua prelievi da risorse idriche protette e comunica puntualmente i volumi di acqua consumata, nei tempi e nei modi previsti dai regolamenti locali. **Nessun sito produttivo è collocato in aree a stress idrico.**

L'approvvigionamento idrico avviene mediante prelievo da acque sotterranee o da acquedotto pubblico in tutti gli stabilimenti italiani ed esteri di Marcegaglia Steel SpA. Il ricorso all'emungimento di acqua da falda avviene nei siti che sorgono in località che non hanno una rete acquedottistica o negli stabilimenti ubicati in aree isolate. In alcuni siti è presente un sistema di approvvigionamento idrico separato, dove il prelievo da acquedotto viene dedicato esclusivamente o prevalentemente a scopi potabili-sanitari; per il restante fabbisogno produttivo ci si avvale di prelievo da acque sotterranee, qualora le stesse non siano identificate come risorsa da tutelare dall'autorità territorialmente competente.

In caso di necessità di nuove opere di attingimento vengono svolti approfondimenti per valutare l'impatto sul sistema idrico locale. All'occorrenza, vengono condotti studi di fattibilità per il riutilizzo di acque meteoriche, al fine di ridurre i prelievi idrici, e il riuso di acque di processo già trattate, per contenere contestualmente consumo e volume degli scarichi.

Si considera l'acqua come una risorsa preziosa e strettamente correlata al contesto territoriale, soprattutto nell'ultimo anno caratterizzato da scarsità di precipitazioni, per cui, nel corso degli anni Marcegaglia Steel SpA si è impegnata nell'**applicazione di sistemi per ridurre i consumi**, quali: **torri di raffreddamento a ciclo chiuso, scambiatori ad aria** invece che ad acqua, **riciccoli delle soluzioni di processo, riutilizzo di acque di processo** opportunamente trattate, quando tecnicamente fattibile.

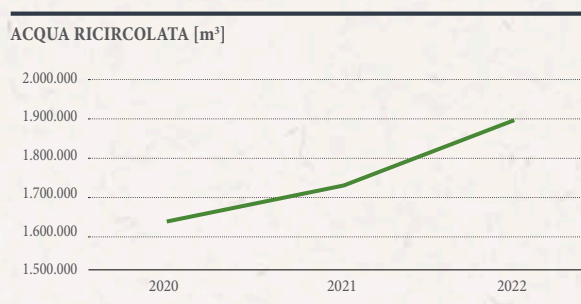
Fatta eccezione per il dato del 2020, caratterizzato dalla contrazione dei regimi lavorativi dovuta all'emergenza da COVID-19, nel biennio 2021-2022 i dati indicano una riduzione dei consumi complessivi:

| | PRELIEVO DA FALDA [m ³] | PRELIEVO DA ACQUEDOTTO [m ³] | PRELIEVI IDRICI TOTALI [m ³] |
|-------------|--|---|---|
| 2020 | 3.148.815 | 1.511.245 | 4.660.060 |
| 2021 | 3.275.307 | 1.496.266 | 4.771.573 |
| 2022 | 3.136.856 | 1.402.507 | 4.539.363 |

Negli anni sono state individuate diverse soluzioni tecnologiche per il ricircolo dell'acqua nell'ambito dei sistemi di raffreddamento e di riutilizzo di acque reflue derivanti dai processi produttivi, come per esempio il riutilizzo di acqua depurata per la creazione di soluzione di processo nello stabilimento di Boltiere (dal 2022).

Quale ulteriore indicatore si propone nel seguito il calcolo della percentuale di acqua ricircolata o riutilizzata rispetto al prelievo complessivo da falda e da acquedotto, che evidenzia un trend positivo di crescita delle operazioni mirate alla tutela della risorsa idrica:

| | ACQUA RICIRCOLATA E RIUTILIZZATA [m ³] | ACQUA RICIRCOLATA E RIUTILIZZATA [%] |
|-------------|--|--|
| 2020 | 1.649.108 | 35% |
| 2021 | 1.739.356 | 36% |
| 2022 | 1.896.182 | 42% |



In merito agli scarichi idrici, in nessuno degli stabilimenti italiani o esteri di Marcegaglia Steel SpA viene effettuato scarico in aree classificate a stress idrico; tutti gli scarichi avvengono o in pubblica fognatura o in corpo idrico superficiale, ad eccezione del sito di Tezze sul Brenta (scarichi assimilabili ai civili recapitati in sottosuolo come da regolare autorizzazione, per circa 200 metri cubi/anno – dato medio 2020-2022). La scelta della destinazione avviene sia in base alla tipologia di reflui, sia in base alla localizzazione dell'unità produttiva, e in ogni caso in base ai regolamenti locali e alle disposizioni delle autorità territorialmente competenti.

In caso di realizzazione di nuovi punti di scarico viene garantito, in fase di progettazione, non solo il rispetto delle prescrizioni e delle migliori tecnologie disponibili, ma anche l'impatto sulla rete fognaria pubblica; per tale motivo per le acque di dilavamento meteoriche viene privilegiato, ove possibile, l'immissione in corpo idrico superficiale, come richiesto dagli enti gestori delle reti fognarie.

Il rispetto dei valori limite allo scarico, con riferimento alle normative vigenti in ciascuno Stato, è controllato attraverso monitoraggi periodici, così come previsti dalle specifiche autorizzazioni. Non si ravvisano criticità in merito ad eventuali concentrazioni di sostanze preoccupanti prioritarie. Le tipologie impiantistiche dei sistemi di trattamento delle acque reflue installati a monte degli scarichi sono progettate in base alle lavorazioni svolte e sono mirate all'abbattimento degli specifici parametri caratteristici delle acque di processo. Per tale motivo negli stabilimenti si possono trovare sistemi di trattamento come dissabbiatori-disoleatori o impianti più complessi composti da moduli chimico-fisici e/o biologici, progettati ad hoc.

Di seguito, si riportano i dati relativi agli **scarichi** nelle due principali tipologie di destinazione previste. Tralasciando il dato del 2020, sicuramente sui generis per effetto della pandemia da COVID-19, tra il 2021 e il 2022 emerge **un calo del volume complessivamente inviato sia in fognatura sia in corpo idrico superficiale**.

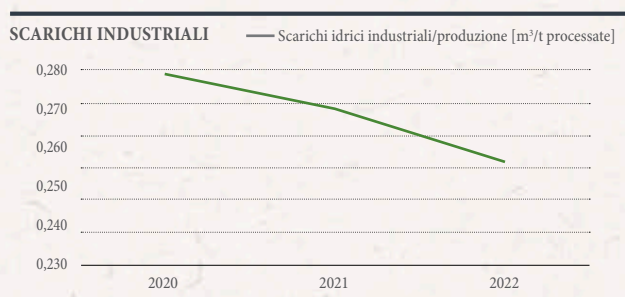
| | SCARICHI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE [m ³] | SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA [m ³] | TOTALE VOLUME DEGLI SCARICHI [m ³] |
|-------------|---|--|--|
| 2020 | 2.728.561 | 400.389 | 3.128.950 |
| 2021 | 2.897.776 | 423.049 | 3.320.825 |
| 2022 | 2.583.305 | 357.488 | 2.940.965 |

A seguire si riportano i dati relativi alle **acque reflue industriali scaricate**, suddivise per recapiti, normalmente rilevati tramite contatori, con un focus in merito agli scarichi degli stabilimenti dotati di depuratore aziendale: si tratta dei siti italiani di **Marcegaglia Ravenna**, **Marcegaglia Gazoldo Inox**, **Marcegaglia Carbon Steel** (stabilimenti di Boltiere e di Rivoli) e **Marcegaglia Palini e Bertoli**, oltre che dei siti esteri di **Turchia**, **Polonia** (limitatamente al sito di Praszka), **Brasile** e **Messico**.

| | SCARICHI INDUSTRIALI* IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE [m ³] | DI CUI DA DEPURATORI [m ³] | SCARICHI INDUSTRIALI* IN PUBBLICA FOGNATURA [m ³] | DI CUI DA DEPURATORI [m ³] | TOTALE VOLUME DEGLI SCARICHI INDUSTRIALI* [m ³] | SCARICHI IDRICI INDUSTRIALI*/PRODUZIONE [m ³ /t PROCESSATE] |
|------|--|--|---|--|---|--|
| 2020 | 2.724.421 | 2.048.008 | 296.464 | 110.812 | 3.020.885 | 0,278 |
| 2021 | 2.893.816 | 2.239.380 | 326.217 | 125.673 | 3.220.033 | 0,268 |
| 2022 | 2.573.385 | 1.977.431 | 286.659 | 150.715 | 2.860.044 | 0,252 |

* Gli scarichi industriali comprendono le acque di processo e di raffreddamento

Il grafico rappresenta il rapporto, sempre decrescente, tra i reflui prodotti e le tonnellate processate.



L'**obiettivo di ridurre i consumi idrici negli stabilimenti italiani** è stato raggiunto mediante varie azioni messe in atto negli anni, delle quali si riportano le più recenti:

- **razionalizzazione del sistema di raffreddamento** mediante torri evaporative a servizio di più linee produttive, come negli stabilimenti di Forlì e Gazoldo degli Ippoliti, e relativi **ammodernamenti**, occorsi nel 2022 a Ravenna e Forlì, con impianti più performanti in linea con lo sviluppo tecnologico;
- ricorso a **chiller in luogo di scambiatori ad acqua**, in particolare negli stabilimenti di realizzazione di tubi;
- ottimizzazione, a Gazoldo degli Ippoliti e Ravenna, dell'uso delle **acque di processo** prima dell'invio finale ai sistemi di trattamento dei reflui;
- adozione di tecnologie per l'**allungamento della vita delle soluzioni di processo** messe in atto a Forlì, Gazoldo degli Ippoliti e Ravenna.

Si segnala inoltre a partire da giugno 2022 che, presso lo stabilimento di Boltiere, parte delle acque di scarico trattate mediante apposito depuratore dedicato ai reflui industriali viene riutilizzata in ingresso alle vasche di lavaggio dell'impianto di decapaggio, aumentando sensibilmente la percentuale di **riutilizzo della risorsa idrica approvvigionata da acque sotterranee**.

Negli stabilimenti esteri la tutela delle risorse idriche è stata promossa mediante **sensibilizzazione dei collaboratori** sulla tematica (Brasile) ed appositi piani per **evitare gli sprechi** (Zero leaks program in Messico), mentre sono previste attività per il futuro quali l'**utilizzo dell'acqua piovana** in Brasile al fine di ridurre lo sfruttamento di acqua da falda e il riutilizzo, dopo opportuno trattamento, delle acque di scarico in Messico.

9. LE PERSONE MARCEGAGLIA

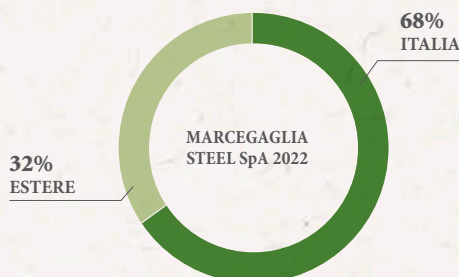
GRI: 2-7, 2-8, 2-19, 2-20, 2-27, 2-28, 2-30, 3-3, 401-1, 405-1



I dati confermano anche nel 2022 l'andamento storico del Gruppo Marcegaglia, con una leggera flessione, inferiore all'1%, del numero dei dipendenti. La **fascia d'età maggiormente rappresentativa** è quella **tra i 30 e i 50 anni**, che da sola comprende più della metà di tutti i dipendenti. La **presenza femminile** all'interno di Marcegaglia è una percentuale ancora modesta, ma **significativa**, considerando che le donne che lavorano nel comparto siderurgico, specialmente in Italia, sono una quota di minoranza. Il rapporto con i dipendenti privilegia come tipologia contrattuale il **tempo indeterminato**, che permette al lavoratore di avere maggiori garanzie e tutele. Il Gruppo è riuscito a raggiungere una crescita sempre più ambiziosa nei numeri, ma altrettanto inclusiva e attenta ai valori etici, di sostenibilità sociale e ambientale, di cultura della salute e della sicurezza. Rispetto, passione, senso di responsabilità e di appartenenza sono le chiavi che caratterizzano i rapporti in azienda a tutti i livelli.

In Marcegaglia **ogni persona viene posta al centro**, per renderla parte attiva di un progetto più ampio rispetto al semplice contesto lavorativo. Si guarda avanti, promuovendo **diversità, equità e inclusione** con l'obiettivo di costruire il migliore ambiente di lavoro possibile e far sentire chiunque protagonista all'interno del Gruppo. Lo sviluppo di qualità personali e competenze trasversali, la produttività delle risorse, il livello di coinvolgimento e collaborazione tra i colleghi, il team building sono strumenti essenziali per la crescita umana e professionale dei collaboratori, il cui ruolo è fondamentale per il successo dell'azienda. La **valorizzazione delle persone** si costruisce sia grazie all'affiancamento di esperti del settore sia grazie alla formazione, effettuata con tutte le modalità disponibili (frontale, e-learning, on the job), anche creando percorsi ad hoc per ciascun dipendente.

| DIPENDENTI 2022 MARCEGAGLIA STEEL SpA | | |
|---------------------------------------|--------------|-------|
| ITALIA | 3.985 | 67,7% |
| ESTERE | 1.898 | 32,3% |
| TOTALE | 5.883 | |



Il numero totale dei dipendenti, per completare la forza lavoro presente nei siti del Gruppo, deve prendere in considerazione anche i lavoratori non dipendenti che si attestano a più di 1200 unità. In questo numero rientrano i lavoratori dipendenti di Società che collaborano stabilmente all'interno delle unità produttive del Gruppo occupandosi di facchinaggio, logistica, mensa, manutenzioni, carpenteria, imballo.

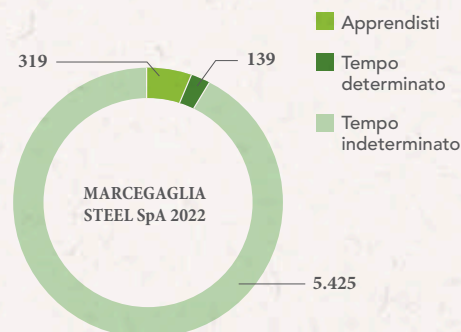
Parte integrante, naturale e condivisa della cultura aziendale è la **Responsabilità Sociale** i cui requisiti includono: assenza di Lavoro Infantile; rifiuto dell'impiego di Lavoro Forzato o Obbligato anche presso i propri fornitori; impegno costante nel miglioramento continuo della Salute e della Sicurezza dei lavoratori; Libertà di Associazione e Diritto alla Contrattazione Collettiva; attenzione verso le Pari Opportunità contro la Discriminazione; attenta gestione delle Pratiche Disciplinari, dell'Orario di Lavoro e della Retribuzione.

Lo Standard Internazionale di riferimento relativo a questi contenuti è la **norma SA8000** ai sensi della quale è stato sviluppato il **Sistema di Gestione**, presente e attivo in tutti gli stabilimenti italiani, certificato ad aprile del 2022. Nell'impegno verso il miglioramento continuo si segnala come obiettivo l'estensione del perimetro di certificazione alla neoacquisita Trafital SpA e il proseguo delle attività di coinvolgimento e sensibilizzazione ai comportamenti etici e sociali di tutti gli Stakeholder, con particolare attenzione ai fornitori.

Andando ad analizzare le tipologie contrattuali presenti nel Gruppo, si segnala che il contratto a tempo indeterminato viene privilegiato rispetto alle altre forme contrattuali, apprendistato e tempo determinato, utilizzate all'inserimento lavorativo.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE - MARCEGAGLIA STEEL SpA

| ANNO | APPRENDISTI | TEMPO DETERMINATO | TEMPO INDETERMINATO | TOTALE |
|-------------|-------------|-------------------|---------------------|--------------|
| 2020 | 140 | 228 | 5.544 | 5.912 |
| ITALIA | 105 | 2 | 3.818 | 3.925 |
| ESTERE | 35 | 226 | 1.726 | 1.987 |
| 2021 | 321 | 252 | 5.371 | 5.944 |
| ITALIA | 270 | 46 | 3.618 | 3.934 |
| ESTERE | 51 | 206 | 1.753 | 2.010 |
| 2022 | 319 | 139 | 5.425 | 5.883 |
| ITALIA | 239 | 52 | 3.694 | 3.985 |
| ESTERE | 80 | 87 | 1.731 | 1.898 |



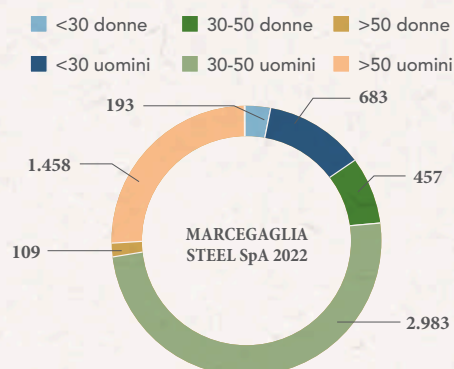
Consapevole della necessità di un sempre più attivo coinvolgimento dei dipendenti e collaboratori, Marcegaglia mira a **garantire un ambiente favorevole al dialogo sociale**, svolgendo una funzione fondamentale nel plasmare il futuro del lavoro e dando spazio al confronto costruttivo con le Rappresentanze dei Lavoratori e le Parti Sociali. A questo, si aggiunge l'applicazione della contrattazione collettiva al 100% della forza lavoro: in tutte le sedi italiane è applicato il **Contratto di Categoria** (CCNL Industria Metalmeccanica), i **Contratti Integrativi Aziendali** e il **Codice Etico**; quest'ultimo è valido anche per i siti esteri dove la contrattazione collettiva è attiva secondo la regolamentazione vigente. A questi stessi contratti ci si rifà per le politiche di remunerazione.

Per Marcegaglia il costante e costruttivo rapporto con le Organizzazioni Sindacali e con le Rappresentanze aziendali si configura come un valore aggiunto che permette alla Società di porsi in una posizione di spicco nel settore.

Di seguito si riportano le tabelle con la composizione dell'organico aziendale suddiviso tra uomini e donne, per fasce d'età e inquadramento contrattuale. Per completezza di informazioni, sono disponibili anche i dati di Marcegaglia Holding – esclusa dal perimetro del presente Rapporto – che svolge le attività centralizzate di controllo di gestione, economia e finanza, direzione del personale, ufficio legale e ufficio acquisti, oltre ad essere sede di alcune aree tecniche.

MARCEGAGLIA STEEL SpA E MARCEGAGLIA HOLDING Srl - 2022

| ETÀ | <30 | | 30-50 | | >50 | | Tot. |
|----------------------------|------------|------------|------------|--------------|------------|--------------|--------------|
| | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | |
| Totale | 876 | 683 | 457 | 2.983 | 109 | 1.458 | 5.883 |
| ITALIA | 9 | 389 | 106 | 2.228 | 53 | 1.200 | 3.985 |
| ESTERE | 184 | 294 | 351 | 755 | 56 | 258 | 1.898 |
| Marcegaglia Holding | 4 | 4 | 23 | 42 | 22 | 43 | 138 |



Ponendo l'accento sugli organi di governo di tutte le società del perimetro rendicontato, complessivamente considerate, la percentuale di donne è del 21%. Nello specifico, la suddivisione per fasce d'età è tale per cui il 16% è di età compresa tra 30 e 50 anni, mentre l'84% è superiore ai 50 anni.

MARCEGAGLIA STEEL SpA E MARCEGAGLIA HOLDING Srl - 2022

| CATEGORIA | DIRIGENTI | | QUADRI | | IMPIEGATI | | OPERAI | | TOTALE |
|----------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|------------|------------|------------|--------------|--------------|
| | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | |
| Totale | 9 | 45 | 14 | 78 | 356 | 995 | 380 | 4.006 | 5.883 |
| ITALIA | 1 | 33 | 4 | 57 | 153 | 680 | 10 | 3.047 | 3.985 |
| ESTERE | 8 | 12 | 10 | 21 | 203 | 315 | 370 | 959 | 1.898 |
| Marcegaglia Holding | 2 | 11 | 2 | 10 | 45 | 68 | 0 | 0 | 138 |

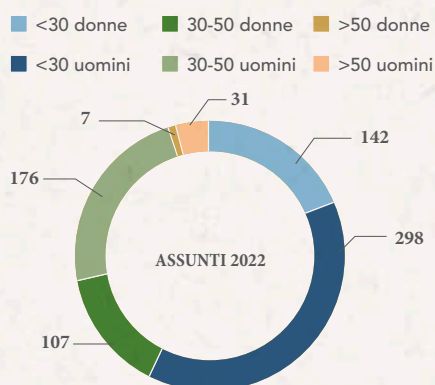


Per quanto riguarda i valori degli ingressi e delle uscite dell'ultimo triennio e il tasso di turnover relativo al 2022, si segnala che le percentuali correlate alle società estere, relative soprattutto a Colombia e Messico, sono legate all'applicazione della normativa locale in merito ai contratti a tempo determinato che vengono rinnovati di anno in anno. A seguire i dati nel dettaglio.

ASSUNZIONI - MARCEGAGLIA STEEL SpA

| ETÀ | | <30 | | 30-50 | | >50 | | |
|------|-------------------|-------|--------|-------|--------|-------|--------|-----|
| ANNO | | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | TOT |
| 2020 | Marcegaglia Steel | 121 | 252 | 61 | 128 | 3 | 21 | 586 |
| | ITALIA | 2 | 21 | 3 | 27 | 1 | 14 | 68 |
| | ESTERO | 119 | 231 | 58 | 101 | 2 | 7 | 518 |
| 2021 | Marcegaglia Steel | 175 | 345 | 89 | 198 | 5 | 25 | 837 |
| | ITALIA | 3 | 112 | 5 | 60 | 0 | 8 | 188 |
| | ESTERO | 172 | 233 | 84 | 138 | 5 | 17 | 649 |
| 2022 | Marcegaglia Steel | 142 | 298 | 107 | 176 | 7 | 31 | 761 |
| | ITALIA | 2 | 121 | 5 | 83 | 1 | 9 | 221 |
| | ESTERO | 140 | 177 | 102 | 93 | 6 | 22 | 540 |

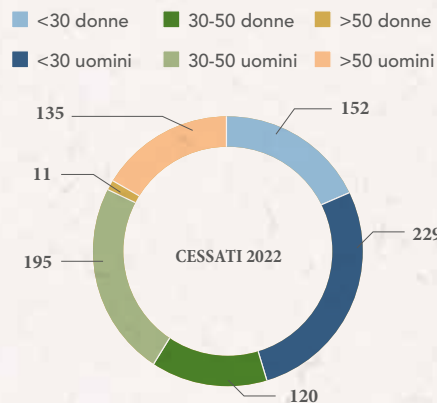
| CATEGORIA | | DIRIGENTI | | QUADRI | | IMPIEGATI | | OPERAI | | |
|-----------|-------------------|-----------|--------|--------|--------|-----------|--------|--------|--------|-----|
| ANNO | | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | TOT |
| 2020 | Marcegaglia Steel | 0 | 1 | 1 | 5 | 45 | 117 | 139 | 278 | 586 |
| | ITALIA | 0 | 0 | 1 | 3 | 5 | 23 | 0 | 36 | 68 |
| | ESTERO | 0 | 1 | 0 | 2 | 40 | 94 | 139 | 242 | 518 |
| 2021 | Marcegaglia Steel | 1 | 0 | 0 | 5 | 56 | 91 | 212 | 472 | 837 |
| | ITALIA | 0 | 0 | 0 | 3 | 8 | 20 | 0 | 157 | 188 |
| | ESTERO | 1 | 0 | 0 | 2 | 48 | 71 | 212 | 315 | 649 |
| 2022 | Marcegaglia Steel | 1 | 1 | 1 | 4 | 49 | 89 | 205 | 411 | 761 |
| | ITALIA | 0 | 0 | 0 | 3 | 8 | 21 | 0 | 189 | 221 |
| | ESTERO | 1 | 1 | 1 | 1 | 41 | 68 | 205 | 222 | 540 |



CESSAZIONI - MARCEGAGLIA STEEL SpA

| ETÀ | | <30 | | 30-50 | | >50 | | |
|------|-------------------|-------|--------|-------|--------|-------|--------|-----|
| ANNO | | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | TOT |
| 2020 | Marcegaglia Steel | 89 | 168 | 79 | 148 | 7 | 119 | 610 |
| | ITALIA | 1 | 14 | 4 | 32 | 3 | 100 | 154 |
| | ESTERO | 88 | 154 | 75 | 116 | 4 | 19 | 456 |
| 2021 | Marcegaglia Steel | 166 | 299 | 89 | 212 | 8 | 156 | 930 |
| | ITALIA | 1 | 28 | 2 | 43 | 0 | 127 | 201 |
| | ESTERO | 165 | 271 | 87 | 169 | 8 | 29 | 729 |
| 2022 | Marcegaglia Steel | 152 | 229 | 120 | 195 | 11 | 135 | 842 |
| | ITALIA | 2 | 43 | 6 | 76 | 4 | 103 | 234 |
| | ESTERO | 150 | 186 | 114 | 119 | 7 | 32 | 608 |

| CATEGORIA | | DIRIGENTI | | QUADRI | | IMPIEGATI | | OPERAI | | |
|-----------|-------------------|-----------|--------|--------|--------|-----------|--------|--------|--------|-----|
| ANNO | | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | TOT |
| 2020 | Marcegaglia Steel | 0 | 3 | 1 | 7 | 29 | 71 | 145 | 354 | 610 |
| | ITALIA | 0 | 2 | 1 | 7 | 7 | 23 | 0 | 114 | 154 |
| | ESTERO | 0 | 1 | 0 | 0 | 22 | 48 | 145 | 240 | 456 |
| 2021 | Marcegaglia Steel | 2 | 1 | 1 | 9 | 45 | 169 | 215 | 488 | 930 |
| | ITALIA | 0 | 1 | 0 | 6 | 3 | 43 | 0 | 148 | 201 |
| | ESTERO | 2 | 0 | 1 | 3 | 42 | 126 | 215 | 340 | 729 |
| 2022 | Marcegaglia Steel | 3 | 2 | 0 | 6 | 58 | 127 | 222 | 424 | 842 |
| | ITALIA | 0 | 1 | 0 | 5 | 12 | 40 | 0 | 176 | 234 |
| | ESTERO | 3 | 1 | 0 | 1 | 46 | 87 | 222 | 248 | 608 |



TURNOVER - MARCEGAGLIA STEEL SpA

| | Dipendenti medi annui | Turnover complessivo | 2022 | | | | |
|---------------------------------|-----------------------|----------------------|-------------|--------------|--------------|--------------|-------------|
| | | | Uomini | Donne | <30 | 30-50 | >50 |
| ITALIA | 4.027 | 11,3% | 0,5% | 10,8% | 4,2% | 4,2% | 2,9% |
| ESTERE | 1.874 | 61,3% | 27,7% | 33,6% | 34,85% | 22,8% | 3,6% |
| Totale Marcegaglia Steel | 5.901 | 27,2% | 9,1% | 18,0% | 13,9% | 10,1% | 3,1% |

10. CULTURA DELLA SICUREZZA, SALUTE E BENESSERE

GRI: 2-27, 3-3, 403-1, 403-9

Salvaguardare salute e sicurezza dei dipendenti è un aspetto fondamentale per il successo a lungo termine di Marcegaglia. In quest'ottica, viene promossa la diffusione di una sempre maggiore cultura della sicurezza, della salute e del benessere di tutti i dipendenti diretti e indiretti del Gruppo, obiettivo prioritario e portato avanti in sinergia con gli altri target aziendali.

In proposito, si segnala la campagna **"Steps4Future"**: per la prima volta, sono state unificate le attività che da diversi anni vedono Marcegaglia impegnata in programmi di formazione e sensibilizzazione dei lavoratori in merito alle tematiche di salute e sicurezza. A fine 2022 è iniziata la diffusione di questa campagna a tutti gli stabilimenti, sia italiani sia esteri, con l'affissione della **cartellonistica redatta in tutte le lingue del Gruppo**.

L'impegno si è concentrato sulle tematiche di rilievo per la sostenibilità nel rapporto azienda-collaboratori: **difesa della salute, protezione della sicurezza, riduzione e gestione rifiuti, risparmio energetico**.



Oltre a questa iniziativa, si elencano le campagne/attività specifiche di ogni singolo stabilimento:

- a Garuva, in **Brasile**, prosegue sia il percorso DDS-Safety Dialogue, a cadenza quindicinale, in cui il direttore del sito affronta con i collaboratori le questioni relative alla sicurezza sul lavoro; sia il ciclo di conferenze (SIPAT) sul comportamento sicuro;
- a Vladimir, in **Russia**, sono state fornite le competenze relative al primo soccorso e una speciale formazione per dirigenti e direttori di reparto al fine di garantire il lavoro sicuro di dipendenti e lavoratori;
- presso Ergene, in **Turchia**, si è data importanza a esercitazioni antincendio e di emergenza come strumento di prevenzione e gestione del rischio;
- a Queretaro, in **Messico**, si presta particolare attenzione alle attività di sensibilizzazione mensili sulla salute e sicurezza.
- a **Ravenna** si mantiene attivo il “Progetto Zero Infortuni”, con l’obiettivo di stimolare l’interesse dei lavoratori e accrescerne la sensibilità verso il rispetto delle norme di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, innalzando il livello di coscienza delle singole persone e consolidando regole e comportamenti corretti.
- nello stabilimento di **Gazoldo degli Ippoliti** viene applicato il metodo 6S, orientato alla massima efficienza e qualità nei processi e nei prodotti per identificare ed eliminare le cause alla radice dei mancati incidenti e allo sviluppo di azioni preventive e di miglioramento in tutti i reparti.
- nello stabilimento di **Forlì** è attivo il progetto BBS per la riduzione degli infortuni, con un importante interessamento della direzione di stabilimento, del SPP (Servizio di Prevenzione e Protezione) e delle figure apicali.

Attività rilevante presso i siti italiani è il costante coordinamento tra i **Servizi di Prevenzione e Protezione**, allineati alla volontà congiunta della Proprietà di mantenere un filo conduttore comune, evidenziata anche dai **Sistemi di Gestione Integrati** che, insieme alle politiche, definiscono le linee del Gruppo.

Obiettivo ormai consolidato è la **riduzione del numero degli infortuni sul lavoro** con la garanzia di operare in un ambiente salubre e sicuro. Nel 2022, rispetto all’anno precedente, si è passati **da 205 a 190 infortuni**. Considerando l’andamento degli indici infortunistici, identificati secondo la norma UNI 7249 e calcolati in base a 1.000.000 di ore lavorate, emerge l’efficacia degli sforzi profusi **verso l’ambizioso traguardo “zero infortuni”**. Da un confronto tra i dati 2021 e 2022, tralasciando il dato relativo allo stato di pandemia, si conferma la tendenza verso il calo del numero complessivo degli infortuni con conseguente progressiva diminuzione nel tempo degli indicatori connessi (frequenza, incidenza, gravità). Si specifica che da luglio 2022 è entrata a far parte di Marcegaglia anche Trafital Spa.

| Anno | n° ore lavorate | IF - Indice Frequenza | IG - Indice Gravità | II - Indice Incidenza |
|------|-----------------|-----------------------|---------------------|-----------------------|
| 2019 | 10.908.937 | 21,82 | 0,49 | 40,09 |
| 2020 | 9.914.927 | 18,36 | 0,37 | 31,72 |
| 2021 | 10.294.634 | 19,91 | 0,41 | 34,75 |
| 2022 | 10.392.555 | 18,28 | 0,46 | 32,87 |

Si specifica che nell’anno 2022 non si sono registrati incidenti mortali né nelle società del Gruppo né nelle ditte che operano presso tali siti con contratti in appalto. Queste aziende vengono valutate in riferimento alla

relativa idoneità tecnica e gestite formalizzando all'interno dei contratti obblighi dettagliati sulla sicurezza sul lavoro e gestione dei rischi interferenziali. L'idoneità tecnica delle ditte esterne viene verificata controllando la regolarità: della documentazione amministrativa relativa al possesso dei corretti requisiti tecnico professionali; della situazione retributiva e contrattuale del personale impiegato; dell'idonea formazione rispetto alle mansioni svolte; dell'idoneità delle attrezzature impiegate; degli eventuali subappalti. Per la gestione delle attività in appalto, le cui operazioni avvengono in regime di permesso di lavoro, in corrispondenza con l'inizio delle attività e durante le stesse, si effettuano incontri di coordinamento con i preposti delle ditte coinvolte per cooperare a ridurre i rischi al minimo livello raggiungibile.

In ogni sito, inoltre, al momento del loro ingresso, visitatori e autisti ricevono precise **informazioni multilingua** (cartacee o video) sui corretti comportamenti da tenere, **sulle regole** da rispettare, **sulla viabilità**, **sui dispositivi di protezione individuale** da utilizzare e sulle indicazioni da seguire in caso di **emergenza ed evacuazione**.



11. L'IMPEGNO PER LO SVILUPPO E L'INCLUSIONE

GRI: 201-1

Il **rapporto tra Azienda e territorio** si è creato fin da subito, grazie all'opera dei Fondatori, Steno e Mira Marcegaglia e si è rafforzato nel corso degli anni strutturandosi in molteplici attività a beneficio della collettività.

CASA MARCEGAGLIA

Casa Marcegaglia è una **struttura museale permanente** che sorge su uno spazio di 1.300 metri quadrati nel quartier generale del Gruppo, a Gazoldo degli Ippoliti. L'obiettivo è ripercorrere, attraverso una **narrazione dinamica ed emozionale**, la storia del fondatore, Steno Marcegaglia, e dell'azienda in ogni sua epoca evolutiva. Uno spazio per celebrare il passato, raccontare il presente, senza distogliere lo sguardo dal futuro per creare la giusta porta di ingresso nel mondo Marcegaglia, che è acciaio, ma anche Famiglia, valori, progettualità.



MARCEGAGLIA ACADEMY

Marcegaglia Academy rappresenta la condivisione e l'amplificazione del **know-how aziendale**, un crocevia didattico di alta specializzazione e una **biblioteca digitale** come archivio storico e tecnico in continuo aggiornamento. Il progetto punta a costruire **un luogo di alta formazione** per i dipendenti e i collaboratori interni del Gruppo e per i più diversi fruitori esterni: dai clienti ai fornitori, dai professionisti ai cittadini, dai docenti agli studenti delle scuole superiori e delle Università. Un polo anche culturale che sia non solo a servizio dell'azienda, ma anche a piena disposizione del suo territorio per far crescere i saperi delle persone, a cominciare dalle giovani generazioni, e consentire loro di esprimere al meglio il proprio potenziale con più consapevolezza e fiducia di sé. La sfida è condividere e accrescere le competenze tecnologiche e siderurgiche, stando al passo con le ultime innovazioni di processo e di prodotto, per favorire al tempo stesso la creazione di un network con la siderurgia italiana e internazionale.

APP MARCEGAGLIA

Nell'ottica di coinvolgimento di tutti gli Stakeholder è stata sviluppata e resa disponibile su tutte le principali piattaforme l'**App Marcegaglia** all'interno della quale si leggono facilmente le News oltre ad avere la possibilità di accedere ai contenuti multimediali per visitare Casa Marcegaglia.



Nel territorio mantovano, dove tutto è partito e dove ancora oggi ha sede il quartier generale del Gruppo, sono nate diverse iniziative che ogni anno si rinnovano.

Tra queste, la partnership con il **Festivaletteratura di Mantova**, il supporto alle attività della **Fondazione Palazzo Te**, dell'**Associazione Postumia** e dell'**Orchestra da Camera**; la Rassegna "**Dialoghi di teatro contemporaneo**" del **cinema del carbone** sempre di Mantova.

Di rilievo anche il sostegno al **FAI**, il Fondo Ambiente Italiano, oltre quello a svariate attività sportive, sociali e culturali tra cui meritano di essere ricordate la sponsorship della **squadra di pallavolo di Ravenna** e la **Festa Artusiana a Forlì**.



Festivaletteratura

FONDAZIONE PALAZZO TE



oficina
OCM

il cinema del carbone
circolo cinematografico



FAI

FONDO
AMBIENTE
ITALIANO

Festa Artusiana
cultura a tavola

Nell'**Isola di Albarella** sono diverse le iniziative realizzate con le associazioni del territorio che rappresentano il **mondo dello sport**. A partire dal già consolidato e riconfermato rapporto con il **Rugby Rovigo Delta**, Campione d'Italia 2020/21. A questo si uniscono le esperienze con la **Pugilistica Rodigina**, che oltre ad aver disputato il Torneo di Pugilato, quest'anno ha creato un evento giovanile unico, il Criterium, con moltissimi giovani boxeur partecipanti, oltre a una serie di lezioni con i guantoni per tutti gli appassionati. Per il terzo anno consecutivo,

con lo **Skating Club Rovigo** è stata organizzata la “**Albaroller**”, una kermesse sui pattini che ha coinvolto adulti e bambini per le vie dell'isola. Un ricco programma primaverile all'interno del quale la sezione Happy Sport ha promosso diverse attività sportive, dal FitPilates alla Zumba, dalla Passeggiata in Rosa per sensibilizzare sulla prevenzione contro il cancro al seno, a Wings for Life per sostenere la ricerca sulle lesioni al midollo spinale. Un altro appuntamento importante che si conferma ogni anno è la manifestazione “**Biciclettando**”, che da sempre promuove la sostenibilità incoraggiando l'uso della bici, tra i mezzi più utili e green per gli spostamenti in isola e non solo. Il paesaggio dell'isola è stato arricchito dall'opera di Nature Art dell'artista internazionale Nils-Udo, “**White Sea**”, a completare il progetto Immersi nella Natura e simbolo dell'innocenza della natura stessa.

A **Ravenna**, grazie al prezioso sostegno del Gruppo, il Comune ha potuto acquistare Sacral, di Edoardo Tresoldi, che è entrata così a far parte delle collezioni del Museo d'Arte della città, prima istituzione museale pubblica ad acquisire una delle opere dell'artista.

Infine, su iniziativa voluta dai fondatori Steno e Mira, è prassi consolidata della famiglia Marcegaglia premiare i dipendenti delle società del Gruppo che hanno maturato 25 anni di attività con la consegna di una **medaglia d'oro**, quale gesto di ringraziamento per la dedizione e attaccamento verso l'Azienda. La cerimonia si tiene ogni anno presso la sede di Gazoldo degli Ippoliti. Nel 2022, i dipendenti che hanno raggiunto il “quarto di secolo” di fedeltà aziendale sono stati 138.

Nel sito di **Garuva, in Brasile**, continuano le donazioni alle seguenti istituzioni: Associazione degli anziani, Associazione Centro di Sostegno alle Famiglie, Associazione Nostra Signora dei Poveri, Associazione dei Genitori e Amici dei Bambini Eccezionali (anche quella di Penha) e Governo municipale. Il supporto, in collaborazione con i dipendenti, prosegue anche offrendo **sostegno alla comunità locale**. Inoltre, sono riprese le attività di visita da parte degli studenti presso lo stabilimento con lo scopo di fornire esperienza tecnica e pratica, focalizzata sull'area di interesse della scuola di appartenenza.

In **Messico**, presso il sito di **Queretaro**, è partito il progetto “**Support for kindergarden**” e “**retirement home**”.

Gli stabilimenti polacchi di **Kluczbork** e **Praszka** continuano a finanziare un **fondo sociale interno** con la volontà di sostenere i lavoratori in caso di problemi di salute ma anche per attività ricreative che consentano di creare valore condiviso. L'impegno si estende anche al di fuori del perimetro aziendale: per il 2022 sono stati stanziati 100.000 zloty per la sponsorizzazione di attività sportive locali, consapevoli della rilevanza di tali iniziative. Tutti gli anni, durante il periodo primaverile, viene organizzata una festa di integrazione per i lavoratori e le loro famiglie che, oltre ad avere carattere gioviiale, servono a creare momenti di aggregazione e coesione tra colleghi, intensificando il senso di appartenenza.

Lo stabilimento di **Ergene, in Turchia**, ha fatto attività di beneficenza destinate alle **cure mediche dei bambini**. Per favorire il coinvolgimento, dare valore aggiunto e creare un ambiente di lavoro inclusivo, vengono organizzati ogni anno un evento estivo e uno invernale a cui partecipano sia i dipendenti diretti che indiretti.

Fondazione Marcegaglia Onlus

Fondazione Marcegaglia Onlus è un ente non profit costituito nel **2010** per volontà della famiglia Marcegaglia per realizzare interventi di solidarietà e progetti di cooperazione internazionale con un'ottica imprenditoriale e di sostenibilità.

La Fondazione ha scelto di rivolgersi principalmente all'**universo femminile** nella consapevolezza che le donne costituiscono, ovunque nel mondo, il vero motore della crescita delle proprie famiglie e comunità. Lontano da un approccio assistenzialista, la Fondazione opera fornendo ai beneficiari conoscenze e strumenti per diventare essi stessi artefici del proprio sviluppo umano ed economico.

La fondazione agisce come incubatore di progetti in partnership con organizzazioni locali selezionate con i criteri dell'affidabilità e della conoscenza del contesto di riferimento. Seleziona e supporta la start up di progetti che hanno le potenzialità per diventare modelli virtuosi e replicabili.

I progetti nel 2022

Nel 2022 l'azione di Fondazione Marcegaglia si è concentrata nella continuità e nella crescita dei progetti in corso per dare nuovo slancio agli interventi dopo il biennio di pandemia.

Il 2022 è stato però segnato anche dall'inizio della **guerra in Ucraina** che ha provocato una tragedia umanitaria di vaste proporzioni con conseguenze soprattutto sulla popolazione più fragile.

Nonostante per sua natura la Fondazione non si occupi di emergenza, la gravità della situazione ha imposto di intervenire con un **contributo concreto ai profughi in fuga dalla guerra**. Si è scelto perciò di rispondere prontamente all'appello di partner sul territorio e in Italia per dare un contributo prima nell'emergenza e poi nell'accoglienza. Insieme a Fondazione Punto Missione, la Fondazione Marcegaglia ha sostenuto i rifugiati in transito per la Romania con cibo, medicine e trasporti e supportato coloro che hanno deciso di fermarsi per tempi più lunghi. Grazie a vari progetti in Italia, tra Mantova e Brescia, diversi nuclei famigliari sono stati accolti e sono stati attivati servizi per l'integrazione linguistica e scolastica di mamme e bambini.



Rwanda: un anno decisivo per la riduzione della povertà

In **Rwanda**, dove la Fondazione è attiva dal 2013, il supporto alle comunità del distretto di Bugesera ha interessato **2 macroaree di intervento (riduzione della povertà e educazione e protezione dell'infanzia)** con **16 diverse attività di sostegno** gestite direttamente dai referenti in loco e in sinergia con il governo locale. Grazie agli interventi messi in campo durante l'anno 1664 bambini, 254 giovani e 533 famiglie hanno migliorato le proprie condizioni di vita.

Il **programma di Educazione e Protezione dell'infanzia** ha visto la costruzione di un nuovo Centro capace di accogliere 160 bambini che si aggiunge a quello di Rilima inaugurato nel 2020. Altri 4 ECD sono stati supportati con interventi di manutenzione e fornitura di materiale e 15 insegnanti hanno potuto seguire un programma di sviluppo delle competenze. Anche sul versante della lotta alla malnutrizione si è continuato ad agire preventivamente con i pacchi alimentari per i bambini a rischio e con il sostegno alla mensa scolastica per i più grandi.

Il **programma di Riduzione della Povertà** ha visto invece la prosecuzione del progetto *One Cow e Three Goats* con l'inclusione di 46 nuovi nuclei famigliari, e del progetto *Fruit Trees* con la distribuzione di piante da frutto a 400 famiglie. Parte importante ha avuto anche il sostegno per la formazione e l'avviamento professionale dei giovani, essenziali per un vero sviluppo sostenibile della comunità: 116 ragazzi e ragazze sono stati formati nel centro professionale di Rilima (parrucchiere, sarte e saldatori), 78 giovani hanno ricevuto una borsa di studio per corsi professionalizzanti (infermieri, cuochi, baristi, addetti alla logistica, meccanici, idraulici, addetti del turismo) e 87 nuove attività imprenditoriali sono state avviate grazie ai prestiti del progetto di Microcredito.



Grande importanza ha avuto infine il **programma sperimentale Zamuka**, avviato in collaborazione con il governo locale, che punta a portare nell'arco temporale di 30 mesi le famiglie che vivono in condizioni di povertà estrema a condizioni di vita dignitose. Grazie alla presa in carico dell'intero nucleo familiare e a un approccio olistico è possibile, infatti, includere le famiglie in 5 "pacchetti di sostegno" che riguardano educazione, salute, abitazione, formazione, agricoltura e allevamento e sostegno psicologico per intraprendere un percorso partecipativo di empowerment verso una vita dignitosa e sostenibile. I primi risultati di Zamuka sono incoraggianti e il programma sarà sviluppato ed esteso nel quadro del piano strategico di 5 anni 2023-2027.



Italia: al centro formazione e lavoro per donne e giovani

I progetti in Italia sono stati tanti e hanno messo come sempre al centro **la formazione e il sostegno a giovani e donne**. I progetti *Motivo Donna*, *Selmi per la Sostenibilità*, *Resilio*, *Protocollo Zeus* e i due principali progetti legati ai Centri Antiviolenza hanno coinvolto e sostenuto più di 500 persone.

Nel 2022 la Fondazione è rimasta a fianco dei **Centri Antiviolenza di Mantova e Carrara** per arrivare, tramite il loro costante e prezioso lavoro sul campo, alle donne che si trovano vittime di violenza e hanno bisogno di aiuto. A Mantova 250 chiamate di aiuto, 64 donne incontrate, 32 donne e 23 bambini accolti nei rifugi, attivati



servizi di mediazione culturale, di sostegno psicologico e legale e il laboratorio e Shop sartoriale Drittofilo nel quale lavorano ormai 12 donne.

A Carrara il **progetto DAFNE per l'empowerment delle donne vittime di violenza** ha visto un potenziamento delle attività di olivicoltura e di apicoltura con l'inserimento lavorativo di 10 donne e un rafforzamento del network tra servizi pubblici e privati e imprese del territorio per supportare l'integrazione lavorativa delle donne in condizioni di fragilità. Sempre a Carrara è stata particolarmente significativa l'attività di formazione per le operatrici del Centro Antiviolenza che si è aperta anche ai centri di Salerno e Reggio Calabria e al Centro PUR (Progetto Uomini Responsabili) in un'ottica di confronto e integrazione dei vari servizi.

Il coinvolgimento dei dipendenti

Già a partire dal 2013 sono state avviate alcune iniziative per avvicinare la Fondazione ai dipendenti del Gruppo. Tra queste le **Borse di Studio in memoria di Steno e Mira Marcegaglia** hanno l'obiettivo di sostenere le famiglie dei dipendenti Marcegaglia in Italia perpetuando la sensibilità dei fondatori nei confronti dei propri dipendenti e del contesto sociale ove l'azienda opera. Nel 2022 sono state assegnate **50 Borse di Studio ai figli dei dipendenti Marcegaglia delle sedi italiane**, iscritti alle Scuole superiori e all'Università che si sono distinti per i loro meriti scolastici e accademici.



12. LE NOSTRE CERTIFICAZIONI

GRI: 2-16, 403-1

I Sistemi di Gestione Certificati

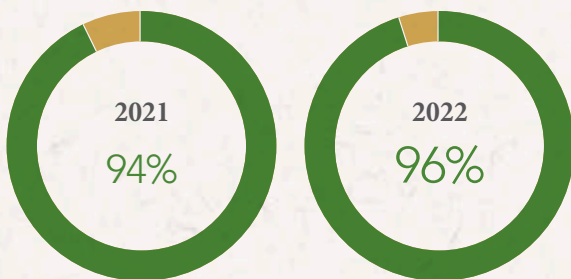
Il 2022 è stato l'anno della **certificazione in materia di responsabilità sociale** ai sensi della norma **SA8000** applicata a tutti i siti italiani delle società controllate direttamente da Marcegaglia Steel SpA. Il relativo sistema di gestione è incentrato sul mantenimento del pieno rispetto dei principi di salvaguardia dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori, contrastando ogni forma di discriminazione e di disparità. Punto di forza del Sistema implementato è la modalità univoca di segnalazione di eventuali criticità, non conformità o spunti di miglioramento dalla quale sono emerse quattro indicazioni prese in carico e gestite secondo la procedura in atto.

Inoltre, è stato raggiunto l'obiettivo di completare la **certificazione del sistema di gestione** ai sensi delle norme ISO 14001 (ambiente), ISO 45001 (salute e sicurezza) nei siti di Rivoli (TO) e Graffignana (LO) e ISO 50001 (energia) nei medesimi siti oltre che in quello di Pozzolo Formigaro (AL).

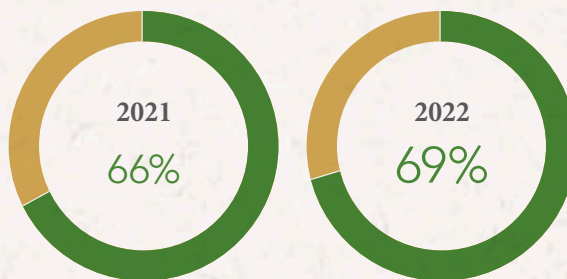
Questi risultati sono solo gli ultimi passi del percorso stabilito che prevede l'ottenimento delle certificazioni QHSEE per le società del gruppo, delineato a partire dagli anni '90 con la ISO 9001, con lo scopo di applicare la logica del miglioramento continuo che ci ha permesso di ottenere risultati concreti anche a livello operativo.

Il 2023 prevede la certificazione del sistema di gestione integrato HSEE (salute, sicurezza, ambiente ed energia) e SA8000 della società Trafital SpA, acquisita nella seconda metà del 2022 da Marcegaglia Specialties SpA.

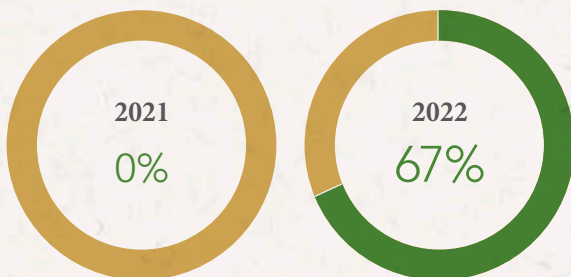
% ENERGIA CONSUMATA IN SITI CERTIFICATI ISO 50001



% SITI CERTIFICATI ISO 14001



% PERSONALE OPERANTE IN SITI CERTIFICATI SA8000



| NORMA | UNITÀ OPERATIVE | NORMA | UNITÀ OPERATIVE |
|-------|--|--------|--|
| 9001 | <ul style="list-style-type: none"> • Marcegaglia Carbon Steel (Boltiere, Casalmaggiore, Corsico, Dusino San Michele, Gazoldo degli Ippoliti, Lainate, Lomagna, Osteria Grande, Ravenna, Rivoli) • Marcegaglia Ravenna • Marcegaglia Specialties (Contino, Forlimpopoli e Gazoldo degli Ippoliti) • Marcegaglia Gazoldo Inox • Marcegaglia Plates • Marcegaglia Palini e Bertoli • Marcegaglia Buildtech (Milano, Pozzolo Formigaro e Graffignana) • Marcegaglia do Brasil • Marcegaglia Mexico • Marcegaglia Poland • Marcegaglia UK • Marcegaglia RU • Marcegaglia TR • Fagersta Stainless * • Marcegaglia Stainless Sheffield * • Marcegaglia Stainless Richburg * | 45001 | <ul style="list-style-type: none"> • Marcegaglia Carbon Steel (Boltiere, Casalmaggiore, Corsico, Dusino San Michele, Gazoldo degli Ippoliti, Lainate, Lomagna, Osteria Grande, Ravenna, Rivoli, Tezze sul Brenta) • Marcegaglia Ravenna • Marcegaglia Specialties (Contino, Forlimpopoli e Gazoldo degli Ippoliti) • Marcegaglia Gazoldo Inox • Marcegaglia Plates • Marcegaglia Palini e Bertoli • Marcegaglia Buildtech (Milano, Pozzolo Formigaro e Graffignana) • Marcegaglia do Brasil • Marcegaglia UK • Fagersta Stainless * • Marcegaglia Stainless Sheffield * |
| 14001 | <ul style="list-style-type: none"> • Marcegaglia Carbon Steel (Boltiere, Casalmaggiore, Corsico, Dusino San Michele, Gazoldo degli Ippoliti, Lainate, Lomagna, Osteria Grande, Ravenna, Rivoli, Tezze sul Brenta) • Marcegaglia Ravenna • Marcegaglia Specialties (Contino, Forlimpopoli e Gazoldo degli Ippoliti) • Marcegaglia Gazoldo Inox • Marcegaglia Plates • Marcegaglia Palini e Bertoli • Marcegaglia Buildtech (Milano, Pozzolo Formigaro e Graffignana) • Marcegaglia do Brasil • Marcegaglia UK • Fagersta Stainless * • Marcegaglia Stainless Sheffield * | 50001 | <ul style="list-style-type: none"> • Marcegaglia Carbon Steel (Boltiere, Casalmaggiore, Corsico, Dusino San Michele, Gazoldo degli Ippoliti, Lainate, Lomagna, Osteria Grande, Ravenna, Rivoli, Tezze sul Brenta) • Marcegaglia Ravenna • Marcegaglia Specialties (Contino e Forlimpopoli) • Marcegaglia Gazoldo Inox • Marcegaglia Plates • Marcegaglia Palini e Bertoli • Marcegaglia Buildtech (Pozzolo Formigaro e Graffignana) • Fagersta Stainless * |
| | | SA8000 | <ul style="list-style-type: none"> • Marcegaglia Carbon Steel (Boltiere, Casalmaggiore, Corsico, Dusino San Michele, Gazoldo degli Ippoliti, Lainate, Lomagna, Osteria Grande, Ravenna, Rivoli, Tezze sul Brenta) • Marcegaglia Ravenna • Marcegaglia Specialties (Contino, Forlimpopoli e Gazoldo degli Ippoliti) • Marcegaglia Gazoldo Inox • Marcegaglia Plates • Marcegaglia Palini e Bertoli • Marcegaglia Buildtech (Milano, Pozzolo Formigaro e Graffignana) |

* Acquisizioni 2023

Dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD)

Nel 2016 Marcegaglia Steel SpA ha avviato lo studio del ciclo di vita dei propri prodotti con metodologia **LCA (Life Cycle Assessment)** secondo la norma ISO 14040 al fine di valutare gli impatti dei propri semilavorati, con particolare riferimento ai kgCO₂ equivalenti per tonnellata di semilavorato in acciaio processato con un approccio *cradle to grave*.

I regolamenti di settore prevedono infatti di analizzare le seguenti categorie di impatto nelle varie fasi del ciclo di vita (dall'approvvigionamento fino al post utilizzo, specificando il potenziale di recupero del materiale): riscaldamento globale (mediante la CO₂ equivalente), esaurimento strato di ozono, creazione ozono fotochimico, acidificazione, eutrofizzazione, utilizzo risorse idriche, abiotiche fossili e non fossili. Questi indicatori vengono riferiti ad un'unità funzionale di riferimento, che per il mondo della trasformazione dell'acciaio coincide con la tonnellata di materiale processato.

Dal 2021 Marcegaglia Steel ha stabilito l'obiettivo di pubblicare la dichiarazione **EPD (Environmental Product Declaration)** per tutte le tipologie di prodotto lavorate nei propri stabilimenti entro il 2024: si tratta di una dichiarazione ambientale certificata che esplicita l'impatto ambientale del ciclo di vita, secondo quanto indicato dalla norma UNI EN ISO 14025:2010, redatta partendo dallo sviluppo di uno studio LCA e assoggettata a verifica di parte terza. La metodologia adottata è finalizzata a garantire la coerenza dello studio e la corretta interpretazione dei risultati riportati secondo i principi di trasparenza, completezza e approccio scientifico.

Dopo che nel 2021 sono state pubblicate le EPD per le lamiere grecate e i pannelli coibentati in schiuma poliuretana e lana di roccia minerale per coperture e pareti, entrambi prodotti di Marcegaglia Buildtech Srl, nel **2022** sono state redatte le dichiarazioni relative a:

- **Barriere stradali** prodotte della società Marcegaglia Buildtech;
- **Tubi profilati** da nastri a caldo e da nastri a freddo in acciaio al carbonio prodotti negli stabilimenti Marcegaglia Carbon Steel;
- **Prodotti piani** (nastri e lamiere) da coil decapati, laminati, zincati e preverniciati in acciaio al carbonio prodotti negli stabilimenti della società Marcegaglia Carbon Steel;
- **Lamiere da treno** prodotte dalla società Marcegaglia Plates;
- **Lamiere da treno** prodotte dalla società Marcegaglia Palini e Bertoli.

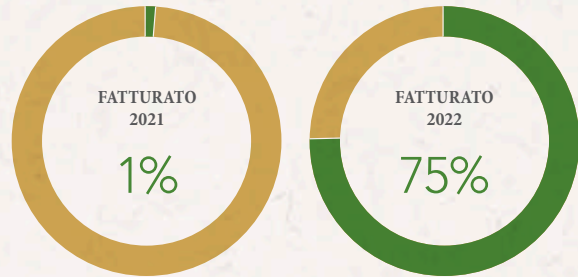
Ad inizio **2023** sono già state emesse le seguenti:

- **Tubi strutturali** processati da Marcegaglia Poland;
- **Prodotti piani** processati da Marcegaglia Poland.



Questo ha permesso di passare dal 1% del fatturato, relativo a prodotti certificati nel 2021, al 75% nel 2022.

% DI PRODOTTI COPERTI DA EPD



La progettualità per il futuro prevede quanto segue:

- **Tubi in acciaio inox** prodotti negli stabilimenti Marcegaglia Specialties SpA (2023);
- **Semilavorati piani in acciaio inox** prodotti negli stabilimenti Marcegaglia Specialties SpA (2023);
- **Trafilati in acciaio al carbonio** prodotti negli stabilimenti Marcegaglia Specialties SpA (2024);
- **Trafilati in acciaio inox** prodotti negli stabilimenti Marcegaglia Specialties SpA (2024).

Relativamente agli obiettivi prefissati la situazione è la seguente:

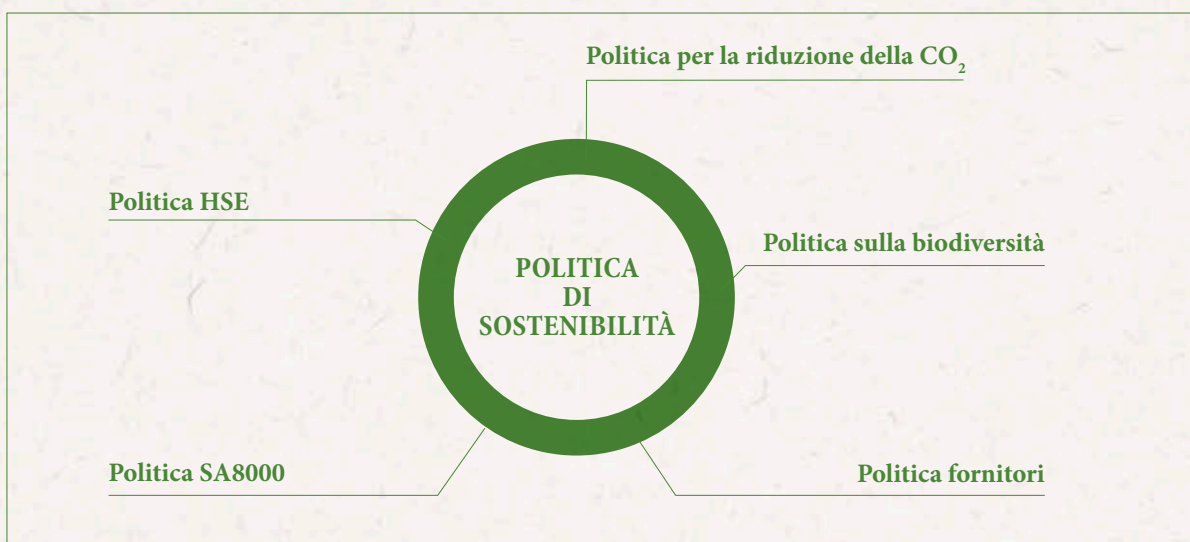
| EPD/anno | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|------|------|------|------|
| Obiettivo: numero EPD da emettere | 2 | 4 | 4 | 1 |
| Stato avanzamento: numero EPD emesse | 2 | 5 | | |

13. LA GOVERNANCE E I SUOI STRUMENTI

GRI: 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-14, 2-15, 2-17, 2-18, 2-22, 2-23, 2-24, 2-25, 2-26, 2-27, 3-3, 205-2, 205-3, 206-1, 303-1

Le nostre politiche

La vision del Gruppo Marcegaglia si ritrova nella **Politica di Sostenibilità**, pubblicata ad inizio 2022, che riprende i principali temi cari alla Proprietà: **Ambiente, Salute e Sicurezza, Energia e Responsabilità Sociale**. Sempre nello scorso anno sono state rese pubbliche le politiche che rispecchiano l'impegno verso la riduzione della CO₂, l'attenzione alla Biodiversità e la gestione dei Fornitori che si affiancano a quelle già presenti in materia di HSE e SA8000.



Il nuovo Piano di Sostenibilità

Con il concludersi del 2022, ha visto la luce anche il nuovo Piano di Sostenibilità, uno strumento tramite cui Marcegaglia intende raggiungere una **maggiore trasparenza in merito alle proprie aspirazioni e iniziative sugli aspetti ambientali, sociali, etici e di governance**. Grazie a questa novità, il Gruppo può condividere con i suoi partner, a tutti i livelli, i propri obiettivi di sviluppo sostenibile, le azioni concrete che intende intraprendere per realizzarli, le tempistiche entro cui si impegna a conseguire i target e il relativo stato di avanzamento.

Comitato per la sostenibilità

Nel 2020 è stato istituito il Comitato per la Sostenibilità, organo tecnico che si riunisce periodicamente per portare avanti le conoscenze collettive rispetto alla sostenibilità e indirizzare le scelte strategiche aziendali verso un percorso di sviluppo sempre più orientato ai temi ESG, dell'Ambiente, Sociali e di Governance.

I componenti sono scelti tra le figure di riferimento alla guida del Gruppo: i Membri del Consiglio di Amministrazione, la Sustainability Manager, il Direttore Risorse Umane, la Responsabile Relazioni Esterne, la Responsabile Affari Legali e Corporate Social Accountability Manager, il Direttore Amministrativo, l'Energy Manager, il Responsabile Ricerca e Sviluppo, il Waste Manager e MADE HSE Srl – società del Gruppo specializzata sulle tematiche HSE.



Advisory Board

In un'epoca di forti e improvvisi cambiamenti, spesso di difficile previsione, diventa sempre più strategico avere una visione lunga e diversificata: anche per questo motivo, nel 2022, il gruppo Marcegaglia ha deciso di nominare in Marcegaglia Holding Srl e Marcegaglia Steel SpA un Advisory Board, un **organo consultivo** che possa fornire un contributo di visione e di innovazione utile al Gruppo. Insieme a Emma e Antonio Marcegaglia, rispettivamente presidente e vicepresidente della Holding di famiglia, il comitato è composto da un gruppo ristretto di personalità che esprimono, ciascuna nei propri ambiti professionali, delle eccellenze e che, per esperienze, competenze e valori, possono fornire **spunti di riflessione e di analisi sui nuovi scenari e i trend** del settore energetico, della sostenibilità, dell'economia circolare, dei mercati delle materie prime, della digitalizzazione nel manifatturiero e delle evoluzioni congiunturali e strutturali che riguardano i **mercati di sbocco del Gruppo Marcegaglia**.

Strumenti della governance

Marcegaglia Steel SpA (la “Società”) è direttamente e interamente controllata da Marcegaglia Holding Srl i cui unici soci sono Antonio ed Emma Marcegaglia; gli stessi sono anche gli unici membri del Consiglio di Amministrazione di entrambe le società.

Inoltre, il raggiungimento degli obiettivi prefissati in tema di sostenibilità, verificato dalla società Made HSE Srl, ed al quale è collegato un premio annuale, è uno dei parametri di valutazione della dirigenza del Gruppo. Per evidenti ragioni (coincidenza tra i soci e i membri del CdA) il Gruppo ha ritenuto opportuno analizzare le possibili ipotesi di conflitto di interessi.

Ne consegue che, nel caso in cui gli amministratori debbano compiere atti verso le società delle quali sono anche soci, viene convocato il CdA che, alla presenza del Collegio Sindacale, analizza la natura del conflitto di interesse e gli strumenti posti in essere per evitarlo.

Nel caso in cui, invece, un membro del CdA riceva una richiesta di assumere una carica sociale in altra società, tale membro deve comunicare la richiesta ricevuta all’Ufficio Legale che verifica l’eventuale conflitto di interessi. Su base semestrale viene aggiornato l’elenco delle cariche e degli incarichi ricoperti dai membri del CdA.

La governance della Società ha una struttura tradizionale rappresentata da:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale.

La revisione contabile è effettuata dalla Società di Revisione Mazars Italia SpA.

Gli organi tradizionali sono affiancati da:

- Advisory Board (in Marcegaglia Holding Srl e Marcegaglia Steel SpA);
- Comitati Esecutivi;
- Organismo di Vigilanza (nominato ai sensi del Decreto Lgs. 231/01);
- Comitato per la Sostenibilità;
- altre figure specifiche previste dalla legislazione.

Le società controllate da Marcegaglia Steel SpA hanno la medesima struttura di governance. Tuttavia, nei Consigli di Amministrazione, Antonio ed Emma Marcegaglia sono affiancati da manager di comprovata esperienza in grado di assicurare un presidio specifico sui settori di attività delle diverse società.

L’**Assemblea degli Azionisti** è convocata per approvare il Bilancio e nominare gli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Organo di vigilanza ecc.) oltre che, laddove necessario, per discutere ed autorizzare operazioni di particolare rilevanza.

I **Consigli di Amministrazione** delle diverse società si occupano della gestione ordinaria e straordinaria e definiscono le strategie e le politiche aziendali sotto i profili economici, sociali e di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, dell’ambiente. All’interno degli stessi Consigli di Amministrazione vengono nominati Presidente, Vicepresidente e Amministratori delegati. Questi ultimi, in particolare, vengono selezionati e designati previa

analisi della specifica professionalità, esperienza e competenza nei settori di esercizio delle diverse società: solitamente sono manager cresciuti all'interno del Gruppo.

I **Comitati Esecutivi** costituiscono un altro elemento della governance e rispecchiano le Divisioni in cui sono suddivise le attività del Gruppo Marcegaglia nel settore Steel (oltre alle attività specifiche svolte da Marcegaglia Buildtech Srl):

- Divisione Piani;
- Divisione Tubi;
- Divisione Inox;
- Divisione Trafilati;
- Divisione Lamiera da Treno;
- Divisione Buildtech.

I Comitati sono presieduti dal Presidente e dal Vicepresidente delle rispettive società e sono composti dai manager di riferimento per le attività commerciali e di operation del business specifico, unitamente alle funzioni di staff strategico. Compito precipuo dei Comitati Esecutivi è quello di monitorare l'andamento del business nel raggiungimento degli obiettivi di redditività attesi, attraverso:

- l'esame e la definizione dei budget;
- le politiche di investimento;
- le allocazioni produttive;
- il controllo delle marginalità di prodotto;
- la definizione dei piani di miglioramento;
- l'esame dei rischi/opportunità del business nel medio periodo.

I Comitati si riuniscono trimestralmente per esaminare i dati consuntivi e tendenziali e per definire gli interventi previsti.

Importanti, ai fini della strategia aziendale e del corretto posizionamento del Gruppo verso un modello di sviluppo equo e inclusivo, sono anche le attività del Comitato per la Sostenibilità e dell'Advisory Board.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AI SENSI DEL D.Lgs. 231/01

Marcegaglia SpA è stata una delle prime grandi società in Italia ad adottare, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 dicembre 2004, il **Modello di Organizzazione e Gestione ("MOG")** ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Questa scelta si è inserita e si colloca nella più ampia politica del Gruppo di una gestione trasparente e corretta ispirata al rispetto delle norme giuridiche vigenti e dei fondamentali principi di etica negli affari nel perseguimento dell'oggetto sociale della società.

L'adozione del Modello ha una fortissima funzione preventiva grazie alla mappatura dei rischi e alle attività di vigilanza.

Negli anni il MOG è stato oggetto di costanti aggiornamenti e revisioni al fine di accogliere i vari mutamenti normativi.

In osservanza a quanto statuito dalla legge e dal Modello è stato anche nominato un **Organismo di Vigilanza** collegiale, composto da tre membri nelle società operative e monocratico nelle Holding. Del MOG è stata data costantemente una grande diffusione a tutti gli Stakeholder con iniziative di informazione e formazione *ad hoc*.

Ciascuna società si impegna a non iniziare o comunque proseguire alcun rapporto con chi (clienti, fornitori, dipendenti ecc.) non intenda allinearsi al rispetto del Modello.

Nel 2015, gli amministratori hanno confermato e rafforzato lo sforzo di promozione e tutela della legalità, stabilendo che ciascuna società nata dalla Riorganizzazione del Gruppo fosse dotata di un proprio Modello di Organizzazione e Gestione e di un Organismo di Vigilanza, i cui membri attuali sono, in maggioranza, professionisti specializzati ed esterni all'ente, che si riuniscono frequentemente.

Nel MOG, dopo un'analitica mappatura dei rischi (i c.d. risk assessment), vengono individuati i processi sensibili alla possibile commissione dei reati richiamati dal D. Lgs. 231/2001 e conseguentemente vengono implementati i protocolli preventivi per ridurre quanto più possibile la commissione dei reati.

È espressamente descritto il sistema di gestione delle segnalazioni in caso di infrazione dei principi contenuti nel MOG, anche mediante il ricorso al **Whistleblowing** (segnalazioni anonime), così come il sistema sanzionatorio. Nessuna segnalazione in tal senso è stata ricevuta nel 2022.

Particolare importanza si è data ai reati relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, previsti dall'art. 25-septies del Decreto.

Al fine di assicurare un costante monitoraggio delle tematiche di rispetto della salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i, nonché delle norme in materia ambientale, di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, e, infine, delle norme in materia di rischio di incidente rilevante, di cui al D. Lgs. 26 giugno 2015 n. 105, già da alcuni anni, all'interno del Consiglio di Amministrazione, è stato individuato un Datore di Lavoro che riveste su di sé i poteri decisionali e l'autonomia di spesa relativi all'organizzazione, alla gestione e al controllo degli stabilimenti del Gruppo.

Fatta eccezione per i poteri non delegabili di cui all'articolo 16 del medesimo D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro procede a subdelegare i poteri allo stesso conferiti nominando un Procuratore

Speciale per ogni stabilimento del Gruppo, identificato tra i soggetti che risultano muniti di adeguati requisiti professionali e di esperienza, al quale vengono conferiti autonomi poteri di organizzazione, gestione, controllo e di spesa (di norma i Direttori di stabilimento) e che accettano espressamente la delega di funzioni conferite. Le attività svolte sono oggetto di confronto e verifica mensile direttamente con il Consiglio di Amministrazione e la Proprietà.

L'ambito della sicurezza sul lavoro è stato ed è oggetto di costanti e specifici approfondimenti. In ciascuna società, l'amministratore con deleghe in tema di sicurezza detta gli indirizzi finalizzati ad un sistema di gestione della sicurezza conforme allo Standard internazionale ISO 45001.

CODICE ETICO

Il Codice Etico prevede direttive inerenti ai **principi etici della Società e dell'intero Gruppo** affinché dipendenti e collaboratori possano operare nel pieno rispetto della legalità e della correttezza; disciplina i rapporti con gli Stakeholder sulla base degli essenziali presupposti di lealtà e corretta collaborazione e fissa le condizioni base per una gestione "etica" delle condizioni e dei luoghi di lavoro.

Il Codice Etico esprime, in sostanza, **l'insieme dei doveri e delle responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.**

I destinatari sono: gli esponenti aziendali, i collaboratori interni ed esterni, i partner e comunque tutti quei soggetti che operano sotto la direzione e vigilanza di ciascuna Società, nonché gli azionisti della società stessa. Principi e norme di comportamento del Codice Etico arricchiscono i processi decisionali e la formazione professionale, e orientano i comportamenti della società; tali norme e principi sono vincolanti nell'ambito dello svolgimento delle attività aziendali, per i destinatari e per gli interlocutori esterni.

POLICY ANTICORRUZIONE

La Policy Anticorruzione rafforza e integra, senza sostituirlo, il Codice Etico esplicitando in modo maggiormente approfondito quanto ciascuna società pone in essere per **prevenire i reati relativi alla corruzione** nei rapporti con la P.A. e, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25-ter del D.Lgs. 231/01, quanto svolge per prevenire la corruzione privata e l'istigazione alla corruzione tra privati. La Policy è adottata per la tutela della trasparenza e si ispira ai best standard esistenti (e.g. ISO 30017:2016).

È destinata a tutti i dipendenti, compresi funzionari e amministratori di tutte le società del Gruppo, ed a tutti coloro che agiscono per conto e nell'interesse della Società, compresi i distributori esterni, i consulenti, i fornitori, gli appaltatori, i partner in accordi di joint venture, le società legate da contratti di service e quelle con cui sia stato stipulato un contratto di cash pooling.

Nessun reato riconducibile a episodi di corruzione né in ambito pubblico, né privato è stato commesso da nessun amministratore o dipendente della Società negli ultimi 15 anni confermando la piena efficacia delle policy adottate e del MOG.

POLICY ANTITRUST

Il Gruppo attribuisce fondamentale importanza alla formazione del proprio personale in tutte le aree che possono presentare rischi o che comunque necessitano di particolari cautele. Il comparto siderurgico è caratterizzato da pochi competitor e il settore specifico dei cosiddetti "trasformatori" è ancora più ristretto; i prodotti trasformati sono spesso privi di grandi peculiarità; pertanto, l'elemento "prezzo" fa la differenza, motivo per cui viene posta massima attenzione al tema della tutela della concorrenza. Il Codice Etico prevede che, in ciascuna Società, per tutelare il valore della concorrenza leale, i collaboratori si astengano da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante e si impegnino a denunciare agli organi competenti, mediante strumenti di segnalazione adeguati, tutte pratiche volte a ridurre la libera concorrenza nel mercato. La Società dà piena e scrupolosa osservanza alle regole antitrust e alle disposizioni emanate dalle Authority regolatrici del mercato ed è tenuta, mediante gli appositi uffici di società consociate del Gruppo, a comunicare tutte le iniziative di rilevanza antitrust da essa intraprese. La Società non rifiuta, nasconde o ritarda alcuna informazione richiesta dall'Autorità antitrust e dagli altri organi regolatori nelle loro funzioni ispettive e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie.

GDPR

Il Gruppo, in adempimento a quanto previsto dall'art. 37 par. 2 del Regolamento Europeo 2016/679, ha provveduto a nominare un **responsabile per la protezione dei dati** e ha adottato gli adempimenti previsti mappando i trattamenti dei dati personali, compilando il registro dei trattamenti, adeguando le informative e adottando le **necessarie procedure**.

14. PERFORMANCE ECONOMICHE

GRI: 2-27, 3-3, 201-1, 203-1, 207-1

I dati riportati al presente capitolo sono ripresi dal bilancio consolidato di Marcegaglia Steel SpA comprendendo l'intero perimetro di rendicontazione.

Valore aggiunto globale netto - consolidato

| DATI IN € | 2022 | 2021 | 2020 |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 8.574.335.810 | 7.752.637.939 | 4.771.605.671 |
| Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 162.864.870 | 71.213.140 | -175.319.608 |
| Variazione delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione | 396.890 | -2.823.757 | -111.810 |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 8.567.039 | 8.263.270 | 9.101.631 |
| Altri ricavi e proventi | 106.119.301 | 21.711.171 | 15.666.741 |
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | 8.852.283.910 | 7.851.001.763 | 4.620.942.625 |
| Consumi di materie prime | -6.243.245.460 | -5.979.178.147 | -3.497.859.567 |
| Consumi di materie sussidiarie e di consumo | -252.430.927 | -73.168.146 | -60.742.923 |
| Consumi di materiali di manutenzione e altri materiali | -121.167.836 | -30.792.752 | -29.121.583 |
| Energie | -380.339.467 | -166.866.900 | -80.378.331 |
| Costi per servizi | -818.110.916 | -657.900.477 | -410.156.508 |
| Costi per godimento beni di terzi | -12.198.523 | -11.535.131 | -9.344.958 |
| Accantonamenti per rischi | -696.481 | -822.410 | - |
| Altri accantonamenti e svalutazioni | -68.308 | - | - |
| Oneri diversi di gestione | -20.737.115 | -21.836.879 | -12.021.067 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | -7.848.995.033 | -6.942.100.842 | -4.099.624.937 |
| VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO | 1.003.288.877 | 908.900.921 | 521.317.688 |
| Proventi finanziari | 25.641.013 | 14.360.717 | 13.274.455 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | -45.631.034 | 29.015.284 | -10.650.005 |
| VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO | 983.298.856 | 952.276.922 | 523.942.138 |
| Ammortamenti e svalutazioni | -172.205.412 | -167.152.129 | -171.835.064 |
| Fiscalità differita ed anticipata | -5.863.403 | 775.640 | 207.170.996 |
| Proventi ed oneri da adesione al consolidato fiscale | 14.458.324 | 2.004.458 | 12.200.857 |
| VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO | 819.688.365 | 787.904.891 | 571.478.927 |

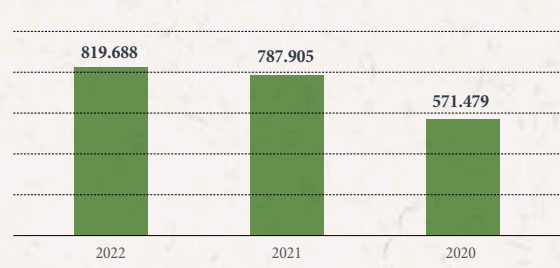
La distribuzione del valore aggiunto consolidato

| DISTRIBUZIONE | 2022 | 2021 | 2020 |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|
| Salari e stipendi | 195.560.629 | 197.317.396 | 166.231.067 |
| TFR e trattamenti di quiescenza e simili | 11.660.557 | 12.174.525 | 11.103.815 |
| Altri costi | 6.015.548 | 4.829.188 | 3.085.848 |
| A - DIPENDENTI | 213.236.734 | 214.321.109 | 180.420.730 |
| Imposte correnti e relative ad esercizi precedenti | 129.489.442 | 115.943.932 | 36.880.887 |
| Oneri sociali | 61.848.514 | 61.395.208 | 52.705.792 |
| B - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE | 191.337.956 | 177.339.140 | 89.586.679 |
| Utili non distribuiti o perdite | 411.543.534 | 312.663.241 | 220.943.858 |
| C - IMPRESA | 411.543.534 | 312.663.241 | 220.943.858 |
| Utile distribuito | - | - | - |
| Oneri finanziari | 2.488.558 | 83.061.705 | 79.901.510 |
| D - FINANZIATORI | 2.488.558 | 83.061.705 | 79.901.510 |
| Beneficienze | 1.081.582 | 519.696 | 626.150 |
| E - COLLETTIVITÀ | 1.081.582 | 519.696 | 626.150 |
| VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO | 819.688.365 | 787.904.891 | 571.478.927 |

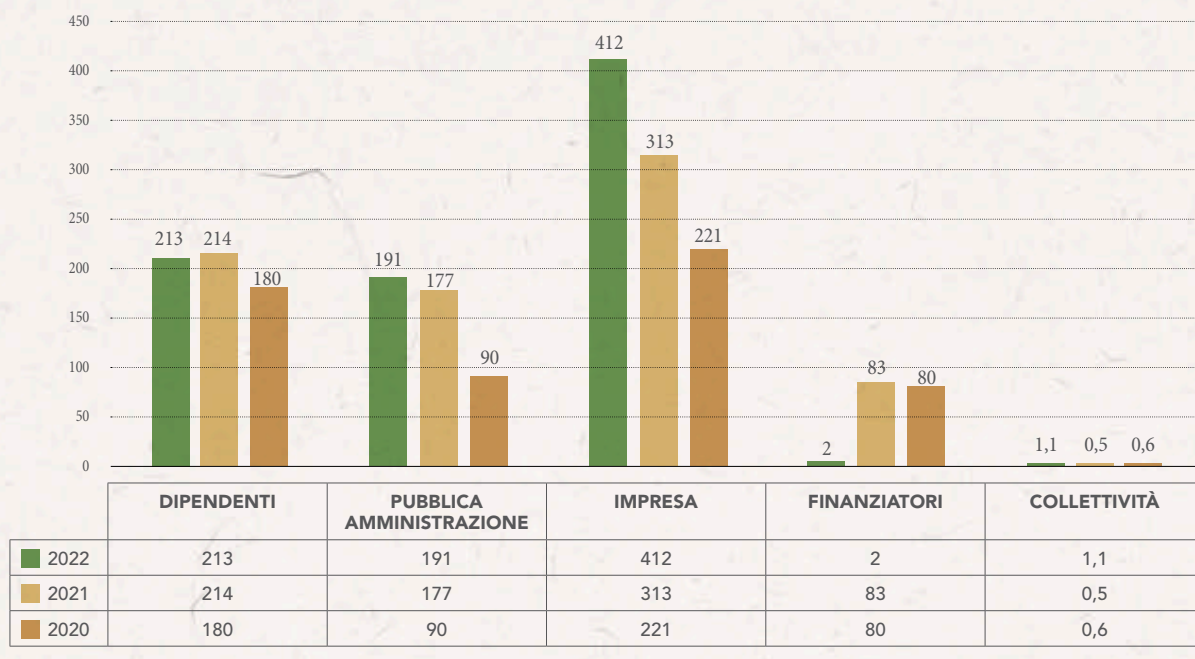
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (dati in migliaia di €)



VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (dati in migliaia di €)



DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO AGLI STAKEHOLDER (2022-2020)
(dati in milioni di €)



Valore aggiunto globale netto - aggregato per Paese

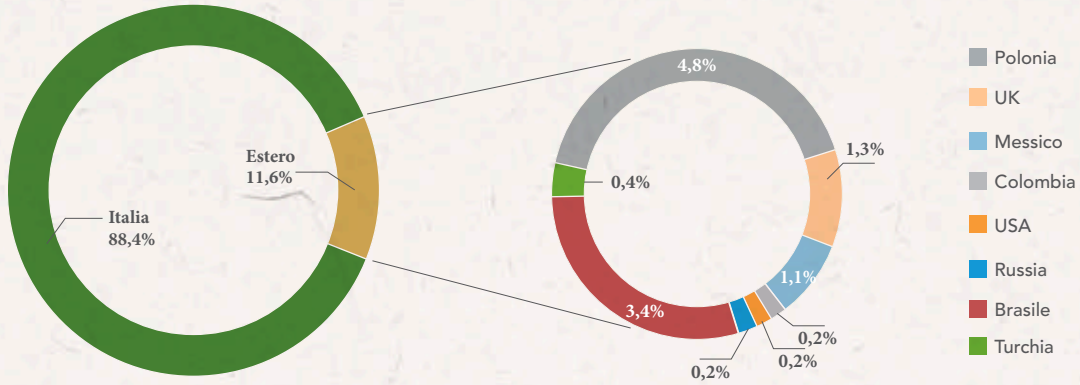
| 2022 | Italia | Messico | Colombia | USA* | Russia | Brasile | Turchia | Polonia | UK | Totale aggregato | Rettifiche inter-company | Consolidato Marcegaglia Steel |
|-------------------------------|---------------|------------|-----------|-----------|------------|------------|-----------|------------|------------|------------------|--------------------------|-------------------------------|
| DATI IN € | | | | | | | | | | | | |
| Valore Aggiunto Globale Netto | 1.005.510.230 | 12.055.448 | 2.078.472 | 2.367.505 | 2.800.016 | 38.890.808 | 4.761.439 | 54.798.947 | 14.182.805 | 1.137.445.670 | -317.757.306 | 819.688.365 |
| | 88,4% | 1,1% | 0,2% | 0,2% | 0,2% | 3,4% | 0,4% | 4,8% | 1,3% | 100,0% | | |
| Distribuzione | | | | | | | | | | | | |
| A - Dipendenti | 182.698.880 | 4.769.595 | 1.096.620 | 61.052 | 1.505.248 | 5.856.653 | 1.373.340 | 8.722.613 | 7.152.733 | 213.236.734 | - | 213.236.734 |
| B - Pubblica Amministr.az. | 175.776.713 | 1.973.941 | 567.278 | 59.396 | 583.285 | 6.660.491 | 1.556.829 | 2.941.796 | 1.218.229 | 191.337.956 | - | 191.337.956 |
| C - Impresa | 601.915.974 | 4.372.028 | -61.785 | 2.289.934 | 5.844.511 | 18.674.163 | 1.207.514 | 38.603.162 | 5.031.221 | 677.876.722 | -266.333.188 | 411.543.534 |
| D - Finanziatori | 44.037.080 | 939.885 | 476.359 | -42.877 | -5.133.028 | 7.699.501 | 623.756 | 4.531.376 | 780.622 | 53.912.674 | -51.424.116 | 2.488.558 |
| E - Collettività | 1.081.584 | - | - | - | - | - | - | - | - | 1.081.584 | -2 | 1.081.582 |

| 2021 | Italia | Messico | Colombia | USA* | Russia | Brasile | Turchia | Polonia | UK | Totale aggregato | Rettifiche inter-company | Consolidato Marcegaglia Steel |
|-------------------------------|-------------|------------|-----------|-----------|-----------|------------|-----------|------------|------------|------------------|--------------------------|-------------------------------|
| DATI IN € | | | | | | | | | | | | |
| Valore Aggiunto Globale Netto | 922.830.174 | 10.888.323 | 1.437.380 | 3.995.723 | 9.093.558 | 30.077.022 | 4.363.223 | 35.807.716 | 22.561.644 | 1.041.054.763 | -253.149.872 | 787.904.891 |
| | 88,6% | 1,0% | 0,1% | 0,4% | 0,9% | 2,9% | 0,4% | 3,4% | 2,3% | 100,0% | | |
| Distribuzione | | | | | | | | | | | | |
| A - Dipendenti | 187.063.088 | 4.171.247 | 921.519 | - | 1.116.391 | 4.756.976 | 1.186.460 | 8.064.278 | 7.041.153 | 214.321.112 | -3 | 214.321.109 |
| B - Pubblica Amministr.az. | 151.572.752 | 2.289.886 | 438.677 | 1.353 | 1.074.695 | 8.080.089 | 877.440 | 7.475.342 | 5.528.903 | 177.339.137 | 3 | 177.339.140 |
| C - Impresa | 470.982.349 | 4.423.983 | 14.583 | 3.994.370 | 6.494.624 | 13.963.918 | 1.249.719 | 18.652.549 | 9.649.494 | 529.425.589 | -216.762.348 | 312.663.241 |
| D - Finanziatori | 112.692.289 | 3.207 | 62.601 | - | 407.848 | 3.276.039 | 1.049.604 | 1.615.548 | 342.094 | 119.449.230 | -36.387.525 | 83.061.705 |
| E - Collettività | 519.696 | - | - | - | - | - | - | - | - | 519.696 | - | 519.696 |

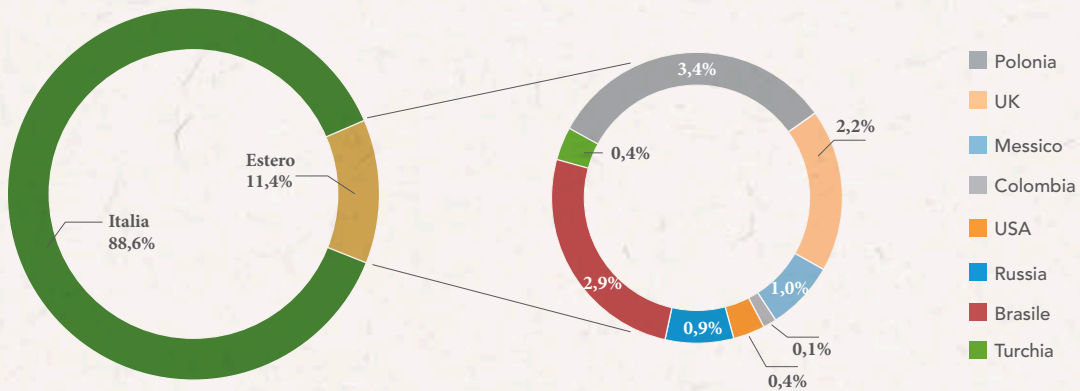
| 2020 | Italia | Messico | Colombia | USA* | Russia | Brasile | Turchia | Polonia | UK | Totale aggregato | Rettifiche inter-company | Consolidato Marcegaglia Steel |
|-------------------------------|-------------|-----------|----------|-----------|-----------|------------|-----------|------------|------------|------------------|--------------------------|-------------------------------|
| DATI IN € | | | | | | | | | | | | |
| Valore Aggiunto Globale Netto | 661.122.118 | 6.442.349 | 994.562 | 1.631.511 | 828.600 | 12.638.267 | 2.423.891 | 13.462.483 | 10.351.709 | 709.895.490 | -138.416.563 | 571.478.927 |
| | 93,1% | 1,0% | 0,1% | 0,2% | 0,1% | 1,8% | 0,3% | 1,9% | 1,5% | 100,0% | | |
| Distribuzione | | | | | | | | | | | | |
| A - Dipendenti | 156.310.980 | 3.505.421 | 762.768 | - | 1.088.630 | 4.357.038 | 1.019.925 | 7.119.439 | 6.256.529 | 180.420.730 | - | 180.420.730 |
| B - Pubblica Amministr.az. | 83.876.889 | 880.182 | 284.247 | -313.251 | 235.542 | 2.269.417 | 132.196 | 1.299.045 | 922.412 | 89.586.679 | - | 89.586.679 |
| C - Impresa | 312.013.628 | 2.022.042 | -201.904 | 1.944.762 | -869.894 | 3.457.549 | 566.968 | 3.508.579 | 2.950.126 | 325.391.856 | -104.447.998 | 220.943.858 |
| D - Finanziatori | 108.294.471 | 34.704 | 149.451 | - | 374.322 | 2.554.263 | 704.802 | 1.535.420 | 222.642 | 113.870.075 | -33.968.565 | 79.901.510 |
| E - Collettività | 626.150 | - | - | - | - | - | - | - | - | 626.150 | - | 626.150 |

*società commerciale

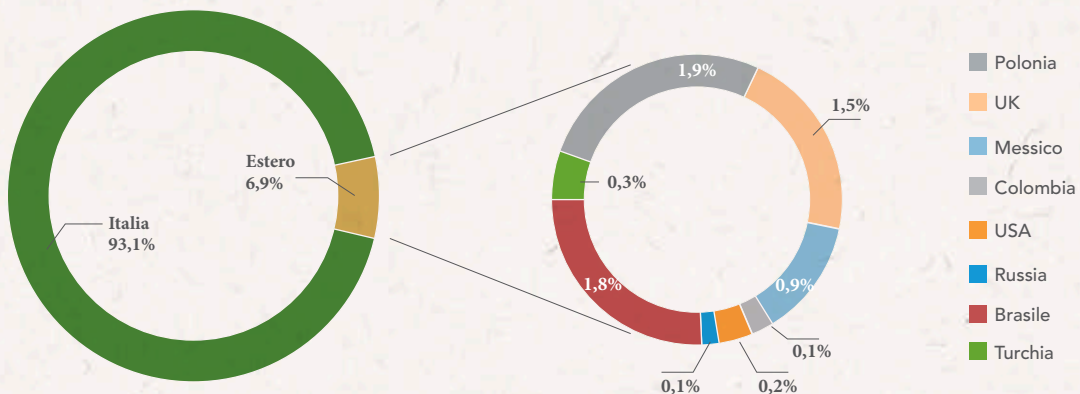
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO 2022 - AGGREGATO PER PAESE



VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO 2021 - AGGREGATO PER PAESE



VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO 2020 - AGGREGATO PER PAESE



Rispetto della normativa fiscale

Il Gruppo Marcegaglia pone particolare attenzione all'evoluzione della normativa fiscale sia in ambito nazionale che internazionale.

Al fine di garantire l'integrità dell'organizzazione in materia fiscale e pertanto la tempestiva identificazione e un costante monitoraggio dei rischi fiscali, il Gruppo Marcegaglia persegue un approccio orientato al **continuo aggiornamento e approfondimento della materia tributaria** volto a neutralizzare o quantomeno ridurre al minimo il rischio di possibili violazioni normative e/o l'insorgenza di potenziali controversie con l'Amministrazione Finanziaria.

A tal fine, l'Ufficio deputato al governo e al presidio della variabile fiscale è l'Ufficio Amministrativo che si avvale di competenze specialistiche interne oltreché dell'utilizzo di apposite banche dati e dell'assistenza di consulenti esterni.

Tale strategia, così come l'approccio fiscale implementato da tutte le società del gruppo, è strettamente connessa alle strategie di business e volta al perseguimento dello sviluppo sostenibile dell'organizzazione nel rispetto delle normative di riferimento.

Le attività del Gruppo Marcegaglia verso la transizione ecologica passano anche attraverso la finanza sostenibile. Nel corso del 2022, Marcegaglia Steel SpA ha stipulato con un pool di banche nazionali ed internazionali un contratto di finanziamento *ESG linked* da 1 miliardo di euro, il primo in assoluto in Italia nel settore siderurgico, impegnandosi a rispettare a livello di gruppo tre KPI individuati con il mondo bancario, legati alla riduzione delle emissioni di CO₂ nell'atmosfera, agli infortuni sul lavoro e all'analisi del ciclo di vita dei prodotti. Obiettivi che hanno ispirato il piano di investimenti del gruppo per i prossimi anni. Ma non solo: anche alcuni programmi di cartolarizzazione già in essere sono stati "convertiti" in cartolarizzazioni *ESG linked* e per altri, incluso alcuni programmi di factoring, si sta dialogando con il mondo bancario per l'inserimento di parametri *ESG*.

Inoltre, il gruppo sta investendo in un apposito software per la gestione della tassonomia UE delle attività eco-compatibili: la tassonomia è una classificazione comune a livello UE delle attività economiche che possono essere considerate sostenibili dal punto di vista ambientale. È concepita come strumento per guidare le scelte di investitori e imprese in vista della transizione verso una crescita economica priva di impatti negativi sull'ambiente e, in particolare, sul clima. Le attività sono selezionate in base alla possibilità di contribuire a sei obiettivi ambientali identificati dalla Commissione Europea:

- mitigazione del cambiamento climatico;
- adattamento al cambiamento climatico;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e controllo dell'inquinamento;
- protezione della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Per essere eco-compatibile, un'attività deve soddisfare quattro criteri:

- contribuire positivamente ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali;
- non produrre impatti negativi su nessun altro obiettivo;
- essere svolta nel rispetto di garanzie sociali minime (per esempio, quelle previste dalle convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro – OIL);
- rispettare i criteri tecnici identificati da atti delegati adottati dalla stessa Commissione Europea.

Il gruppo, nelle azioni intraprese e in quelle programmate, fa propri tali obiettivi.

15. NOTA METODOLOGICA

GRI: 2-1, 2-2, 2-3, 2-4, 3-1, 302-4, 305-1, 305-2, 306-3

Il presente Rapporto è realizzato in conformità agli standard “GRI Sustainability Reporting Standards” così come aggiornati dal “Global Reporting Initiative” al 2021. Per gli approfondimenti si rimanda ai capitoli successivi relativi all’analisi di materialità e al GRI Content Index.

Marcegaglia Steel prosegue con questa terza edizione del Rapporto, rendicontando volontariamente i risultati scaturiti dall’impegno profuso nel promuovere lo sviluppo economico e l’innovazione negli ambiti dell’efficienza produttiva, della sicurezza degli impianti e della tutela ambientale, pur non rientrando tra i soggetti per cui è obbligatoria la redazione di una Dichiarazione Non Finanziaria (DNF). Lo scopo è di dare riscontro degli esiti dell’adozione delle migliori tecnologie disponibili, degli investimenti in R&D, del coinvolgimento dei propri dipendenti e collaboratori.

A seguire, gli approcci metodologici adottati, le linee guida e gli standard internazionali utilizzati per una rendicontazione degli indicatori ambientali, economici e sociali accurata, equilibrata, chiara, comparabile, completa, contestualizzata nell’ambito della sostenibilità, tempestiva e verificabile.

Le informazioni sono gestite coerentemente alle indicazioni fornite da Global Sustainability Reporting (GRI), da Greenhouse Gas Protocol (GHG) e da UN Sustainable Development Goals (SDG’s), in particolare:

- **Global Sustainability Reporting (GRI):** definisce le modalità di rendicontazione delle performance economiche, sociali e ambientali in accordo ai temi materiali più significativi per l’organizzazione. Il documento è stato redatto quindi con riferimento a quanto riportato nei GRI Sustainability Reporting Standards aggiornati al 2021;
- **Greenhouse Gas Protocol (GHG):** è uno standard internazionale che definisce una metodologia di calcolo delle emissioni dei gas climalteranti associate alle organizzazioni durante l’esercizio nel periodo considerato, in accordo al protocollo GHG. Per le emissioni Scope 2 imputabili all’energia elettrica acquistata da rete, si è adottata la metodologia location-based. Per i fattori di conversione si rimanda al dettaglio successivo;
- **UN Sustainable Development Goals (SDG’s):** 17 obiettivi comuni definiti dalla comunità internazionale come traguardi da raggiungere entro il 2030, che l’azienda ha valutato e considerato, identificando diverse azioni programmatiche per contribuire al conseguimento dei target.

Perimetro di rendicontazione

Il report contiene dati e informazioni delle società partecipate da Marcegaglia Steel SpA, con riferimento alle seguenti ragioni sociali e relativi siti, in base all’assetto societario al 31/12/2022:

- Marcegaglia Buildtech Srl – sede di Milano (MI), stabilimenti di Graffignana (LO), Pozzolo Formigaro (AL), magazzino di Taranto (TA);
- Marcegaglia Carbon Steel SpA – stabilimenti di Boltiere (BG), Casalmaggiore (CR), Corsico (MI), Dusino San Michele (AT), Gazoldo degli Ippoliti (MN), Lainate (MI), Lomagna (LC), Osteria Grande (BO), Ravenna (RA), Rivoli (TO), Tezze sul Brenta (VI);
- Marcegaglia Colombia SAS – stabilimento di Funza;
- Marcegaglia do Brasil Ltda. – stabilimento di Garuva;
- Marcegaglia Gazoldo Inox SpA – stabilimento di Gazoldo degli Ippoliti (MN);
- Marcegaglia Mexico S.DE R.L. DE C.V. – stabilimento di Querétaro;

- Marcegaglia Palini e Bertoli SpA – stabilimento di San Giorgio di Nogaro (UD);
- Marcegaglia Plates SpA – stabilimento di San Giorgio di Nogaro (UD);
- Marcegaglia Poland Sp. z o.o. – stabilimento di Praszka e Kluczbork;
- Marcegaglia Ravenna SpA – stabilimento di Ravenna (RA);
- Marcegaglia RU – stabilimento di Vladimir;
- Marcegaglia Specialties SpA – stabilimenti di Contino di Volta Mantovana (MN) e Forlimpopoli (FC);
- Marcegaglia TR Paslanmaz Çelik Sanayi ve Ticaret A.Ş. – stabilimento di Ergene;
- Marcegaglia UK Ltd – stabilimenti di Dudley, Rotherham e Oldbury;
- Trafital SpA – stabilimento di Gorla Minore (VA) e magazzini di Bologna e Torino.

Nel Rapporto è altresì indicato con il termine Gruppo il Gruppo Marcegaglia nel suo insieme, così come presentato nel capitolo 3.

L'organizzazione rendicontata è Marcegaglia Steel SpA con sede legale e sede amministrativa in via Bresciani 16, Gazoldo degli Ippoliti (MN).

Il Rapporto presenta per completezza, oltre ai dati del personale di Marcegaglia Steel SpA, anche i dati del personale della ragione sociale Marcegaglia Holding SpA, non inclusa ai fini del calcolo degli indicatori, ma inserita in quanto sede degli uffici direzionali in cui si svolgono attività chiave come il controllo di gestione, le funzioni di economia e finanza, la direzione del personale, l'ufficio legale e l'ufficio acquisti.

Periodo e periodicità di rendicontazione

Tutti gli indicatori presentati si riferiscono a ciascun anno solare (da gennaio a dicembre) del triennio 2020 – 2022.

A seguito dell'aggiornamento del perimetro di rendicontazione, si specifica che i dati relativi alla neoacquisita società Trafital SpA sono quelli riferiti solo al secondo semestre 2022, in linea con l'effettiva data di acquisizione della società.

La revisione è prevista con cadenza annuale, mentre l'analisi di materialità viene condotta con cadenza triennale.

Rendicontazione revisioni

Non si ravvisano revisioni rispetto a quanto presentato nelle versioni precedenti.

Modalità di raccolta dati

I dati ambientali si basano sulla raccolta effettiva. In particolare:

- i dati di approvvigionamento idrico da acquedotto, qualora non disponibili per lo specifico anno, sono stati derivati dall'andamento dei consumi fornito dal gestore;
- per alcuni stabilimenti il dato relativo ai volumi inviati in pubblica fognatura, con esclusivo riferimento agli scarichi assimilabili ai civili, deriva da calcolo;
- i dati relativi al flusso di massa di ossidi di azoto e ossidi di zolfo sono ottenuti dalla moltiplicazione della portata volumetrica per le ore di funzionamento e la concentrazione rilevata (puntualmente con appositi campionamenti, ad eccezione dei sistemi di monitoraggio in continuo degli ossidi di azoto asserviti ai cogeneratori);
- i dati inerenti ai rifiuti sono riferiti ai rifiuti speciali i cui quantitativi derivano dai formulari identificativi e dai registri di carico e scarico per i siti italiani e analoghi documenti per i siti esteri; il perimetro di analisi non

comprende i rifiuti assimilabili agli urbani (RSU), affidati al servizio di pubblica raccolta;

- i dati del personale si riferiscono al numero di lavoratori intesi come unità.

In aggiunta, si specifica che l'unità funzionale utilizzata per il calcolo degli indicatori all'interno del presente Rapporto è pari a 1 tonnellata (per i siti di distribuzione, l'acciaio processato equivale al venduto). Si specifica che in alcuni siti vengono realizzati prodotti la cui quantificazione a livello commerciale avviene in metri quadrati (pannelli coibentati) o in pezzi (condensatori). Nel caso dei pannelli coibentati è possibile ricondurre i metri quadrati alle tonnellate, considerando la densità dei prodotti. Nel caso dei condensatori è possibile ricondurre i pezzi alle tonnellate, considerando il peso delle componenti.

I risparmi di energia sono ottenuti sommando i risultati di ogni singolo intervento valorizzato con misure in continuo, puntuali o da calcolo attraverso le potenze installate, tempi di funzionamento e fattori di conversione, secondo gli approcci metodologici condivisi con le autorità competenti in materia e l'ente di certificazione del sistema di gestione dell'energia certificato secondo la norma UNI CEI EN ISO 50001:2018.

GHG

Scope 1 - Emissioni dirette

Nel calcolo delle emissioni dirette si sono considerate le emissioni associate all'utilizzo di combustibili fossili presso i siti oggetto del perimetro: gas naturale, gasolio, benzina e GPL. Tali combustibili sono utilizzati per le attività produttive, il riscaldamento degli ambienti, la movimentazione interna, inclusi i carburanti utilizzati dalla flotta aziendale. Il calcolo viene effettuato moltiplicando il quantitativo di combustibile rispetto al proprio fattore di emissione specifico. Al termine, tutti i contributi espressi in tonnellate di CO₂ vengono sommati.

Il quantitativo dei combustibili consumati è ricavato direttamente dalle fatture di fornitura per ciascun combustibile e per ciascun sito considerato nel perimetro.

Si riportano nella tabella sottostante le fonti utilizzate per il fattore di emissione e le assunzioni adottate per l'anno di riferimento della rendicontazione.

| COMBUSTIBILE | FONTE | NOTA |
|--------------|---|---|
| Gas Naturale | DEFRA – Department for Environment, Food & Rural Affairs – UK | I fattori di emissione sono applicati all'intero perimetro in quanto ritenuti maggiormente attendibili e riconosciuti a livello internazionale. Le emissioni associate a gasolio e benzina pesano meno dello 0,5% rispetto alle emissioni totali dell'organizzazione. |
| GPL | | |
| Gasolio | | |
| Benzina | | |

GHG

Scope 2 - Emissioni indirette

Il calcolo – *Location Based* – viene effettuato moltiplicando il quantitativo di energia elettrica prelevata dalle reti nazionali, come da fattura, per il fattore di emissione specifico per ciascun paese come riportato per ciascun anno di riferimento dal database Ecoinvent vers 3.8, accreditato Life Cycle Inventory di supporto alle valutazioni di sostenibilità. Al termine, tutti i contributi, espressi in tonnellate di CO_{2eq}, vengono sommati.

Contatto per chiedere informazioni riguardanti il Rapporto:

sustainability@marcegaglia.com

16. ANALISI DI MATERIALITÀ

GRI: 2-28, 2-29, 3-1, 3-2, 3-3

Attraverso una dettagliata analisi incentrata sulla definizione del contesto sono stati definiti i possibili impatti generati dalle attività aziendali su ambiente, persone ed economia, e sulla base di una valutazione delle parti interessate sono stati individuati gli stakeholder e le loro aspettative. Nell'analisi 2021 sono stati coinvolti anche gli Stakeholder silenti, ossia le generazioni più giovani, i ragazzi e le ragazze delle scuole secondarie superiori e degli istituti tecnici.

Gli Stakeholder, nel loro complesso, sono elemento centrale di un corretto e responsabile modello di business, perché rappresentano il contesto di riferimento interno ed esterno in cui ogni azienda deve muoversi, operare e dialogare.

Marcegaglia vanta una stretta e storica attività di interlocuzione, relazione e confronto con tutti i portatori di interesse dei Paesi in cui è presente, a partire dalle Istituzioni nazionali e locali, dalle Associazioni di categoria di riferimento del settore italiane (Confindustria o Federacciai, per citare gli esempi più significativi) e internazionali (a cominciare da Eurofer e BusinessEurope); alle Organizzazioni Sindacali e le RSU.

Partendo dalla redazione di un questionario multilingua (italiano, inglese, spagnolo) sono stati raggiunti e coinvolti i dipendenti, i fornitori, i clienti, le Amministrazioni pubbliche, gli Enti e le Istituzioni, le banche e la popolazione dei territori, sia italiani che esteri, in cui gli stabilimenti operano.

Proprietà & Management

È il principale promotore della cultura della sostenibilità all'interno del Gruppo Marcegaglia, fondamentale per l'analisi e il miglioramento delle performance

Finanziatori – Banche

La sensibilità degli investitori nelle tematiche ESG è sempre maggiore. Marcegaglia si mette a disposizione per condividere il percorso di sostenibilità

Dipendenti

Il Gruppo Marcegaglia considera i propri lavoratori, in tutte le funzioni e ruoli, come risorsa strategica

Clienti

Marcegaglia considera i Clienti come elemento fondamentale del proprio successo, lavora per la loro soddisfazione garantendo il proprio impegno nei riguardi della qualità del prodotto, dell'attenzione all'ambiente, della tutela della salute dei lavoratori e della razionalizzazione dell'energia in ogni fase della catena produttiva. Il rispetto delle regole di responsabilità sociale viene portato avanti secondo principi definiti dallo standard SA8000

Fornitori/sub fornitori/agenzie per l'impiego

Marcegaglia considera i propri fornitori come parte interessata da identificare attraverso un sistema di qualifica e da coinvolgere attraverso campagne periodiche di sensibilizzazione

Comunità locali

Autorità, Amministrazioni Locali e cittadini in cui gli stabilimenti produttivi sono localizzati sono considerati parti interessate di cui viene assicurato il coinvolgimento

Organizzazioni Sindacali

Marcegaglia è una realtà in cui i gruppi sindacali risultano parte attiva in materia di contrattazione collettiva e nella quotidiana gestione dei rapporti tra le parti

Istituzioni – Governo, Autorità territoriali ed Enti regolatori

Il confronto con le Autorità territorialmente competenti e gli Enti Istituzionali è alla base dell'approccio di Marcegaglia per il mantenimento della compliance normativa

Scuole, studenti, Onlus

Marcegaglia è sempre disponibile a collaborare con scuole, Università e Onlus per favorire l'inserimento e la formazione professionale dei giovani

Fondazione Marcegaglia

Fondazione Marcegaglia è la Onlus dell'Organizzazione che segue i temi sociali



L'analisi di materialità definita nel 2021 viene confermata nel 2022 non essendosi verificate modifiche significative nel perimetro di rendicontazione e considerando che lo scorso anno l'indagine aveva visto il coinvolgimento di un numero significativo di Stakeholder che aveva portato alla restituzione di più di 2.600 questionari di sostenibilità, rendendo quindi solido il risultato ottenuto. Le risposte che sono arrivate hanno confermato che **sulle questioni ambientali, di salute e sicurezza c'è un livello di attenzione e consapevolezza altissimo.**

In particolare, la definizione dei temi materiali si è basata sull'attribuzione di priorità sulla base dell'importanza che i temi analizzati hanno per gli stakeholder e per Marcegaglia Steel SpA. Per quanto riguarda la valutazione effettuata dall'organizzazione (Management e Comitato di Sostenibilità) è stata attribuita una scala di punteggi raccolti sulla base delle conoscenze delle persone coinvolte, in merito a progetti realizzati e in corso di realizzazione, relativamente allo sviluppo industriale, con particolare attenzione a: salute e sicurezza; impatti ambientali; localizzazione territoriale e sociale degli stabilimenti; modalità di gestione delle risorse economiche e strutturali; organizzazione del personale; catena di fornitura e aspettative dei diversi clienti.

I punteggi così ottenuti sono stati inseriti nella matrice di materialità dove sull'asse delle ascisse è riportata la rilevanza per Marcegaglia, mentre su quello delle ordinate la rilevanza per gli Stakeholder.

Matrice di materialità



Per ogni tema considerato si riporta la descrizione, l'informativa GRI e il perimetro degli impatti considerato.

| TEMATI MATERIALI | GRI DISCLOSURES | PERIMETRO IMPATTI | | COINVOLGIMENTO NEGLI IMPATTI (DIRETTO/INDIRETTO) |
|---|--|-------------------|---|--|
| | | INTERNO | ESTERNO | |
| 1 Creazione di valore e ricadute positive a beneficio dei territori | 201-1 | Marcegaglia Steel | collettività, dipendenti, enti regolatori | diretto |
| 2 Contributo alla realizzazione della transizione energetica e della decarbonizzazione | 302-1 302-3 302-4 305-1 305-2 305-4 | Marcegaglia Steel | enti regolatori, fornitori, collettività, associazioni di categoria | diretto/indiretto |
| 3 Uso efficiente delle risorse e riduzione dell'impronta ecologica dell'organizzazione | 302-1 302-3 302-4 303-1 303-2 303-3a-b-d 303-4a-c-d-e 305-1 305-2 305-4 305-7 306-2 | Marcegaglia Steel | collettività, dipendenti, enti regolatori, clienti | diretto/indiretto |
| 4 Promozione della cultura del risparmio idrico e della riduzione degli scarichi idrici | 303-1 303-2 303-3a-b-d 303-4a-c-d-e | Marcegaglia Steel | collettività, enti regolatori | diretto |
| 5 Contributo e promozione all'economia circolare e alla valorizzazione dei rifiuti | 306-2 306-3 | Marcegaglia Steel | clienti, fornitori, collettività, associazioni di categoria | diretto/indiretto |
| 6 Educazione energetica e sensibilizzazione ambientale | 302-1 302-4 304-1 306-2 306-3 | Marcegaglia Steel | cittadinanza, dipendenti, enti regolatori | indiretto |
| 7 Ascolto e rafforzamento del dialogo con gli stakeholder | 2-29 3-3 | Marcegaglia Steel | tutti gli stakeholder | indiretto |
| 8 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro | 403-1 403-9a-e-g | Marcegaglia Steel | dipendenti, enti regolatori, clienti, fornitori, cittadinanza | diretto |
| 9 Capitale umano e valorizzazione delle competenze | 3-3 405-1 | Marcegaglia Steel | dipendenti | diretto |
| 10 Risorse umane: promozione della diversità e delle pari opportunità | 405-1 | Marcegaglia Steel | dipendenti | diretto |
| 11 Trasparenza, etica e integrità nella conduzione del business | 2-6 2-9 2-15 2-16 2-19 2-23 2-27 205-2 205-3 206-1 207-1 | Marcegaglia Steel | clienti, enti regolatori | diretto |
| 12 Integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale | 2-22 2-23 3-3 | Marcegaglia Steel | tutti gli stakeholder | diretto/indiretto |
| 13 Pieno esercizio del proprio ruolo nel settore | 3-3 | Marcegaglia Steel | tutti gli stakeholder | diretto |
| 14 Adozione di soluzioni innovative e di miglioramento delle proprie attività | 203-1 | Marcegaglia Steel | cittadinanza, dipendenti, enti regolatori | diretto/indiretto |

17. GRI CONTENT INDEX

Marcegaglia Steel SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01-01-2020 / 31-12-2022 con riferimento agli Standard GRI.

Il presente GRI Content Index viene notificato inviando una e-mail a reportregistration@globalreporting.org

| GRI STANDARD | INFORMATIVA | CAPITOLO DI RIFERIMENTO | OMISSIONE E MOTIVAZIONE |
|---|---|-------------------------|--|
| GRI 2: Informativa Generale 2021 | 2-1 Dettagli organizzativi | 3, 15 | |
| | 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | 15 | |
| | 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto | 15 | |
| | 2-4 Revisione delle informazioni | 15 | |
| | 2-5 Assurance esterna | 18 | |
| | 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business | 3, 4, 5 | |
| | 2-7 Dipendenti | 9 | |
| | 2-8 Lavoratori non dipendenti | 9 | |
| | 2-9 Struttura e composizione della governance | 13 | |
| | 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo | 13 | |
| | 2-11 Presidente del massimo organo di governo | 13 | |
| | 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti | 13 | |
| | 2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti | 13 | |
| | 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità | 13 | |
| | 2-15 Conflitti d'interesse | 13 | |
| | 2-16 Comunicazione delle criticità | 12 | |
| | 2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo | 13 | |
| | 2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo | 13 | |
| | 2-19 Norme riguardanti le remunerazioni | 9 | |
| | 2-20 Procedura di determinazione della retribuzione | 9 | |
| | 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale | - | Dato non disponibile per vincolo di riservatezza |
| | 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | 13 | |
| | 2-23 Impegno in termini di policy | 13 | |
| | 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy | 13 | |
| | 2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi | 13 | |
| | 2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni | 13 | |
| | 2-27 Conformità a leggi e regolamenti | 8, 9, 10, 13, 14 | |
| | 2-28 Appartenenza ad associazioni | 9, 16 | |
| | 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | 16 | |
| | 2-30 Contratti collettivi | 9 | |

| GRI STANDARD | INFORMATIVA | CAPITOLO DI RIFERIMENTO | OMISSIONE E MOTIVAZIONE |
|---|---|-------------------------|-------------------------|
| | REPORTING PRACTICE | | |
| GRI 3: Temi Materiali 2021 | 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali | 15, 16 | |
| | 3-2 Elenco di temi materiali | 16 | |
| | 3-3 Gestione dei temi materiali | 8, 9, 10, 13, 14, 16 | |

Relativamente ai temi materiali e alle disclosure specifiche si riportano di seguito i riferimenti:

| GRI STANDARD | INFORMATIVA | CAPITOLO DI RIFERIMENTO | OMISSIONE E MOTIVAZIONE |
|--|---|-------------------------|-------------------------|
| | GRI 200 - INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA | | |
| | PERFORMANCE ECONOMICA | | |
| GRI 201: Performance economica | 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito | 11, 14 | |
| | IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI | | |
| GRI 203: Impatti economici indiretti | 203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati | 14 | |
| | ANTICORRUZIONE E ANTITRUST | | |
| GRI 205: Anticorruzi- one | 205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione | 13 | |
| | 205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate | 13 | |
| GRI 206: Compor- tamento anticoncor- renziale | 206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche | 13 | |
| | IMPOSTE | | |
| GRI 207: Imposte | 207-1 Approccio alle imposte | 14 | |
| | GRI 300 - INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE | | |
| | ENERGIA | | |
| GRI 302: Energia | 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione | 8 | |
| | 302-3 Intensità energetica | 8 | |
| | 302-4 Riduzione del consumo di energia | 8, 15 | |
| | ACQUA E SCARICHI IDRICI | | |
| GRI 303: Acqua e scarichi idrici | 303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa | 8, 13 | |
| | 303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua | 8 | |
| | 303-3a,b,d Prelievo idrico | 8 | |
| | 303-4a,c,d,e Scarico idrico | 8 | |

| GRI STANDARD | INFORMATIVA | CAPITOLO DI RIFERIMENTO | OMISSIONE E MOTIVAZIONE |
|--|---|-------------------------|-------------------------|
| BIODIVERSITÀ | | | |
| GRI 304: Biodiversità | 304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree | 8 | |
| EMISSIONI | | | |
| GRI 305: Emissioni | 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) | 8, 15 | |
| | 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) | 8, 15 | |
| | 305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) | 8 | |
| | 305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti | 8 | |
| RIFIUTI | | | |
| GRI 306: Rifiuti | 306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti | 8 | |
| | 306-3 Rifiuti generati | 8, 15 | |
| GRI 400 - INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE | | | |
| OCCUPAZIONE | | | |
| GRI 401: Occupazione | 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti | 9 | |
| SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO | | | |
| GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro | 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | 10, 12 | |
| | 403-9a,e,g Infortuni sul lavoro | 10 | |
| DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ | | | |
| GRI 405: Diversità e pari opportunità | 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti | 9 | |

Marcegaglia Steel S.p.A.

**Relazione della società di revisione indipendente sul rapporto di
sostenibilità**

Rapporto di sostenibilità chiuso al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente sul rapporto di sostenibilità

Al Consiglio di amministrazione della Marcegaglia Steel S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del rapporto di sostenibilità del Gruppo Marcegaglia Steel (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità degli amministratori per il rapporto di sostenibilità

Gli amministratori della Marcegaglia Steel S.p.A. sono responsabili per la redazione del rapporto di sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del rapporto di sostenibilità.

Gli amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un rapporto di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Marcegaglia Steel in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del rapporto di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il rapporto di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 *Revised* ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul rapporto di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel rapporto di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel rapporto di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Performance economiche" del rapporto di sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel rapporto di sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Marcegaglia Steel S.p.A. e con il personale delle principali società del Gruppo e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del rapporto di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel rapporto di sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le società Marcegaglia Specialties S.p.A., Marcegaglia Carbon Steel S.p.A., Marcegaglia Plates S.p.A., Marcegaglia Gazoldo Inox S.p.A., Marcegaglia Palini e Bertoli S.p.A. e Marcegaglia Ravenna S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o riunioni in remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

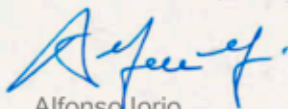
Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il rapporto di sostenibilità del Gruppo Marcegaglia Steel relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del rapporto di sostenibilità.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel rapporto di sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, non sono stati sottoposti a verifica.

Verona, 2 maggio 2023

Mazars Italia S.p.A.



Alfonso Iorio
Socio

